



RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007

INDICE

Relazione semestrale al 30 giugno 2007	1
Edison oggi	2
Struttura semplificata del Gruppo al 30 giugno 2007	3
Organi sociali	4
Notizie relative ai titoli	4
Relazione sulla gestione	5
Eventi di rilievo	6
Dati significativi – Focus sui risultati	8
Andamento e risultati del Gruppo	11
Edison e i mercati finanziari	13
Scenario di riferimento	15
Andamento del mercato energetico italiano	16
Quadro normativo di riferimento	18
Andamento dei settori	22
- Energia elettrica	22
- Idrocarburi	24
- Corporate	25
- Altre attività (in portafoglio)	26
Innovazione, ricerca e sviluppo	27
Salute, sicurezza e ambiente	28
Risorse umane e relazioni industriali	29
Gestione e tipologia dei rischi finanziari	30
Relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2007	31
- Stato patrimoniale	32
- Conto economico	33
- Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	34
- Variazione del patrimonio netto	35
Note illustrative alla Relazione semestrale al 30 giugno 2007	36
Gestione dei rischi	38
Note alle poste dello stato patrimoniale	50
Indebitamento finanziario netto	61
Note alle poste del conto economico	62
Altre informazioni	70
- Impegni e rischi potenziali	70
- Operazioni infragruppo e con parti correlate	79
- Eventi e operazioni significative non ricorrenti	82
- Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	82
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2007	82
Area di consolidamento al 30 giugno 2007	83
Sintesi economica e patrimoniale di Edison Spa al 30 giugno 2007	97
- Stato patrimoniale	98
- Conto economico	99
- Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	100
- Variazione del patrimonio netto	101
Note illustrative	102
- Principi contabili e criteri di valutazione	102
Gestione dei rischi	103
Note alle poste dello stato patrimoniale	112
Indebitamento finanziario netto	121
Note alle poste del conto economico	122
Altre informazioni	128
Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2007	135
Relazione della Società di Revisione	158

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007

EDISON OGGI

Edison è uno dei principali operatori italiani nell'energia. Produce, importa e vende energia elettrica e idrocarburi (gas naturale e petrolio).

Energia elettrica

Mercato Italia 2007 (1° semestre)

Domanda netta totale Italia	156,8	TWh
di cui: - Mercato libero	85,4	TWh
Vendite nette Edison Italia (*)	31,1	TWh
di cui: - Mercato libero (*)	13,2	TWh
- Borsa	6,6	TWh
- CIP 6/92	9,1	TWh
- Captive	2,2	TWh
Vendite Edison (*)/domanda totale Italia	19,8	%
Vendite Edison (*)/mercato libero Italia	15,4	%

Impianti e capacità produttiva 2007 (1° semestre)

Potenza disponibile Edison	7.924	MW
Potenza disponibile Edipower (50%) (**)	3.514	MW
Produzione netta di energia elettrica Italia	146,7	TWh
Produzione netta di energia elettrica Edison (incluso 50% Edipower)	26,1	TWh
Quota di produzione su totale Italia	17,8	%

(*) Include vendite a grossisti.

(**) Disponibilità della capacità produttiva media di Edipower a favore di Edison in base al contratto di tolling vigente.

Fonti: preconsuntivi AU, Terna e stime Edison.

Idrocarburi

Mercato Italia 2007 (1° semestre)

Fabbisogno totale Italia	42,0	Mld. mc
Disponibilità Edison Italia	6,6	Mld. mc
Disponibilità Edison/fabbisogno totale Italia	15,7	%
Vendite Edison estero	0,2	Mld. mc

Impianti e capacità produttiva 2007 (1° semestre)

Produzioni Italia totale	5,0	Mld. mc
Produzioni Edison Italia	0,3	Mld. mc
Quota di produzione	6,9	%
Concessioni e permessi Italia	61	n.
Concessioni e permessi estero	17	n.
Centri di stoccaggio Italia	2	n.
Produzione estero	0,1	Mld. mc

Rete gas (metanodotti b.p. + m.p.)	3,22	'000/Km
---	------	---------

Fonti: preconsuntivi Ministero Sviluppo Economico e stime Edison.

STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2007



Energia

Altre attività

Asset Elettrici

Asset Idrocarburi

**Energy Management/
Gas Supply
& Logistics**

**Marketing
& Commerciale**

IWH⁽²⁾
Acqua

EDISON Spa⁽¹⁾

■ **Edison Energie Speciali**
Produzione energia elettrica

■ **Edison International**
Esplorazione e produzione idrocarburi

■ **Edison Trading**
Energy management

■ **Edison Energia**
Vendita energia e gas

■ **Edipower⁽²⁾**
Produzione energia elettrica

■ **Edison Stoccaggio**
Stoccaggio gas

■ **Edison DG**
Distribuzione gas

■ Filiera elettrica

■ Filiera idrocarburi

⁽¹⁾ Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Units. In particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

⁽²⁾ Edipower e IWH sono joint venture consolidate proporzionalmente al 50%.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente		Giuliano Zuccoli ⁽¹⁾
Amministratore Delegato		Umberto Quadrino ⁽¹⁾
Amministratori		Marc Boudier ⁽¹⁾⁽²⁾
		Daniel Camus ⁽³⁾
	indipendente	Giovanni De Censi ⁽²⁾
		Pierre Gadonneix
	indipendente	Gian Maria Gros-Pietro ⁽²⁾⁽³⁾
		Mario Mauri ⁽¹⁾⁽²⁾
		Renato Ravanelli
		Klaus Stocker ⁽³⁾
		Ivan Strozzi ⁽³⁾
		Gerard Wolf

Collegio Sindacale

Presidente	Sergio Pivato
Sindaci Effettivi	Salvatore Spiniello
	Ferdinando Superti Furga

- ⁽¹⁾ Membro del Comitato Strategico.
⁽²⁾ Membro del Comitato di Remunerazione.
⁽³⁾ Membro del Comitato per il Controllo Interno.

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers Spa

NOTIZIE RELATIVE AI TITOLI

Numero azioni al 30 giugno 2007

Azioni ordinarie	4.682.205.342
Azioni di risparmio	1.105.924.200
Warrant in circolazione	498.958.615

Azionisti con partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2007

	% diritti di voto	% possesso
Transalpina di Energia Srl	63,326%	61,865%
EDF Eléctricité de France Sa ⁽¹⁾	15,410%	15,054%
Carlo Tassara Spa ⁽²⁾	11,093%	10,837%
Deutsche Bank Ag ⁽³⁾	2,037% ⁽⁴⁾	1,990%

- ⁽¹⁾ Quota indiretta.
⁽²⁾ Quota diretta e indiretta.
⁽³⁾ Quota diretta e a titolo prestatario.
⁽⁴⁾ Quota scesa sotto il 2% in data 13 luglio 2007

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EVENTI DI RILIEVO

Sviluppo attività

Edison e Depa: significativo passo in avanti nel progetto IGI per la realizzazione del metanodotto Italia-Grecia

In data 31 gennaio 2007, è stato firmato ad Atene, dal Ministro dello Sviluppo Economico italiano e dal Ministro per lo Sviluppo greco, un Protocollo di Intesa per il riconoscimento a Edison e a Depa, in accordo con le Autorità per l'energia nazionali, del diritto di utilizzazione della capacità di trasporto (8 miliardi di metri cubi l'anno) del metanodotto IGI tra l'Italia e la Grecia per 25 anni.

Il metanodotto IGI consentirà all'Italia di importare gas naturale proveniente da aree del Mar Caspio e del Medio Oriente, territori nei quali si stima la presenza di oltre il 20% delle riserve mondiali (30.000 miliardi di metri cubi di gas). In base agli accordi tra le due società, l'80% della capacità di trasporto sarà riservata a Edison, mentre il restante 20% sarà destinato a Depa.

Edison si aggiudica 5 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Norvegia

In data 12 febbraio 2007 Edison, attraverso la controllata Edison International, si è aggiudicata 5 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi nella Piattaforma Continentale Norvegese, messa in gara dal Ministero del petrolio e dell'energia della Norvegia.

In particolare, la società ha acquisito 3 licenze nel Mare del Nord e 2 nel Mar di Norvegia. In questi blocchi Edison sarà presente con quote variabili dal 50% al 15%, in joint venture con importanti operatori internazionali. I contratti prevedono un primo periodo esplorativo della durata compresa tra i 5 e i 6 anni, suddiviso in 3-4 fasi operative. Al termine di ciascuna fase, nel caso di ritrovamenti non commerciali, alle joint venture è riconosciuta la possibilità di rilasciare il permesso.

Perfezionata la cessione della partecipazione di Edison in Serene a BG Italia

In data 14 febbraio 2007, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'Autorità antitrust competente, Edison ha perfezionato la cessione a BG Italia Spa del 66,3% di Serene Spa, società già partecipata dalla stessa BG Italia con il restante 33,7%. Il prezzo riconosciuto da BG Italia a Edison per le azioni di Serene è pari a 98 milioni di euro, sostanzialmente allineato ai valori di carico, e include una componente, pari a massimi 13 milioni di euro, subordinata all'evoluzione della normativa CIP6/92 in tema di diritti di emissione di Kyoto. L'operazione ha generato un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Edison pari a circa 117 milioni di euro.

Edison e Petrobras si alleano per la ricerca di idrocarburi in Senegal

In data 27 febbraio 2007, Edison, attraverso la controllata Edison International, e Petrobras, compagnia di stato Brasiliana operativa nel settore degli idrocarburi, hanno siglato un accordo in base al quale Petrobras affiancherà Edison, con una quota del 40%, nel progetto di esplorazione del blocco *Rufisque Offshore Profond* al largo del Senegal. A seguito dell'operazione, la quota di Edison, operatore del blocco, scende al 55%, mentre la compagnia di stato senegalese, Petrosen, continua a detenere il 5%. L'accordo prevede che Petrobras partecipi ai costi di esplorazione sostenuti fino alla fine del 2006 e che contribuisca per una percentuale del 70% alle spese di acquisizione ed elaborazione dei nuovi dati sismici rilevati sul permesso.

Inaugurato in Qatar l'impianto di liquefazione del gas destinato al terminale di Rovigo

È stato inaugurato in Qatar in data 20 marzo 2007 l'impianto di liquefazione del gas naturale destinato ad essere rigassificato per Edison dal terminale "Adriatic LNG", che sarà installato nel Mare Adriatico al largo di Porto Levante (RO) e avrà una capacità complessiva di 8 miliardi di metri cubi all'anno.

In particolare, è stato inaugurato il cosiddetto Treno 5 operato dalla Ras Laffan Liquefied Natural Gas Company II (RasGas II) - la joint venture fra Qatar Petroleum ed ExxonMobil, partner di Edison nella realizzazione del terminale di rigassificazione - che fornirà il GNL a Edison. Il Treno 5, uno dei più tec-

nologicamente avanzati al mondo, ha una capacità di 4,7 milioni di tonnellate di GNL all'anno, pari a circa 6,4 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

In virtù degli accordi sottoscritti il Paese del Golfo Persico fornirà per 25 anni a Edison 6,4 miliardi di metri cubi di gas all'anno, che contribuiranno in maniera significativa alla diversificazione e alla sicurezza degli approvvigionamenti di gas dell'Italia.

Realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da circa 400 MW a Thisvi, in Grecia

In data 9 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione di Edison ha approvato un investimento di circa 250 milioni di euro per la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della capacità di circa 400 MW a Thisvi, nel centro della Grecia. Il progetto, che ha già ottenuto la licenza di installazione da parte delle autorità greche, sarà realizzato in partnership (65% Edison) con le società di sviluppo energetico locale Hellenic Energy & Development e Viohalco.

Altri fatti di rilievo

Il capitale sociale aumenta di 520 milioni di euro

Nel corso del mese di gennaio 2007 sono stati esercitati, al prezzo di sottoscrizione di 1 euro per azione, n. 519.554.810 "Warrant Azioni Ordinarie Edison Spa 2007". Per effetto di tale esercizio, Edison ha quindi aumentato il proprio capitale sociale di 519.554.810 euro.

Standard & Poor's innalza l'outlook a "positivo" da "stabile" e conferma il rating "BBB+"

In data 31 maggio 2007, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha innalzato, alla fine della propria review annuale, l'outlook di Edison a "positivo" da "stabile" ed ha confermato il merito di credito a lungo termine a BBB+. Questi giudizi riflettono il rafforzamento finanziario di Edison, la sua forte posizione nel settore dell'energia in Italia, nonché le favorevoli prospettive di crescita e il supporto assicurato dagli azionisti al piano di sviluppo della società.

L'Assemblea approva le modifiche allo statuto

In data 26 giugno 2007 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Edison Spa ha approvato le modifiche allo statuto collegate alla legge sulla tutela del risparmio, già esaminate dal Consiglio di Amministrazione il 25 maggio 2007. Tra le principali modifiche la più rilevante è riconducibile all'introduzione del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione al fine di consentire l'elezione di un amministratore da parte delle minoranze, con conseguente aumento, in tale ipotesi, a 13 del numero degli amministratori.

DATI SIGNIFICATIVI - FOCUS SUI RISULTATI

Gruppo Edison

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazione %
8.523	Ricavi di vendita	4.052	4.266	(5,0%)
1.536	Margine operativo lordo	904	774	16,8%
18,0%	% sui Ricavi di vendita	22,3%	18,1%	
752	Risultato operativo	572	415	37,8%
8,8%	% sui Ricavi di vendita	14,1%	9,7%	
559	Risultato prima delle imposte	466	284	64,1%
654	Utile di competenza di Gruppo	256	398	(35,7%)
489	Investimenti tecnici	212	191	11,0%
41	Investimenti in esplorazione	17	23	(26,1%)
11.146	Capitale investito netto (A + B) ⁽¹⁾	10.463	11.346	(6,1%)
4.256	Indebitamento finanziario netto (A) ⁽¹⁾	3.057	4.705	(28,2%)
6.890	Patrimonio netto (compresa quota terzi) (B) ⁽¹⁾	7.406	6.641	7,5%
6.743	Patrimonio netto di Gruppo ⁽¹⁾	7.273	6.491	7,9%
6,81%	ROI ⁽²⁾	10,77%	7,44%	
10,05%	ROE ⁽⁴⁾	7,31%	12,47%	
0,62	Debt/Equity (A/B)	0,41	0,71	
38%	Gearing (A/A+B)	29%	41%	
2.923	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾⁽²⁾	2.934	2.950	0,4%
	- di cui:			
6	Dipendenti da attività in dismissione	-	82	
	Quotazioni di Borsa (in euro) ⁽⁵⁾			
1,9483	- azioni ordinarie	2,2183	1,5386	
2,2385	- azioni di risparmio	2,2730	1,6667	
1,1132	warrant in circolazione	1,2980	0,7462	
	Utile (perdita) per azione			
0,1522	- di base	0,0537	0,0924	
0,1380	- diluito	0,0503	0,0844	

⁽¹⁾ Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

⁽²⁾ Società consolidate integralmente e quota di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale.

⁽³⁾ Risultato operativo annualizzato / capitale investito netto medio. Il capitale investito netto è rettificato dal valore delle partecipazioni immobilizzate ed è calcolato come media aritmetica del capitale investito netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

⁽⁴⁾ Utile di competenza di Gruppo annualizzato / Patrimonio netto di Gruppo medio. La media del Patrimonio netto è la media aritmetica del Patrimonio netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

⁽⁵⁾ Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nell'ultimo mese solare del periodo.

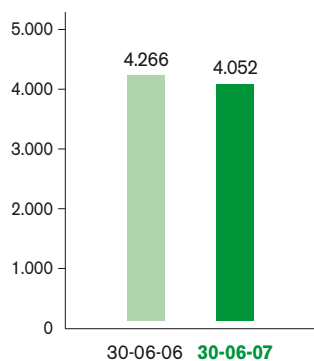
Edison Spa

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazione %
4.855	Ricavi di vendita	2.423	2.470	(1,9%)
783	Margine operativo lordo	535	368	45,4%
16,1%	% sui Ricavi di vendita	22,1%	15,0%	
321	Risultato operativo	336	169	98,8%
6,6%	% sui Ricavi di vendita	13,9%	6,8%	
632	Utile (perdita) del periodo	391	442	(11,5%)
301	Investimenti tecnici	109	125	(12,8%)
9.021	Capitale investito netto	8.828	9.292	(2,1%)
3.412	Indebitamento finanziario netto	2.540	3.868	(25,6%)
5.609	Patrimonio netto	6.288	5.424	12,1%
0,61	Debt/equity	0,40	0,71	(33,6%)
1.801	Dipendenti	1.831	1.778	1,7%

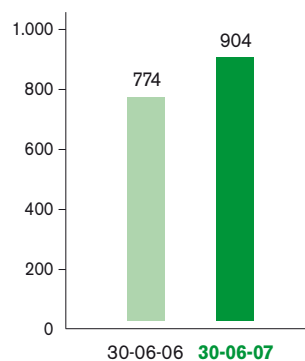
Sintesi andamento del Gruppo

(in milioni di euro)

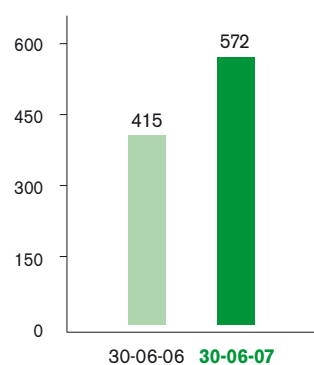
Ricavi di vendita



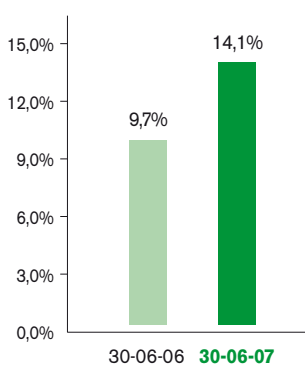
Margine operativo lordo



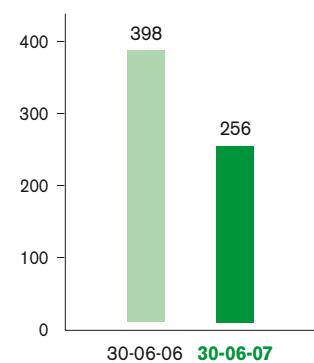
Risultato operativo



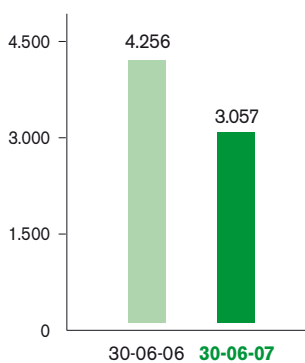
Risultato operativo/Ricavi vendita



Risultato netto di Gruppo



Indebitamento finanziario netto



Ricavi delle vendite e margine operativo lordo per settore

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazione %
Core business				
Filiera energia elettrica ⁽¹⁾				
6.945	Ricavi di vendita	3.244	3.360	(3,5%)
1.162	Margine operativo lordo	621	563	10,3%
16,7%	% sui ricavi di vendita	19,1%	16,8%	
Filiera idrocarburi ⁽²⁾				
4.171	Ricavi di vendita	1.986	2.084	(4,7%)
434	Margine operativo lordo	315	240	31,3%
10,4%	% sui ricavi di vendita	15,9%	11,5%	
Corporate				
43	Ricavi di vendita	22	22	-
(70)	Margine operativo lordo	(36)	(35)	(2,9%)
n.s.	% sui ricavi di vendita	n.s.	n.s.	
Elisioni				
(2.670)	Ricavi di vendita	(1.215)	(1.218)	(0,2%)
-	Margine operativo lordo	-	-	
Totale core business				
8.489	Ricavi di vendita	4.037	4.248	(5,0%)
1.526	Margine operativo lordo	900	768	17,2%
18,0%	% sui ricavi di vendita	22,3%	18,1%	
Altre attività				
Attività in portafoglio				
Acqua				
34	Ricavi di vendita	15	18	(16,7%)
10	Margine operativo lordo	4	6	(33,3%)
29,4%	% sui ricavi di vendita	26,7%	33,3%	
Elisioni				
-	Ricavi di vendita	-	-	
-	Margine operativo lordo	-	-	
Totale altre attività				
34	Ricavi di vendita	15	18	(16,7%)
10	Margine operativo lordo	4	6	(33,3%)
29,4%	% sui ricavi di vendita	26,7%	33,3%	
Gruppo Edison				
8.523	Ricavi di vendita	4.052	4.266	(5,0%)
1.536	Margine operativo lordo	904	774	16,8%
18,0%	% sui ricavi di vendita	22,3%	18,1%	

⁽¹⁾ Attività svolta dalle Business Units: Asset Elettrici, Energy Management e Marketing & Commerciale.

⁽²⁾ Attività svolta dalle Business Units: Asset Idrocarburi, Gas Supply & Logistics e Marketing & Commerciale.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Andamento della gestione

Il primo semestre 2007 ha registrato, in linea con quanto già evidenziato nel primo trimestre, una leggera flessione dei ricavi di vendita (-5,0%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riconducibile essenzialmente a due fenomeni: la contrazione dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, che ha inciso sui ricavi unitari dell'energia, e la diminuzione dei volumi venduti di gas.

Il settore elettrico ha, infatti, mostrato una diminuzione dei ricavi di vendita del 3,5%, a fronte di volumi venduti sostanzialmente allineati a quelli del primo semestre 2006, ed il settore idrocarburi ha evidenziato una flessione dei ricavi del 4,7%, con una diminuzione dei volumi venduti del 5,4%.

Il margine operativo lordo, al contrario, ha registrato un incremento di 130 milioni di euro (+16,8%), passando dai 774 milioni di euro del primo semestre 2006 ai 904 milioni di euro del primo semestre del 2007. Per la filiera elettrica, tale miglioramento è da attribuirsi principalmente alla maggiore disponibilità di fonti proprie resasi disponibile grazie all'incremento di capacità produttiva installata ad alta efficienza, accompagnata da un'accorta politica di ottimizzazione del portafoglio "fonti e impieghi" sui mercati non regolamentati, che hanno più che compensato la minor redditività del segmento CIP 6/92 ed il venir meno del margine delle società cedute Edison Rete Spa e Serene Spa.

Per il settore idrocarburi, la buona marginalità realizzata è stata anche determinata dall'effetto positivo dovuto al rilascio per circa 56 milioni di euro dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04, che nel semestre 2006 aveva, al contrario, generato lo stanziamento di un onere di circa 50 milioni di euro; per maggiori dettagli sul tema si rimanda al paragrafo "Quadro normativo di riferimento".

Il risultato operativo, a seguito di quanto indicato, ha evidenziato un incremento di circa il 37,8%, passando dai 415 milioni di euro del primo semestre 2006 ai 572 milioni di euro dei primi sei mesi del 2007.

Il risultato prima delle imposte è stato pari a 466 milioni di euro, superiore di 182 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (284 milioni di euro); a tale incremento ha contribuito anche il rilascio di stanziamenti effettuati negli anni precedenti, su contenziosi ascrivibili a precedenti attività oggi dismesse, che ha prodotto un saldo netto positivo di circa 15 milioni di euro.

Il risultato netto ha raggiunto i 256 milioni di euro, ed ha mostrato una diminuzione del 35,7% rispetto a quello del primo semestre 2006 (398 milioni di euro); tale decremento è stato determinato dall'effetto netto positivo generatosi nel semestre 2006, pari a 202 milioni di euro, per il riallineamento del valore fiscale al maggior valore civilistico (Legge 23/12/05 n.266) di una parte significativa delle centrali elettriche di Edison Spa, che ha indotto il rilascio dei fondi per imposte differite passive (calcolate all'aliquota del 37,25%) connessi ai maggiori valori dei cespiti oggetto di riallineamento per 298 milioni di euro, a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva (calcolata all'aliquota del 12% e pari a 96 milioni di euro) sull'incremento dei valori fiscali.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2007 è risultato pari a 3.057 milioni di euro (4.705 al 30 giugno 2006), in miglioramento rispetto ai 4.256 milioni rilevati a fine dicembre 2006.

Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto:

(in milioni di euro)

Esercizio 2006		01.01.2007/ 30.06.2007	01.01.2006/ 30.06.2006
(4.820)	A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale	(4.256)	(4.820)
1.536	Margine operativo lordo	904	774
(121)	Variazione del capitale circolante operativo	487	112
(93)	Imposte dirette pagate (-)	(131)	(37)
(30)	Variazione altre attività (passività)	60	(157)
1.292	B. Cash Flow operativo	1.320	692
(633)	Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (-)	(403)	(268)
373	Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	120	11
-	Dividendi incassati	2	5
1.032	C. Cash Flow disponibile (Generazione di cassa)	1.039	440
(246)	(Oneri) proventi finanziari netti	(112)	(136)
-	Apporti di capitale sociale e riserve	520	-
(196)	Dividendi deliberati (-)	(248)	(189)
590	D. Cash Flow dopo la gestione finanziaria	1.199	115
(26)	Variazione area di consolidamento	-	-
564	E. Cash Flow netto del periodo	1.199	115
(4.256)	F. (Indebitamento) finanziario netto finale	(3.057)	(4.705)

Nel capitolo "Gestione dei rischi" riportato nel bilancio consolidato è inclusa un'apposita sezione relativa ai covenants sul debito.

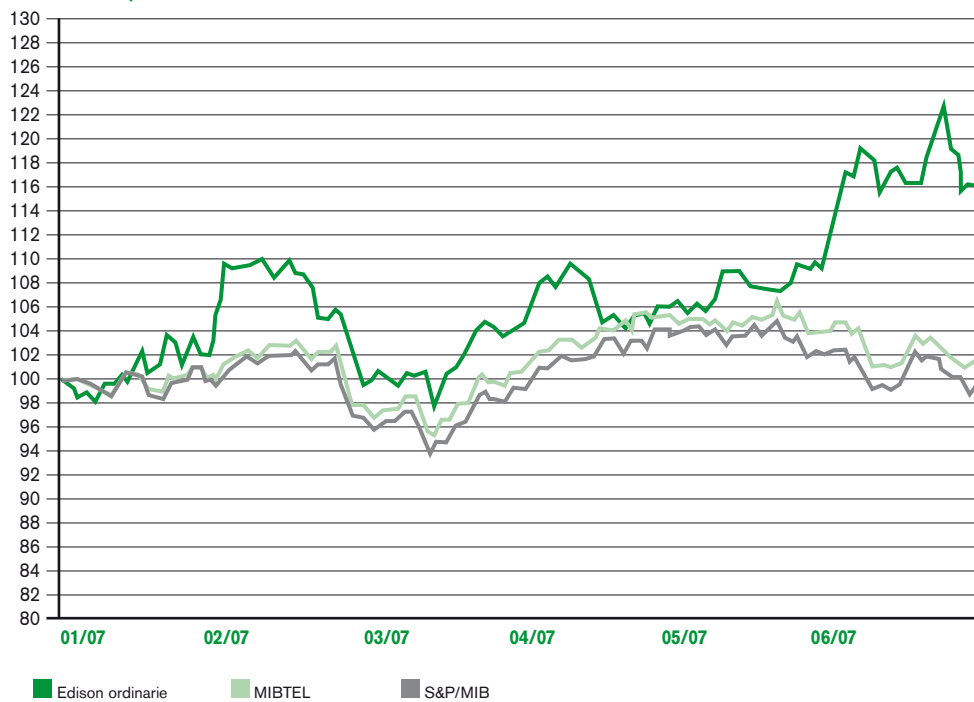
Previsioni 2007

L'entrata in produzione delle nuove centrali di Simeri Crichi e Turbigio attesa nel secondo semestre, nonché gli effetti positivi della politica di ottimizzazione del portafoglio energetico e tenuto conto delle incertezze del contesto normativo tuttora in evoluzione, inducono a ritenere che i risultati industriali dell'esercizio potranno risultare in linea rispetto a quelli dell'esercizio 2006.

EDISON E I MERCATI FINANZIARI

Grafico andamento della quotazione Edison nel periodo 02/1 - 30/6/2007.

Andamento quotazioni azioni ordinarie Edison



Quotazioni e altri indicatori per azione

(in euro)	30 Giugno 2007	31 Dicembre 2006
Edison Spa		
Quotazione di Borsa ⁽¹⁾		
- azioni ordinarie	2,2183	1,9483
- azioni di risparmio	2,2730	2,2385
- warrant	1,2980	1,1132
Numero azioni (a fine periodo)		
- azioni ordinarie	4.682.205.342	4.162.547.033
- azioni di risparmio	110.592.420	110.592.420
Totale azioni	4.792.797.762	4.273.139.453
Warrant	498.958.615	1.018.616.924
Gruppo Edison		
Utile per azione di base ⁽²⁾	0,0537	0,1522
Utile per azione diluito ⁽²⁾	0,0503	0,1380
Patrim. netto di Gruppo per az.	1,517	1,578
Prezzo/Utile per azione (P/E) ⁽³⁾	44,38	13,62

⁽¹⁾ Media aritmetica semplice dei prezzi nell'ultimo mese solare del periodo di riferimento.

⁽²⁾ Calcolato in base al principio IAS n. 33.

⁽³⁾ Rapporto fra il prezzo dell'azione ordinaria a fine periodo e l'utile per azione di base.

Altri indicatori finanziari

Rating	Corrente	31 Dicembre 2006
Standard & Poor's		
Rating M/L	BBB+	BBB+
Outlook M/L termine	Stable	Stable
Rating B/T	A-2	A-2
Moody's		
Rating	Baa2	Baa2
Outlook M/L termine	Stable	Stable

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il tasso di cambio, dopo aver registrato una media annuale nel 2006 pari a 1,26 USD per euro, dall'inizio del 2007 si è mantenuto sempre al di sopra di 1,30 USD, con un picco di 1,36 alla fine di aprile. La media semestrale del tasso di cambio è risultata pari a 1,33 USD per euro, superiore dell'8,1% rispetto al corrispondente semestre del 2006.

Scenario di riferimento

Esercizio 2006		1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
65,1	Prezzo petrolio \$/bbl(*)	63,3	65,7	(3,7%)
1,26	Cambio \$/euro	1,33	1,23	8,1%
51,9	Prezzo petrolio euro/bbl	47,6	53,4	(11,0%)

(*) Brent Dated / IPE

All'inizio del primo semestre 2007 il prezzo del greggio ha evidenziato un significativo ribasso senza tuttavia scendere mai al di sotto dei 50 dollari al barile; successivamente, il forte calo delle scorte di petrolio e benzina (registrato nei mesi primaverili specie negli Stati Uniti), una domanda in continua crescita (registrata soprattutto in Cina e nord America) e il riacutizzarsi di tensioni internazionali (specie in Nigeria e Iran), hanno spinto nuovamente il prezzo su livelli superiori ai 70 dollari al barile.

ANDAMENTO DEL MERCATO ENERGETICO ITALIANO

Bilancio di energia elettrica in Italia

Esercizio 2006	TWh	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
301,7	Produzione netta	146,7	151,6	(3,2%)
44,7	Import	25,2	20,6	22,5%
(8,6)	Consumo pompaggi	(3,8)	(4,4)	(12,5%)
337,8	Totale domanda	168,1	167,8	0,1%

Fonte: elaborazione su dati ufficiali 2006 e preconsuntivi 2007 Terna ed AU al lordo delle perdite di rete.

La domanda lorda complessiva di energia elettrica in Italia è stata nel semestre pari a 168,1 TWh (TWh = miliardi di kWh), sostanzialmente invariata rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+0,1%) anche in termini decalendarizzati (i.e. depurando il dato dagli effetti derivanti da variazioni della temperatura media e del numero di giornate lavorative).

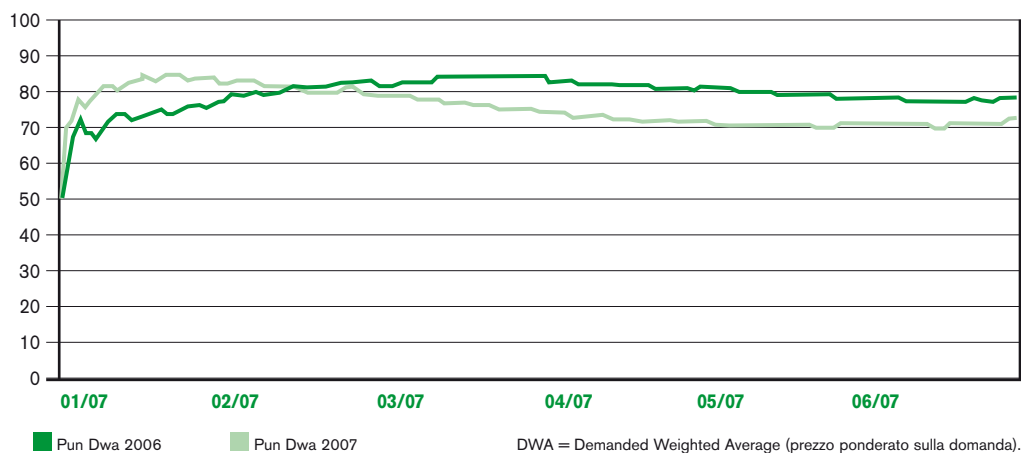
La produzione nazionale del periodo, al netto dei pompaggi, ha coperto l'85% della domanda rispetto all'87,7% del primo semestre del 2006, mentre le importazioni nette sono salite dal 12,3% al 15%. Tale ultimo dato è in realtà la risultante di due fenomeni di andamento contrapposto: da un lato, il riallinearsi ai valori storici dell'import (nel primo semestre 2006 si era osservata un'inversione degli abituali e significativi differenziali di prezzo tra Italia ed Europa Continentale che aveva causato una temporanea ma significativa riduzione dell'import netto). Dall'altro, l'aumento delle esportazioni (+47,9%) riconducibile principalmente alle esportazioni verso la Grecia che si stanno stabilizzando su circa 100 GWh al mese; nel medesimo periodo del 2006, invece, l'Italia era importatrice netta di energia elettrica dalla Grecia. L'aumento delle importazioni nette per circa 5 TWh, a parità di domanda complessiva, ha indotto una forte pressione sulle produzioni termoelettriche, ridotte nel periodo di circa 3,5 TWh al lordo dei consumi dei servizi ausiliari.

Per quanto riguarda le fonti rinnovabili, si segnala una riduzione complessiva delle produzioni di circa 2 TWh indotta, in particolare, da una forte riduzione delle produzioni idroelettriche (-10,5% pari a 2,3 TWh), parzialmente attenuata da un sensibile incremento delle produzioni eoliche (+24,1%) e da un leggero incremento delle produzioni geotermoelettriche (+2,4%) rispetto al medesimo periodo del 2006.

Il fabbisogno del mercato vincolato continua la sua progressiva riduzione attestandosi a 66,0 TWh (78,4 TWh nel primo semestre 2006), pari al 39,2% della domanda nazionale; conseguentemente il mercato libero continua a registrare incrementi significativi (+16,1% nel periodo in oggetto), attestandosi al 54,4% dei consumi totali. Il 6,3% dei consumi nazionali residui è rappresentato dagli autoconsumi. In quest'ottica è certamente il caso di sottolineare che a partire dal 1° luglio 2007 non avrà più senso il riferimento al mercato vincolato (ma piuttosto ad un eventuale mercato libero non switchato) in virtù della piena liberalizzazione del mercato elettrico, in attuazione della Direttiva 2003/54/CE.

Con riferimento allo scenario prezzi, al 30 giugno 2007 la quotazione progressiva del PUN (Prezzo Unico Nazionale), ponderato sulla domanda, si è attestato ad un livello di 70,7 euro/MWh, registrando un decremento di circa il 9,7% rispetto al primo semestre 2006 (78,4 euro/MWh). L'andamento rispetto all'anno precedente è rappresentato dal grafico seguente:

Media progressiva cumulata pesata sulla domanda nazionale



Bilancio di gas naturale in Italia

Esercizio 2006	Mld/mc	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
29,8	Servizi e usi civili	14,9	19,0	(21,9%)
20,7	Usi industriali	10,3	10,8	(3,9%)
32,5	Usi termoelettrici	16,5	15,6	5,8%
0,5	Autotrazione	0,3	0,3	2,6%
83,5	Totale domanda	42,0	45,7	(8,0%)

Fonte: dati 2006 e preliminari 2007 Ministero e stime Edison al netto dei consumi/perdite di sistema.

Nel primo semestre 2007 la domanda di gas naturale in Italia ha fatto registrare una flessione di circa l'8% rispetto allo stesso periodo del 2006, attestandosi a circa 42,0 miliardi di mc (al netto dei consumi/perdite di sistema), con una riduzione complessiva di circa 3,7 miliardi di mc.

Tale dinamica è da attribuirsi principalmente all'andamento climatico estremamente mite registrato nel primo trimestre 2007 che ha fortemente influenzato i prelievi del settore domestico (ridotti, nel periodo da gennaio a marzo 2007, di oltre il 20% rispetto al 2006).

Per quanto riguarda gli altri settori, nel semestre di riferimento si è rilevato un marcato incremento degli usi termoelettrici (+5,8%) legato in particolar modo ad un effetto sostituzione del gas metano ai combustibili non gassosi per la generazione elettrica, a cui al contrario si era fatto ricorso nel medesimo periodo dell'anno precedente in virtù del cosiddetto periodo di "emergenza gas"; da ultimo si registra altresì una persistente riduzione degli usi industriali (-3,9%) in linea con l'andamento degli ultimi anni.

In termini di fonti di approvvigionamento, il primo semestre 2007 ha registrato:

- la progressiva diminuzione della produzione nazionale (-10% rispetto al 2006), in linea con il trend decrescente registrato negli ultimi anni e atteso per il futuro;
- la temporanea contrazione delle importazioni (-9,6% rispetto al primo semestre 2006) favorita dalla sospensione, da febbraio 2007, dell'obbligo di massimizzazione delle importazioni imposto dal Ministero (nel 2006 tale obbligo si era invece protratto per l'intero periodo);
- una consistente variazione nell'evoluzione della dinamica dei volumi a stoccaggio, per le ragioni sopra evidenziate (minore erogazione in fase invernale e conseguente minor immissione nel periodo aprile-giugno 2007).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Energia elettrica

Il primo semestre 2007 è stato caratterizzato dai seguenti provvedimenti e fatti rilevanti in tema di normativa elettrica:

Produzione

Per quanto attiene al tema degli impianti di produzione CIP 6/92, Edison ha vinto presso il TAR il ricorso presentato contro la Delibera 249/06 che aveva introdotto un nuovo meccanismo per la determinazione e aggiornamento della componente relativa al costo evitato del combustibile (CEC) riconosciuta alla produzione di tali impianti; sono di recente pubblicazione le motivazioni della sentenza. Sarà in ogni caso facoltà dell'AEEG ricorrere in appello al Consiglio di Stato.

Con riferimento al medesimo tema non si è ancora giunti a pronunciamenti definitivi né per quanto attiene al reintegro oneri dei certificati verdi (CV) e CO₂. Nello specifico, con riferimento al reintegro dei CV è ancora in corso la consultazione avviata nel febbraio 2007 sulla base della Delibera 113/06, finalizzata ad un aggiornamento delle modalità di quantificazione del valore medio del certificato verde riconosciuto alla produzione CIP 6/92.

Ugualmente, in materia di reintegro oneri CO₂, si attendono gli esiti a valle della consultazione effettuata a fine 2006 e avente per oggetto il reintegro oneri derivanti dall'applicazione della direttiva Emissions Trading.

Fonti Rinnovabili: risulta ancora incompleto il quadro normativo in attuazione del Decreto Legislativo 387/03. Tra gli atti ancora mancanti vi è il decreto riguardante gli ulteriori incrementi, per il triennio 2007-2009, della quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati a fonti rinnovabili da immettere nel sistema. La definizione dell'obbligo è cruciale per valutare il volume del mercato di Certificati Verdi nei prossimi anni. Questa non completezza di quadro si inserisce però in un dibattito più ampio circa la revisione del sistema di incentivazione per le fonti rinnovabili contenuto oggi nel Disegno di Legge Bersani e non ancora giunto a compimento. Al contempo, è stato emanato il Decreto 19 febbraio 2007 sul conto energia per il fotovoltaico che prevede un sistema di incentivazione di tipo *feed-in tariff* per gli impianti fotovoltaici.

Mercato dell'energia

Con riferimento al mercato elettrico all'ingrosso, è proseguito con gradualità nel primo semestre 2007 l'iter di modifica del Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD) avviato dall'AEEG lo scorso anno, a valle di segnalazioni dei consumatori circa l'eccessiva volatilità dei costi del servizio stesso. Con la Delibera 130/07 l'AEEG ha approvato una prima proposta di Terna relativa all'approvvigionamento "a termine" di risorse per il dispacciamento. In ragione della complessità dei prodotti e delle tecnicità applicative previste, la proposta è tuttora oggetto di discussione con gli operatori e le relative procedure d'asta sono previste a settembre.

Con l'entrata in vigore della Legge Comunitaria 2006 il 5 marzo scorso, è stata introdotta un'importante deroga alla riserva originariamente prevista dal Testo Unico della Finanza in favore degli "intermediari abilitati" (imprese di investimento quali SIM, banche) con riferimento all'operatività con derivati finanziari su prodotti energetici. La deroga consente anche alle imprese energetiche di offrire contratti derivati su indici energetici in mercati regolamentati. All'introduzione di un mercato regolamentato di prodotti a termine standardizzati, che completerà il disegno strutturale del mercato elettrico italiano, sono dedicati specifici progetti di GME e Borsa Italiana, in avanzata fase di definizione.

Mercato retail

Con riferimento alla vendita al dettaglio, il primo semestre 2007 è stato caratterizzato da un'intensa attività parlamentare relativa al Disegno di Legge AS 691 per il recepimento della Direttiva 2003/54/CE di liberalizzazione del mercato elettrico. I significativi ritardi dell'iter di discussione di tale schema legislativo, uniti ai rilievi della Commissione Europea relativi agli elementi di non conformi-

tà dell'ordinamento italiano alla disciplina comunitaria, hanno resa necessaria l'approvazione d'urgenza da parte del Governo del Decreto Legge 18 giugno 2007 n.73, che ha introdotto alcuni adempimenti "minimali" che consentano il rispetto della normativa UE. In particolare dal 1° luglio 2007, contestualmente alla piena liberalizzazione del settore, è stato introdotto il servizio di maggior tutela, ex art. 3 della Direttiva, che garantisce a clienti domestici e piccole imprese la fornitura di energia elettrica di qualità specifica e a prezzi ragionevoli, facilmente comparabili e trasparenti. Tale servizio è stato affidato alle imprese di distribuzione, che nella larga maggioranza dei casi opereranno attraverso società di vendita appartenenti al medesimo gruppo societario (ottemperando all'obbligo di *unbundling* tra distribuzione e vendita previsto per imprese che servono più di 100mila clienti) e che continueranno ad approvvigionarsi da Acquirente Unico e a praticare tariffe amministrative dall'Autorità per l'Energia. Transitoriamente tali società svolgeranno anche il servizio di salvaguardia, ex articolo 5 della Direttiva, che garantisce la fornitura ai clienti non più tutelati, ma tuttora forniti dall'*incumbent*, e ai clienti che si trovino transitoriamente senza fornitore per ragioni indipendenti dalla propria volontà. A regime il servizio di salvaguardia sarà assegnato tramite aste su base territoriale e con prezzi che incentivino il passaggio al mercato libero.

L'AEEG ha inoltre adottato un "pacchetto" di provvedimenti a tutela del consumatore con l'obiettivo di consentire ai clienti che decidono di passare al mercato libero di effettuare una scelta consapevole. In particolare, è stata disciplinata la modalità di presentazione delle offerte commerciali, anche attraverso l'adozione di schemi di confrontabilità dei prezzi delle varie offerte, ed è stata prevista la pubblicazione sul sito dell'AEEG di un elenco di venditori di energia elettrica al dettaglio che soddisfino specifici requisiti di affidabilità.

Ambiente

Emissions Trading: il 15 dicembre 2006, l'Italia ha notificato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di allocazione per il periodo 2008-2012 recante i criteri per l'assegnazione e il rilascio delle quote di CO₂ per il periodo 2008-2012 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 11, paragrafo 1 della direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il documento attribuisce agli impianti rientranti nel campo di applicazione della direttiva le quote di CO₂ per la partecipazione al sistema di Emissions Trading per il secondo periodo. La Commissione Europea, con decisione del 15 maggio 2007, ha approvato con riserva il Piano chiedendo che fossero apportate alcune modifiche tra le quali il taglio di 13 Mton CO₂/a rispetto al cap di allocazioni previsto dall'Italia in 209 Mton CO₂/a. Il numero totale di quote da allocare scende dunque a 195 Mton CO₂/a. Nei prossimi mesi, l'Italia deciderà come redistribuire il taglio di 13 Mton CO₂ richiesto dall'Europa a settori e impianti.

È invece a regime il funzionamento del sistema per il primo periodo 2005-2007: sulla base di quanto disposto dalla normativa europea ed italiana le quote attribuite agli impianti vengono rilasciate sul conto proprietà dell'operatore aperto nel Registro Nazionale delle Emissioni, entro il 28 febbraio di ogni anno. Entro il 31 marzo di ogni anno l'operatore invia all'Autorità Nazionale Competente una dichiarazione circa le emissioni effettuate nell'anno solare precedente, corredate da attestato di verifica da parte di un ente verificatore accreditato. Entro il 30 aprile, l'operatore adempie ai propri obblighi di restituzione delle quote a copertura delle emissioni effettuate.

Idrocarburi

Accesso alle infrastrutture

Con riferimento alla disciplina di accesso alle infrastrutture, per quanto riguarda l'attività di stoccaggio, l'AEEG tramite la Delibera 55/07 ha confermato i criteri attualmente definiti per il conferimento della capacità di stoccaggio di modulazione per l'anno termico corrente e ha avviato lo studio di nuove misure per gli anni termici successivi attraverso un processo che vorrebbe garantire la massima partecipazione degli operatori. La delibera ha inoltre disposto che debbano essere adottate procedure concorsuali per il conferimento di eventuale capacità residuale rispetto alle esigenze di stoccaggio strategico, minerario e del mercato civile.

Sempre relativamente allo stoccaggio, l'AEEG ha approvato a maggio il Codice di Edison Stoccaggio. Gli operatori possono quindi usufruire di codici di accesso per tutte le infrastrutture di stoccaggio presenti in Italia, in quanto l'approvazione del codice di Edison Stoccaggio segue quella di Stogit, avvenuta a fine 2006. Inoltre, recentemente il TAR della Lombardia ha annullato la Delibera 37/06, impugnata da Edison lo scorso anno, nella parte in cui aveva irrogato una sanzione per uso improprio delle capacità di stoccaggio di modulazione per l'anno termico 2005/2006. Per la sanzione riferita all'anno termico 2004/2005, Edison si era avvalsa dell'istituto dell'oblazione.

Con riferimento all'attività di trasporto, il Ministero per lo Sviluppo Economico, con decreto del 14 marzo, ha concesso l'esenzione dalla disciplina che prevede il diritto di accesso dei terzi al gasdotto Poseidon (facente parte del progetto IGI), che interconnette la rete nazionale di trasporto del gas italiana e quella greca, per una quota pari al 100% (circa 8 miliardi di metri cubi annui) e per un periodo di 25 anni, a partire dalla data di inizio dell'operatività dello stesso.

Successivamente, a maggio, il gasdotto ha ricevuto il via libera definitivo della Commissione Europea all'esenzione dalla disciplina del diritto di accesso dei terzi, esenzione subordinata a due condizioni: più informazioni sulle fonti di rifornimento del gas che sarà trasportato (in particolare se si tratti di fornitori tradizionali o invece nuovi) e l'eventuale aumento della capacità del gasdotto fino alla portata massima.

Infine, con riferimento all'attività di rigassificazione, l'AEEG, tramite la Delibera 115/07, ha approvato il codice di rigassificazione predisposto dalla società Gnl Italia Spa, che gestisce l'unico terminale di rigassificazione presente sul territorio e situato a Panigaglia.

Tariffe

Con riferimento al mercato della vendita al dettaglio, il primo semestre 2007 ha sostanzialmente visto chiudersi l'annosa vicenda relativa alle modalità di aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura del gas al mercato tutelato introdotta dall'AEEG a fine 2004 con la Delibera n. 248. Attraverso tale provvedimento l'Autorità aveva imposto un taglio delle tariffe praticate dalle società di vendita ai clienti finali, disponendo una rinegoziazione "coerente" dei contratti di approvvigionamento stipulati a monte sul mercato grossista. Sul tema si era aperto un complesso iter giudiziale, che ha visto un momento importante a gennaio 2007 quando il Consiglio di Stato ha annullato definitivamente la Delibera 248/04. Con l'obiettivo di "chiudere" la vicenda relativa a tale provvedimento, l'AEEG ha pubblicato la Delibera 79/07 che ha rideterminato le condizioni economiche di fornitura dal 1° gennaio 2005 al 30 marzo 2007, disponendo un annullamento del "taglio" con riferimento al 2005 ed imponendo tariffe ridotte di vendita ai clienti finali per il primo semestre 2006, con un obbligo di rinegoziazione "a monte", economicamente incentivato. Le rinegoziazioni si sono recentemente concluse e complessivamente Edison ha visto significativamente ridimensionato il danno originariamente prefigurato in applicazione della Delibera 248/04.

Sempre in tema tariffario, l'AEEG ha avviato a giugno un'istruttoria, tramite la Delibera 124/07, in merito all'applicazione da parte dell'impresa di vendita, nonché di trasporto e di distribuzione del gas naturale, dei coefficienti di adeguamento tariffario e di correzione dei volumi stabiliti, rispettivamente, con le Delibere 237/00 e 138/04. La recentissima completa apertura del mercato elettrico finale ha inoltre richiesto un allineamento delle principali disposizioni relative alla vendita dei due settori, in un'ottica

proconcorrenziale e di tutela dell'interesse e del rapporto con i consumatori. Sono da segnalare le nuove regole relative alla disciplina del diritto di "recesso" dai contratti di fornitura gas ed elettrici esistenti, che prevedono tempi più rapidi per i clienti che intendano abbandonare l'*incumbent* per approvvigionarsi sul mercato libero, e l'introduzione di standard di qualità obbligatori per i *call center* (tempi medi di attesa, livello ed accessibilità del servizio).

Unbundling

A seguito della consultazione avviata a marzo dello scorso anno, l'Autorità ha approvato con Delibera 11/07 il Testo Integrato in materia di Unbundling Funzionale e Contabile. In particolare, obiettivo dell'unbundling funzionale è delineare i requisiti minimi cui deve attenersi l'impresa verticalmente integrata in attività "essenziali" per lo sviluppo della concorrenza nel definire un profilo di *corporate governance* tale da garantire indipendenza e terzietà di tali attività. In particolare, un'impresa energetica verticalmente integrata deve affidare ad un "gestore indipendente" l'attività soggetta a separazione funzionale; l'indipendenza del gestore viene essenzialmente garantita attraverso una significativa autonomia degli organi direttivi e nelle procedure di definizione dei piani di investimento.

L'AEEG, nella sua interpretazione, ha considerato "essenziali" non solo le attività relative a trasporto e distribuzione di energia elettrica e gas, ma anche lo stoccaggio e la rigassificazione. Avverso tale provvedimento, i principali operatori, tra cui Enel, Eni ed Edison hanno presentato ricorso, ritenendo che esso limiti significativamente l'autonomia delle imprese integrate in questo tipo di attività e che l'AEEG sia andata oltre i poteri conferiti dalla propria legge istitutiva. Il 10 luglio 2007, a fronte di specifiche richieste avanzate da alcuni operatori, è stato disposto il rinvio della discussione della relativa causa presso il TAR.

ANDAMENTO DEI SETTORI

Energia elettrica

Dati quantitativi

Fonti

Esercizio 2006	GWh (*)	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
51.923	Produzioni nette Gruppo Edison:	26.148	25.293	3,4%
35.990	- produzione termoelettrica	18.667	17.089	9,2%
3.050	- produzione idroelettrica	1.419	1.359	4,4%
458	- produzione eolica	260	249	4,6%
12.425	- Edipower	5.802	6.596	(12,0%)
1.471	Import	775	765	1,3%
12.006	Altri acquisti nazionali e scambio⁽¹⁾	4.162	5.318	(21,7%)
65.400	Totale Fonti	31.085	31.376	(0,9%)

(*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

⁽¹⁾ Al netto di perdite.

Impieghi

Esercizio 2006	GWh (*)	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
19.964	Dedicata CIP 6/92	9.065	10.175	(10,9%)
4.948	Clienti industriali, captive e altro	2.242	2.602	(13,9%)
40.425	Mercati	19.778	18.550	6,6%
63	Export	-	49	n.s.
65.400	Totale impieghi	31.085	31.376	(0,9%)

(*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

Dati economici

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
6.945	Ricavi di vendita	3.244	3.360	(3,5%)
1.162	Margine operativo lordo	621	563	10,3%
16,7%	% sui Ricavi di vendita	19,1%	16,8%	
347	Investimenti tecnici	114	155	(26,5%)
1.962	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	1.944	1.902	(0,9%)
6	di cui: dipendenti da attività in dismissione	-	-	

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

I ricavi di vendita del primo semestre 2007 ammontano a 3.244 milioni di euro, in leggera diminuzione (-3,5%) rispetto allo stesso periodo del 2006; tale decremento è imputabile sia alla contrazione dei prezzi di vendita sia al venir meno dei ricavi delle società cedute Edison Rete Spa e Serene Spa.

Il margine operativo lordo, pari a 621 milioni di euro, registra, al contrario, una crescita del 10,3% rispetto al primo semestre del 2006 (563 milioni di euro).

Tale crescita è il risultato dell'ottimizzazione dei canali di vendita sui mercati non regolamentati e della maggiore disponibilità di fonti proprie grazie all'incremento di capacità installata, che, come ricordato, ha più che compensato la minor redditività nel segmento CIP 6/92 ed il mancato contributo alla marginalità delle società cedute.

Vendite ed attività commerciali

Nel semestre le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 31.085 GWh, sostanzialmente allineate a quelle realizzate nel primo semestre del 2006 (31.376 GWh).

Le vendite sui mercati sono state pari a 19.778 GWh, con un aumento del 6,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le vendite CIP 6/92 sono diminuite del 10,9%, sostanzialmente a causa della cessione della società Serene Spa; in flessione sono risultate anche le vendite "captive", passando dai 2.602 GWh del primo semestre 2006 ai 2.242 GWh del primo semestre 2007.

Nel corso del semestre è continuata l'attività svolta sui mercati organizzati dell'energia elettrica esteri che ha prodotto una marginalità positiva e i cui volumi movimentati (circa 1,3 TWh) non sono inclusi nel bilancio fonti/impieghi sopra riportato.

Produzioni ed approvvigionamenti

Le produzioni nette del Gruppo nel semestre si attestano a 26.148 GWh, con un aumento del 3,4% rispetto al primo semestre 2006. L'incremento della produzione termoelettrica (+9,2%) è sostanzialmente attribuibile all'entrata in funzione della centrale di Torviscosa.

Le centrali di Edipower hanno, al contrario, realizzato una produzione inferiore del 12,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a causa della massimizzazione dell'attività produttiva delle centrali alimentate ad olio combustibile avvenuta nella prima parte dell'anno scorso, per far fronte alla cosiddetta "emergenza gas".

La produzione idroelettrica ed eolica evidenziano nel semestre un incremento pari, rispettivamente, al 4,4% ed al 4,6%.

Nell'ambito della strategia di ottimizzazione del portafoglio nel semestre si è fatto ricorso ad acquisti ed importazioni di energia elettrica per complessivi 4.937 GWh (-18,8%).

Investimenti

Al 30 giugno 2007 sono stati contabilizzati investimenti tecnici per circa 114 milioni di euro (di cui circa 24 milioni relativi agli investimenti di Edipower), inferiori di 41 milioni di euro rispetto a quelli dell'analogo periodo del 2006 e riferibili principalmente alla centrale di Simeri Crichi (CZ). Gli investimenti di Edipower, contabilizzati per una quota del 50%, sono correlati principalmente alle attività di re-powering della centrale di Turbigio (MI).

Idrocarburi

Dati quantitativi

Fonti

Esercizio 2006	(Gas in milioni di mc)	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
1.068	Totale Produzioni nette:	473	581	(18,6%)
712	- produzione Italia	343	366	(6,4%)
356	- produzione estero	130	215	(39,4%)
7.705	Import via gasdotti	3.150	4.119	(23,5%)
62	Import via GNL	-	62	n.s.
4.804	Acquisti nazionali ed altro ⁽¹⁾	3.187	2.435	30,9%
13.639	Totale Fonti	6.810	7.197	(5,4%)

⁽¹⁾ Include le variazioni di stock e perdite di rete.

Impieghi

Esercizio 2006	(Gas in milioni di mc)	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
3.306	Usi civili	1.421	2.225	(36,2%)
1.164	Usi industriali	552	596	(7,4%)
8.312	Usi termoelettrici	4.478	3.995	12,1%
356	Vendite produzione estero	130	215	(39,4%)
501	Altre vendite	229	166	38,0%
13.639	Totale impieghi	6.810	7.197	(5,4%)

Dati economici

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
4.171	Ricavi di vendita	1.986	2.084	(4,7%)
434	Margine operativo lordo	315	240	31,3%
10,4%	% sui Ricavi di vendita	15,9%	11,5%	
133	Investimenti tecnici	91	30	n.s.
41	Investimenti in esplorazione	17	23	(26,1%)
433	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	454	438	4,8%

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

I ricavi di vendita del semestre si attestano a 1.986 milioni di euro, in diminuzione rispetto al primo semestre del 2006 del 4,7%; questa flessione è principalmente attribuibile ai minori volumi venduti, a causa delle temperature particolarmente miti registrate nella prima parte dell'anno.

Il margine operativo lordo pari a 315 milioni di euro risulta in aumento del 31,3% rispetto ai 240 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2006, grazie, come già detto in precedenza, alla buona marginalità realizzata, influenzata anche dall'effetto positivo dovuto al rilascio per circa 56 milioni di euro dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04, che nel semestre 2006 aveva, al contrario, generato uno stanziamento passivo di circa 50 milioni di euro.

Vendite ed Attività Commerciale

I volumi complessivi pari a 6.810 milioni di metri cubi, sono risultati in diminuzione del 5,4% rispetto al primo semestre 2006.

Le vendite per usi civili, in particolare, registrano una diminuzione del 36,2%, e quelle per usi industriali del 7,4%; in continuo aumento risultano invece le vendite per usi termoelettrici (+12,1%) per effetto della maggiore produzione termoelettrica. Le vendite ad operatori grossisti sono state pari a 229 milioni di mc (166 milioni di metri cubi nel primo semestre 2006).

Produzioni ed Approvvigionamenti

La produzione netta di gas è risultata pari a 473 milioni di metri cubi, in flessione rispetto ai 581 milioni di metri cubi dello stesso periodo del 2006. Tale valore è la somma del decremento della produzione Italia (-6,4%), correlata al naturale declino dei giacimenti, e della produzione estera (-39,4%) dovuta ad alcune difficoltà di natura tecnica nei campi egiziani di Rosetta.

L'attività di approvvigionamento nel periodo registra un decremento delle importazioni di gas, che si attestano a 3.150 milioni di metri cubi contro i 4.181 milioni dei primi sei mesi del 2006, a fronte di un incremento del 30,9% degli acquisti nazionali, in coerenza con una logica di ottimizzazione del portafoglio fonti.

La produzione di olio grezzo è risultata pari a 1.373 migliaia di barili, contro i 1.067 dei primi sei mesi del 2006.

Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici del semestre sono risultati pari a 91 milioni di euro e hanno riguardato, in Italia, principalmente le attività di realizzazione del metanodotto Cavarzere-Minerbio per 41 milioni di euro, il potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto per 8 milioni di euro e la realizzazione di nuovi pozzi di produzione sui giacimenti, nel Mar Adriatico, di Emma per circa 11 milioni di euro e di Daria per circa 3 milioni di euro. In riferimento all'estero, in Egitto stanno proseguendo le attività relative alle ulteriori fasi di sviluppo della concessione di Rosetta, su cui sono stati contabilizzati nel semestre circa 7 milioni di euro, e in Algeria proseguono i test di produzione nel pozzo Reggane-6.

Attività di esplorazione

Per quanto riguarda le attività di esplorazione, nei primi sei mesi del 2007 sono stati realizzati investimenti per circa 17 milioni di euro, di cui 15 milioni di euro relativi ad investimenti in Paesi esteri e riguardanti principalmente le attività esplorative in Algeria (perforazione di due nuovi pozzi nei blocchi di Reggane e Akabli M'Sari), in Senegal (acquisizione di un rilievo sismico 3D) ed in Costa d'Avorio (attività preparatorie alla perforazione di un nuovo pozzo). Si segnala l'attribuzione di un nuovo blocco esplorativo in Egitto (Sidi Abd el Rahman, con Edison operatore) il cui contratto verrà formalizzato nel corso dell'anno, e l'ottenimento, in joint venture con altri partner, di cinque permessi esplorativi in Norvegia.

Corporate

Dati significativi

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
43	Ricavi di vendita	22	22	-
(70)	Margine operativo lordo	(36)	(35)	(2,9%)
<i>n.s.</i>	<i>% sui Ricavi di vendita</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
1	Investimenti tecnici	-	1	n.s.
525	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	533	525	1,5%

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.

Nel settore "Corporate", nel quale confluiscono la parte dell'attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale unitamente a talune società holding e immobiliari, i ricavi risultano pari a 22 milioni di euro, esattamente come nel primo semestre 2006.

Anche il margine operativo lordo, negativo per 36 milioni di euro, è sostanzialmente in linea a quanto rilevato nello stesso periodo del 2006.

Aumenti di capitale

Gli aumenti di capitale registrati nell'anno, per un totale di 519.658.309 euro, sono correlati all'esercizio nel periodo di warrant Edison che permettono la sottoscrizione di azioni della società in via continuativa fino al 31 dicembre 2007. Al 30 giugno 2007 il totale dei warrant ancora in circolazione è pari a 498.958.615.

Altre attività (in portafoglio)

Distribuzione e trattamento acqua (IWH)

Dati significativi

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006	Variaz. %
34	Ricavi di vendita	15	18	(16,7%)
10	Margine operativo lordo	4	6	(33,3%)
<i>29,4%</i>	<i>% sui Ricavi di vendita</i>	<i>26,7%</i>	<i>33,3%</i>	
8	Investimenti tecnici	7	5	40,0%
3	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	3	3	-

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2006.
NB - i dati in tabella si riferiscono alla quota consolidata proporzionalmente pari al 50%

I ricavi di vendita al 30 giugno 2007 sono risultati pari a 15 milioni di euro e si riferiscono alle attività operative della concessione di Guayaquil (Ecuador).

Il margine operativo lordo è positivo per 4 milioni di euro, in flessione rispetto ai 6 milioni del primo semestre dell'anno precedente.

INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Nel primo semestre del 2007, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato principalmente i temi della generazione con celle a combustibile, del fotovoltaico innovativo, della superconduttività e dell'accumulo di energia. Sono in corso importanti collaborazioni per verificare come le competenze di ricerca possano dare supporto all'introduzione di nuovi servizi collegati agli aspetti di efficienza energetica e di sostenibilità ambientale. Proseguono le attività di ricerca comune con EDF nell'ambito dell'accordo di collaborazione mirato a sviluppare sinergie tra le competenze e le strutture di ricerca delle due società.

Idrogeno e celle a combustibile

Presso il Centro Ricerche Edison a Trofarello, in un'area appositamente predisposta all'esterno del laboratorio, è stato installato e sottoposto ai primi collaudi il generatore a celle a combustibile da 5 kW fornito dalla società americana Acumentrics, alimentato direttamente a gas naturale. Prosegue sui temi dell'idrogeno e delle celle a combustibile la collaborazione con i dipartimenti di Chimica e di Energetica del Politecnico di Torino. In collaborazione rispettivamente con EDF e con il dipartimento di Chimica Industriale del Politecnico di Milano sono state formulate due distinte proposte di progetti finanziabili nell'ambito del programma europeo FP7.

Fotovoltaico avanzato

Continua il progetto di ricerca finalizzato allo sviluppo di sistemi a concentrazione con celle di terza generazione caratterizzate da efficienze superiori al 30%.

Inoltre si sono avviate le attività che porteranno, presumibilmente entro l'anno, ad un test in un sito Edison di due sistemi fotovoltaici innovativi.

Superconduttività

Continua l'attività di sviluppo delle tecnologie Edison di produzione del superconduttore magnesio diboruro, presso l'Istituto CNR IENI di Lecco. Su questo tema è stata presentata una proposta di progetto europeo con numerosi Centri ricerca ed Università europee.

Accumulo dell'energia

Sono proseguite le attività che vedono Edison focalizzata sulla valutazione di sistemi tipo redox-flow. Nel semestre in oggetto sono iniziate le valutazioni tecnico-economiche mentre la parte sperimentale si svolgerà a Trofarello nel corso del prossimo anno.

Biomasse

Si segnala inoltre che, a partire dai primi mesi dell'anno, è stato avviato un gruppo di lavoro interfunzionale con l'obiettivo di analizzare i vari temi concernenti la biomassa solida, liquida e gassosa. In particolare il gruppo di lavoro si focalizzerà sugli aspetti legati alla filiera di approvvigionamento, al mercato della domanda e offerta, agli aspetti tecnologici, normativi e autorizzativi.

È stato avviato inoltre un gruppo di lavoro sul tema della cattura e sequestrazione dell'anidride carbonica generata dalle centrali di produzione (Carbon Sequestration).

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Business Unit Asset Energia Elettrica

- È in corso il progetto di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 e del Regolamento EMAS della centrale termoelettrica di Acerra facente parte della Business Unit Asset Energia Elettrica e gestita dalla società Fenice;
- È in corso il progetto di estensione della Registrazione EMAS e della certificazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 e della specifica BSI OHSAS 18001 all'intera Organizzazione della Gestione Idroelettrica;
- È stata completata con la società Terna l'attività di aggiornamento delle procedure di sicurezza riguardanti gli interventi sui terminali di linea in Alta Tensione.

Business Unit Asset Idrocarburi

- Si è completato il progetto che prevede lo sviluppo di Linee guida HSE per la definizione di un Sistema di Gestione Ambiente Sicurezza e Qualità integrato per le attività riferite ai progetti nel settore Oil&Gas della Business Unit Idrocarburi effettuati in Italia e all'estero. Tali procedure saranno oggetto di un "case study" durante le attività esplorative di perforazione in Costa d'Avorio;
- È stato avviato il progetto di estendere ai siti S. Giorgio e Maria a Mare l'attuale certificazione integrata multisito ai sensi della UNI EN ISO 14001 e specifica BSI OHSAS 18001 del Distretto Operativo di Sambuceto;
- È stato avviato il progetto di estendere ai siti di Selvazzano e Taglio di Po l'attuale certificazione ai sensi della UNI EN ISO 14001 e specifica BSI OHSAS 18001 dell'Unità Operativa di Pomezia della società Edison DG.

Business Unit Marketing & Commerciale

- È in corso il progetto di certificazione ai sensi della UNI EN ISO 9001 del settore vendite della società Edison Energia facente parte della Business Unit Marketing e Commerciale.

La situazione infortunistica nel primo semestre del 2007 per il personale sociale e per il personale di impresa risulta in linea con l'andamento del 2006.

Nel corso del semestre tutte le Gestioni hanno provveduto alla redazione del nuovo Documento di Valutazione dei Rischi informatizzato ed è stato inoltre attivato il nuovo servizio di assistenza normativa on line.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Risorse umane

Il numero totale dei dipendenti gruppo Edison, al termine del primo semestre 2007, ammonta a 2.934 unità con un incremento, a parità di perimetro di consolidamento, di 17 unità rispetto alla fine esercizio 2006.

I principali elementi da segnalare nel periodo sono:

- riduzione del personale della filiera Elettrica anche in relazione alla cessione della partecipazione in Serene;
- potenziamento delle strutture della Filiera Idrocarburi in particolare a supporto delle nuove attività estere di esplorazione e di apertura delle nuove Branch in Costa D'Avorio e Norvegia.

Per l'esercizio in corso, l'avvenuta definizione delle scelte di destinazione del TFR maturato a far data dal corrente esercizio in applicazione della Legge 252/2005 ha registrato un tasso di conferimento verso i Fondi Previdenziali aziendali pari a circa il 60% e una conseguente destinazione verso la gestione INPS per il restante 40%.

Relazioni industriali

Il primo semestre 2007 è stato caratterizzato dai seguenti fatti di rilievo:

- Integrazione effettiva, sulla base dell'accordo di armonizzazione sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali, del personale EDF Italia ora in Edison con contestuale chiusura della sede operativa di Milano presso cui operava detto personale;
- Disdetta della parte economica del contratto collettivo nazionale elettrico scaduto il 30 giugno 2007 e avvio della trattativa per il rinnovo del biennio 2007-2009.

Organizzazione

Si evidenziano quali principali attività nel periodo:

- la definizione dell'Organizzazione Interna per garantire il presidio di compliance alle normative in materia di Antitrust e di tutela del risparmio (Legge 262/2005) con relativa attività di Formazione alle risorse interessate sul nuovo codice aziendale in materia di attività di Antitrust;
- lancio della nuova Intranet aziendale al fine di velocizzare i tempi ed incrementare i contenuti della comunicazione interna.

Relativamente alle attività di Sviluppo e Formazione si segnalano in particolare:

- completamento della fase progettuale e sperimentazione di un test pilota del "Progetto Competenze Professionali" che nel secondo semestre dell'anno verrà esteso a tutte le aree aziendali;
- la diffusione a tutto il Management di un intervento formativo per la gestione del colloquio di feedback con i propri collaboratori;
- la formazione specifica in Area Commerciale sulla forza vendita interna che nella seconda parte dell'anno verrà estesa anche al personale delle agenzie esterne più rilevanti;
- la definizione di un nuovo programma di "Long Term Incentive" per il Management approvato dal Consiglio di Amministrazione; il programma è strutturato per cicli triennali con modalità "rolling" sulla base di obiettivi ed indicatori di performance aziendale (EBITDA) confrontati con un panel di utilities italiane ed europee.

GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI

Si rimanda al paragrafo "Gestione dei rischi" contenuto nelle Note Illustrative alla Relazione semestrale in cui vengono illustrate le attività del Gruppo Edison in merito alla gestione dei rischi.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL GRUPPO

al 30 giugno 2007

Stato patrimoniale

30.06.2006	(in milioni di euro)	Rif. Nota	30.06.2007	31.12.2006
ATTIVITÀ				
8.256	Immobilizzazioni materiali	1	7.955	8.057
47	Immobili detenuti per investimento	2	35	40
3.505	Avviamento	3	3.518	3.518
326	Concessioni idrocarburi	4	311	323
57	Altre immobilizzazioni immateriali	5	37	44
59	Partecipazioni	6	45	44
88	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	155	122
125	Altre attività finanziarie	7	140	130
103	Crediti per imposte anticipate	8	100	102
291	Altre attività	9	55	85
12.857	Totale attività non correnti		12.351	12.465
332	Rimanenze		250	387
1.347	Crediti commerciali		1.251	1.943
8	Crediti per imposte correnti		18	15
379	Crediti diversi		304	276
73	Attività finanziarie correnti		35	42
160	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		929	298
2.299	Totale attività correnti	10	2.787	2.961
211	Attività in dismissione	11	-	231
15.367	Totale attività		15.138	15.657
PASSIVITÀ				
4.273	Capitale sociale		4.793	4.273
612	Riserva legale		639	606
1.112	Altre riserve		1.124	1.116
(1)	Riserva di conversione		(4)	(3)
97	Utili (perdite) portati a nuovo		465	97
398	Utile (perdita) del periodo		256	654
6.491	Totale patrimonio netto di Gruppo		7.273	6.743
150	Patrimonio netto di terzi		133	147
6.641	Totale patrimonio netto	12	7.406	6.890
72	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	73	72
782	Fondo imposte differite	14	762	752
925	Fondi per rischi e oneri	15	859	881
2.694	Obbligazioni	16	1.202	1.207
1.547	Debiti e altre passività finanziarie	17	1.277	502
8	Altre passività	18	9	2
6.028	Totale passività non correnti		4.182	3.416
-	Obbligazioni		1.508	1.457
757	Debiti finanziari correnti		114	1.461
1.158	Debiti verso fornitori		1.234	1.576
38	Debiti per imposte correnti		21	26
702	Debiti diversi		673	694
2.655	Totale passività correnti	19	3.550	5.214
43	Passività in dismissione	20	-	137
15.367	Totale passività e patrimonio netto		15.138	15.657

Per l'analisi dei saldi verso parti correlate si rinvia all'apposita sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

Conto economico

(in milioni di euro)	Rif. Nota	1° semestre 07	1° semestre 06
Ricavi di vendita	21	4.052	4.266
Altri ricavi e proventi	22	257	373
Totale ricavi		4.309	4.639
Consumi di materie e servizi (-)	23	(3.296)	(3.762)
Costo del lavoro (-)	24	(109)	(103)
Margine operativo lordo	25	904	774
Ammortamenti e svalutazioni (-)	26	(332)	(359)
Risultato operativo		572	415
Proventi (oneri) finanziari netti	27	(112)	(136)
Proventi (oneri) da partecipazioni	28	(9)	4
Altri proventi (oneri) netti	29	15	1
Risultato prima delle imposte		466	284
Imposte sul reddito	30	(204)	117
Risultato netto da attività in esercizio		262	401
Risultato netto da attività in dismissione	31	-	-
Risultato netto del periodo		262	401
Di cui:			
Utile (perdita) di competenza di terzi		6	3
Utile (perdita) di competenza di Gruppo		256	398
Utile (perdita) per azione (in euro)	32		
- di base		0,0537	0,0924
- diluito		0,0503	0,0844

Per l'analisi dei saldi verso parti correlate si rinvia all'apposita sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve termine del 1° semestre 2007, confrontato con quelli dell'analogo periodo del 2006.

Completa l'informativa in tema di flussi finanziari un apposito rendiconto finanziario, inserito nella relazione sulla gestione, che analizza la variazione dell'indebitamento finanziario netto, predisposto ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa.

30.06.2006	(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006
542	Utile (perdita) netto di Gruppo da attività in esercizio	256	398
112	Utile (perdita) netto di Gruppo da attività in dismissione	-	-
654	Totale Utile (perdita) netto di Gruppo	256	398
8	Utile (perdita) di competenza di terzi	6	3
700	Ammortamenti	339	339
(2)	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(1)	(2)
-	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	2	2
1	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(9)	3
84	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	(7)	20
2	Variazione del trattamento di fine rapporto	1	1
(413)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	638	(203)
1.034	A. Flusso monetario da attività d'esercizio delle attività continue	1.225	561
(548)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(230)	(239)
(85)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(173)	(29)
28	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	22	11
345	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	98	-
-	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	-
29	Variazione area di consolidamento	-	-
34	Altre attività correnti	7	3
(197)	B. Flusso monetario da attività di investimento	(276)	(254)
1.203	Accensione nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	933	978
(1.712)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(1.317)	(1.398)
-	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	520	-
(196)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(248)	(189)
(181)	Variazione dei debiti finanziari a breve	(206)	101
(886)	C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(318)	(508)
(4)	D. Disponibilità e mezzi equivalenti da attività in dismissione	-	-
-	E. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
(45)	F. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E)	631	(201)
361	G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	298	361
316	H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (F+G)	929	160
316	I. Totale disponibilità e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (H)	929	160
(18)	L. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività in dismissione	-	-
298	M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue (I-L)	929	160

Variatione del patrimonio netto

Patrimonio netto

(in milioni di euro)	Capitale Sociale (a)	Riserve e utili (perdite) a nuovo (b)	Riserva di conversione (c)	Utile del periodo (d)	Totale Patrimonio netto di Gruppo (a+b+c+d)=(e)	Patrimonio netto di terzi (f)	Totale Patrimonio netto (e)+(f)
Saldi al 31 dicembre 2005 restated IFRIC 4	4.273	1.492	3	504	6.272	159	6.431
Destinazione del risultato 2005	-	504	-	(504)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(183)	-	-	(183)	(6)	(189)
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	10	-	-	10	-	10
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(6)	(6)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(2)	(4)	-	(6)	-	(6)
Risultato dal 1° gennaio 2006 al 30 giugno 2006	-	-	-	398	398	3	401
Saldi al 30 giugno 2006	4.273	1.821	(1)	398	6.491	150	6.641
Aumento capitale sociale per conversione warrant	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	(20)	-	-	(20)	-	(20)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(7)	(7)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	18	(2)	-	16	(1)	15
Risultato dal 1° luglio 2006 al 31 dicembre 2006	-	-	-	256	256	5	261
Saldi al 31 dicembre 2006	4.273	1.819	(3)	654	6.743	147	6.890
Aumento capitale sociale per conversione warrant	520	-	-	-	520	-	520
Riclassifiche utili esercizio precedente	-	654	-	(654)	-	-	-
Rettifiche per adozione IAS 32 e 39	-	4	-	-	4	-	4
Variazione area di consolidamento	-	(3)	-	-	(3)	3	-
Distribuzione dividendi	-	(233)	-	-	(233)	(15)	(248)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(13)	(1)	-	(14)	(8)	(22)
Risultato al 30 giugno 2007	-	-	-	256	256	6	262
Saldi al 30 giugno 2007	4.793	2.228	(4)	256	7.273	133	7.406

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE DEL 2007

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 del gruppo Edison, sottoposta a revisione contabile limitata, è redatta ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Essa è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali "International Financial Reporting Standards (IFRS)" omologati dall'Unione Europea e recepisce, in particolare, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2006 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

A decorrere dal 2007 sono inoltre applicati i seguenti principi contabili internazionali e interpretazioni già pubblicati nella G.U.C.E., che non hanno particolari effetti sulla valutazione dei conti del Gruppo ma solo sull'informativa:

- l'IFRS 7 "*Strumenti finanziari: informazioni integrative*" che richiede un'ampia disclosure con riferimento alla natura e alle modalità di gestione dei rischi di credito, liquidità e mercato (i.e. tasso di interesse, tasso di cambio e prezzo delle commodity);
- l'IFRIC 8 "*Ambito di applicazione dell'IFRS 2*", definisce che il principio contabile IFRS 2 "*Pagamenti basati su azioni*" si applica alle operazioni in cui un'entità effettua pagamenti basati su azioni per un corrispettivo apparentemente nullo o inadeguato;
- l'IFRIC 9 "*Rivalutazione dei derivati incorporati*", che disciplina taluni aspetti del trattamento dei derivati incorporati nel quadro dello IAS 39 "*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*";
- l'IFRIC 10 "Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore", che chiarisce che le perdite per riduzione durevole di valore rilevate per l'avviamento e talune attività finanziarie (investimenti in strumenti rappresentativi di capitale classificati come "disponibili per la vendita" e strumenti rappresentativi di capitale non iscritti al costo) evidenziate in un bilancio intermedio non devono essere eliminate in bilanci successivi intermedi o annuali.

Si segnala inoltre che nella G.U.C.E. è stato anche pubblicato l'IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del Gruppo" la cui prima applicazione decorre dal 2008 e pertanto non è applicato.

I valori esposti nel seguito della relazione semestrale, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di euro.

Prospetti di bilancio adottati dal Gruppo

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nello **Stato Patrimoniale** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Conto Economico** è scalare con le singole poste analizzate per natura;
- il **Rendiconto Finanziario** è predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Variatione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2006

Le variazioni più significative dell'area di consolidamento del Gruppo intervenute nel 1° semestre 2007 hanno riguardato:

Filiera energia elettrica:

- Nel 1° semestre 2007 la società Thisvi Power Generation Plant Sa è stata consolidata integralmente, a seguito dell'avenuto acquisto del 65% del capitale sociale ad un prezzo di 129.000 euro.
- Sarmato Energia e Consorzio di Sarmato, dopo le operazioni di ridefinizione degli assetti azionari, sono ora detenute entrambe al 55% (precedentemente le percentuali di possesso erano pari al 61% per la società Sarmato Energia e al 52,5% per la società Consorzio di Sarmato).

Corporate:

- Nel mese di gennaio 2007 Edison Spa ha acquisito da EDF International il residuo 20% di Finel Spa al prezzo di circa 137 milioni di euro, a seguito della Put esercitata dal venditore nel mese di dicembre 2006. La società Finel era già consolidata precedentemente al 100% ed il valore della put a fine 2006, in quanto già esercitata, era già stato considerato tra i debiti finanziari. Tale società verrà incorporata in Edison Spa con decorrenza 1° luglio 2007.

Attività destinate alla vendita:

- In data 14 febbraio 2007 Edison Spa ha perfezionato la cessione a BG Italia Spa del 66,2% di Serene Spa. Tale cessione non ha avuto effetti economici nel semestre, essendo già stati recepiti nell'esercizio precedente, mentre l'indebitamento finanziario netto è migliorato di 117 milioni di euro.

Dati di sintesi del primo semestre 2007 delle società consolidate proporzionalmente

(Valori riferiti al pro-quota di partecipazione)

(in milioni di euro)	Edipower	Sel Edison	Ibiritermo	Parco Eolico Castelnuovo Srl	ED-Ina D.O.O.	IWH	Bluefare	Ascot
	50,00%	42,00%	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Conto economico								
Ricavi di vendita	270	5	-	-	2	15	-	1
Margine operativo lordo	96	4	-	-	-	4	-	-
% sui ricavi netti	35,6%	90,9%	n.s.	n.s.	0,0%	26,7%	-	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(65)	(2)	-	-	-	(1)	-	-
Risultato operativo	31	3	-	-	-	3	-	-
Risultato dell'esercizio	1	1	5	-	-	(3)	-	-
Stato patrimoniale								
Totale attività	2.304	59	103	3	3	48	-	1
Patrimonio netto	1.053	37	17	1	-	16	-	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	894	18	(34)	1	-	(6)	-	-

GESTIONE DEI RISCHI

In linea con i dettami del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa Edison ha avviato l'implementazione di un modello integrato di controllo dei rischi basato sugli standard internazionali dell'*Enterprise Risk Management*, con la definizione di un modello globale di rischio aziendale e di metodologie di *risk mapping* e *risk scoring* finalizzate all'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, a valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e a intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il modello di rischio adottato prevede una classificazione secondo due criteri fondamentali:

- l'origine del rischio inerente in base alla quale i rischi vengono suddivisi fra rischi legati all'ambiente esterno, rischi di processo e rischi strategici e di indirizzo, coerentemente con le linee guida del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) Enterprise Risk Management (ERM) – Integrated Framework*;
- la metodologia prevalente di quantificazione in base alla quale i rischi vengono suddivisi fra rischi di mercato, rischi di credito, rischi operativi e altri rischi, comprendenti essenzialmente i rischi strategici e reputazionali, coerentemente con le linee guida di Basilea II.

Nel corso del 2007 è stato avviato un ciclo di *Risk Self Assessment* che vede coinvolti tutti i primi livelli aziendali nell'attività di individuazione e valutazione dei rischi prioritari aziendali sopra richiamati. Gli sviluppi di tale attività vengono comunicati a scadenze prestabilite in sede di Comitato di Controllo Interno.

Di seguito si riporta un'analisi dei rischi cui il Gruppo Edison è esposto seguendo lo schema del modello di rischio sopra citato.

Rischi di Mercato

In questa tipologia di rischi sono inclusi tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari cui il Gruppo è esposto e, in particolare:

- 1) rischio prezzo delle *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei titoli ambientali (crediti di emissione CO₂, certificati verdi, certificati bianchi);
- 2) rischio tasso di cambio;
- 3) rischio tasso di interesse.

1. Rischio prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso all'attività in commodity

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, su tutte le *commodity* energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, olio e prodotti di raffinazione, dal momento che le attività di produzione, stoccaggio e compravendita risentono delle fluttuazioni dei prezzi, principalmente, per quanto concerne i *fuels*, denominati in dollari USA, di dette *commodity* energetiche. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente attraverso formule e indicizzazioni presenti nelle strutture di *pricing*.

Per la gestione dei rischi in oggetto le *Energy Risk Policy* prevedono il controllo costante dell'esposizione netta di Gruppo – calcolata centralmente sull'intero portafoglio di asset e contratti del Gruppo – e del livello complessivo di rischio economico assunto da tale portafoglio (*Profit at Risk - PaR*) rispetto a un limite massimo approvato in concomitanza con il Budget annuale in sede di Consiglio di Amministrazione.

Mensilmente, il Comitato Rischi, presieduto dal Vertice Aziendale, verifica l'esposizione netta del Gruppo e, nel caso in cui il Profit at Risk superi il limite stabilito, definisce adeguate politiche di *Hedging Strategico* a copertura del rischio attraverso idonei strumenti finanziari.

Il Gruppo Edison attiva anche, previo parere positivo della Direzione *Risk Office* che ne valuta la coerenza con gli obiettivi di risk management di Gruppo, altre forme di coperture che vengono definite di *Hedging Operativo* e che hanno come obiettivo quello di coprire una singola transazione o un insieme limitato di transazioni omogenee.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati al 30 giugno 2007 sono valutati a *fair value* rispetto alla curva *forward* di mercato della data di riferimento della semestrale, qualora il sottostante del derivato sia negoziato in mercati che presentano una struttura a termine dei prezzi.

Per la valutazione del *fair value* dei derivati finanziari relativi al mercato italiano dell'energia elettrica, in assenza di una curva a termine di riferimento ufficiale del PUN (Prezzo Unico Nazionale) sono state effettuate stime interne utilizzando un modello adatto a simulare la curva PUN *forward*. Il modello sviluppato dal Gruppo Edison, basato sulla *best practice* di settore, prevede la costruzione della curva PUN come somma di una componente che riflette i costi variabili di generazione attesi e di una componente che rappresenta lo *spark spread* atteso. Il livello ottenuto viene poi eventualmente rivisto secondo le quotazioni di mercato disponibili (per esempio, quotazioni broker TFS).

Il Gruppo Edison utilizza il *metodo Montecarlo* per valutare l'impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sul *fair value* dei derivati finanziari in essere. L'impianto metodologico è lo stesso usato per il calcolo del PaR e prevede la simulazione di diecimila scenari per ogni *driver* di prezzo rilevante, in funzione della volatilità e delle correlazioni a essi associate, utilizzando come livello centrale le curve *forward* di mercato alla data di bilancio, ove disponibili. Nel caso del mercato elettrico italiano, come rilevato in precedenza, si utilizza un modello proprietario adatto a simulare la curva PUN *forward*. Ottenuta, in questo modo una distribuzione di probabilità associata alle variazioni di *Fair Value* dei contratti finanziari in essere, è possibile estrapolare il massimo scostamento negativo atteso sul *Fair Value* in analisi nell'arco temporale dato dall'esercizio contabile e a un dato livello di probabilità.

Sulla base della metodologia descritta, nell'arco temporale dell'esercizio contabile in corso e in caso di movimenti estremi dei mercati, corrispondente a un intervallo di confidenza del 97,5% di probabilità, la perdita attesa massima sui derivati finanziari in essere risulta pari a 76 milioni di euro (19,8 milioni di euro al 30/06/2006). L'incremento rispetto al valore del corrispondente periodo dell'esercizio precedente è attribuibile per circa 62 milioni di euro all'effetto delle coperture su tasso di cambio EUR/USD attivate successivamente al 30/06/2006.

Di seguito si riportano i risultati della simulazione evidenziando la relativa perdita massima attesa associata.

<i>Profit at Risk (PaR)</i> (in milioni di euro)	30.6.2007		30.06.2006	
	Livello di probabilità	Ammontare a rischio	Livello di probabilità	Ammontare a rischio
Gruppo Edison	97,5%	76,0	97,5%	19,8

Il calcolo del *PaR* non tiene in considerazione le operazioni di *trading*, segregate in portafogli appositi, in quanto tali operazioni sono soggette a un preciso limite di *Stop Loss*; per tali operazioni è nota a priori la massima perdita possibile.

2. Rischio di cambio non connesso al rischio commodity

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell'ambito del rischio *commodity*, il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio che, per la parte residua, è prevalentemente concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere; generalmente anche queste società hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

3. Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Edison è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie e il livello degli oneri finanziari netti. La strategia del Gruppo è quella di mantenere un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, al fine di mitigare gli effetti delle variazioni dei livelli dei tassi di mercato.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 30 giugno 2007 si può quantificare in circa il 29% dell'esposizione totale del Gruppo (33% al 31 dicembre 2006). Il rapporto tra componente fissa e variabile tenderà a risalire nel corso dell'anno, a parità di altre condizioni, in ragione del rimborso dei bond in scadenza e dell'estinzione contestuale delle relative strutture di copertura.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra l'effetto determinato sullo stock di debito finanziario lordo, inclusi i derivati su tassi di interesse, esistente alla data di bilancio, da un'ipotetica traslazione delle curve *forward* di +50 o di -50 *basis point*. I valori indicati nella tabella rappresentano i flussi attesi in uscita (+) o in entrata (-) su un orizzonte temporale futuro di 12 mesi dalla data di bilancio. Il debito finanziario lordo considerato include i prestiti obbligazionari e tutti gli altri finanziamenti onerosi in essere alla fine del periodo, come evidenziato nella tabella riportata nel successivo paragrafo "Rischio di liquidità"; per i prestiti obbligazionari e per i finanziamenti in scadenza nei successivi 12 mesi nel modello si è considerata l'ipotesi di sostituzione degli stessi con debito finanziario corrente a tasso variabile.

<i>Profit at Risk (PaR)</i> (in milioni di euro)	30.6.2007		31.12.2006	
	+50 bps	-50 bps	+50 bps	-50 bps
Gruppo Edison	12	-9	6	-5

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Nella tabella che segue si evidenziano la composizione e la scadenza dei debiti finanziari e commerciali in essere al 30 giugno 2007:

(in milioni di euro)	30.06.2008	30.06.2009	30.06.2010	30.06.2011	30.06.2012	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	1.508	1	1	700	500	-	2.710
Debiti e altre passività finanziarie:							
- debiti bancari	74	139	252	179	649	26	1.319
- debiti verso altri	40	13	3	-	-	16	72
Debiti finanziari lordi	1.622	153	256	879	1.149	42	4.101
Debiti verso fornitori	1.234	-	-	-	-	-	1.234
Totale debiti	2.856	153	256	879	1.149	42	5.335

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono gestite centralmente, per garantire l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo è di dotare in ogni momento il Gruppo di affidamenti *committed* necessari a rimborsare l'indebitamento finanziario in scadenza nei successivi dodici mesi. Al 30 giugno 2007 il Gruppo Edison dispone di linee di credito *committed* non utilizzate pari a 1.761 milioni di euro, con una vita residua media superiore ai 5 anni. Di queste, la parte più significativa è rappresentata da una linea di credito sindacata *stand-by* di euro 1.500 milioni con scadenza 2013. Si tratta già di per sé di un valore superiore al debito finanziario lordo in scadenza nei prossimi dodici mesi. Ma occorre anche considerare che il Gruppo Edison può contare su disponibilità liquide per un totale di 929 milioni di euro, di cui 233 milioni di euro rappresentate da depositi bancari e postali disponibili a prima richiesta e 696 milioni di euro costituite da operazioni di pronti contro termine su titoli governativi EU con scadenze antecedenti a quella del primo prestito obbligazionario rimborsabile (600 milioni di euro in linea capitale, in scadenza al 20 luglio 2007).

Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante, ed in particolare la copertura dei debiti verso fornitori, ad essa concorrono a provvedere la consistenza dei crediti commerciali, e le condizioni cui sono regolati. Al 30 giugno 2007 i crediti commerciali ammontano a 1.251 milioni di euro, già al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio discende *in primis* da fattori di natura tipicamente economico-finanziaria, ovvero dalla possibilità che si verifichi una situazione di *default* di una controparte, come da fattori di natura più strettamente tecnico-

commerciale o amministrativo-legale (i.e. contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.).

Per Edison la esposizione al rischio credito è connessa in modo preponderante alla crescente attività commerciale di vendita sul mercato libero di energia elettrica e di gas naturale. Al fine di controllare tale rischio, la cui gestione operativa è demandata specificatamente alla funzione di *Credit Management* allocata centralmente nella Direzione Finanza, il Gruppo ha implementato procedure e azioni per la valutazione del *credit standing* della clientela (anche attraverso opportune griglie di *scoring*), per il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi e le eventuali azioni di recupero. In funzione delle *policy* interne sul credito e a seguito della summenzionata attività di valutazione del merito creditizio, in taluni casi viene richiesto alla clientela di procurare il rilascio di garanzie; si tratta tipicamente di garanzie bancarie o assicurative a prima domanda emesse da soggetti di primario standing creditizio. Per quanto riguarda la scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e per la stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati), il Gruppo ricorre solo a interlocutori di elevato *standing* creditizio.

I tempi medi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono la scadenza entro il mese successivo rispetto a quello di fornitura. Nei casi di ritardato pagamento Edison, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti di fornitura/somministrazione, addebita regolarmente interessi di mora nella misura prevista dalle vigenti leggi in materia (è standard l'applicazione del Tasso di Mora ex Dlgs. 231/2002), ciò a prescindere dall'ulteriore diritto alla cessazione della fornitura (altrimenti detta "estromissione") in caso di perdurante insolvenza.

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto di eventuali svalutazioni; si ritiene che tale valore dia una corretta rappresentazione del *fair value* del monte crediti commerciali. Di seguito si riporta l'analisi dei crediti commerciali lordi e del relativo fondo svalutazione crediti. La variazione rispetto al valore dei crediti esistenti al 31 dicembre 2006 è legata essenzialmente alla stagionalità.

(in milioni di euro)	30.6.2007	31.12.2006
Crediti commerciali lordi	1.330	2.001
Fondo svalutazione crediti (-)	(79)	(58)
Crediti commerciali	1.251	1.943

I crediti commerciali scaduti da più di 12 mesi ammontano a 46 milioni di euro e sono dunque più che coperti dai relativi fondi di svalutazione.

Rischi Operativi

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite o danni alla società o a terzi derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, ivi compreso il rischio legale, o da eventi di natura esogena. In questo senso, le attività di Edison prevedono, tra l'altro, la costruzione e la gestione di impianti di produzione di energia elettrica e idrocarburi tecnologicamente complessi e interconnessi lungo tutta la catena del valore. Rischi di perdite o danni possono insorgere da un'improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici nei processi di produzione, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di essi, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Attività di prevenzione e controllo volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurne l'impatto, prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, *contingency planning* e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio e assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo Edison è impegnata in una continua attività di monito-

raggio al fine da un lato di recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti e dall'altro di minimizzare l'impatto economico eventualmente derivante.

Nell'ambito dei rischi operativi, merita un cenno il riferimento ai sistemi informativi che supportano l'operatività aziendale per quanto concerne in particolare gli aspetti tecnici, commerciali, amministrativi. Al fine di limitare il rischio di interruzione dell'attività a fronte di un *fault* dei sistemi, Edison si è dotata di architetture hardware e software in configurazione ad alta affidabilità per quelle applicazioni che supportano attività critiche. Inoltre, nell'ambito dei servizi forniti dall'*outsourcer*, il servizio di *disaster recovery* garantisce ridotti tempi di ripristino.

Rischio di default e covenants sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui le società del Gruppo sono parti, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (v. anche capitolo Rischio di liquidità, *supra*).

Come evidenziato in precedenza, il Gruppo ha emesso quattro prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 2.630 milioni di euro (vedi tabella, *infra*):

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (milioni di euro)	Cedola	Tasso Annuale
EMTN 07/2000	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0114448144	7	20/07/2007	600	Fissa, annuale	7,38%
Retail 08/2002	Edison Spa ex Italenergia	n.a.	IT0003345920	5	26/08/2007	830	Variabile, semestrale	4,72%
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0181582056	7	10/12/2010	700	Fissa, annuale	5,13%
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0196762263	7	19/07/2011	500	Variabile, trimestrale	4,58%

Inoltre il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi nominali 364 milioni di euro e contratti di finanziamento sindacati per complessivi nominali 3.661 milioni di euro.

I contratti summenzionati, in linea con la prassi internazionale per operazioni finanziarie analoghe, prevedono in generale il diritto del creditore di chiedere il rimborso di quanto dovuto risolvendo anticipatamente il rapporto con il debitore in tutti i casi in cui quest'ultimo sia dichiarato insolvente e/o sia oggetto di procedure concorsuali (quali l'amministrazione controllata o il concordato preventivo), oppure abbia avviato una procedura di liquidazione o un'altra procedura con simili effetti.

In particolare, i regolamenti che disciplinano i prestiti obbligazionari, in linea con la prassi di mercato, contengono una serie di clausole tipiche la cui violazione comporta il sorgere in capo all'emittente dell'obbligo di immediato rimborso delle obbligazioni emesse. Tra queste, le principali: (i) clausole di *negative pledge*, per effetto delle quali l'emittente si impegna a non costituire garanzie reali sui beni del Gruppo, oltre una soglia specificatamente individuata; (ii) clausole di *cross default/cross acceleration* che comportano l'obbligo di rimborso immediato dei titoli obbligazionari al verificarsi di gravi inadempimenti che trovano ragione o titolo in altri contratti di finanziamento, avuto riguardo ad una parte cospicua del debito complessivo delle società del Gruppo; e (iii) clausole che prevedono l'obbligo di rimborso immediato anche nel caso di insolvenza dichiarata di alcune altre società del Gruppo.

Per quel che concerne, poi, i contratti di apertura di credito e i contratti di finanziamento bilaterali o sindacati di cui Edison è parte, si segnala in particolare che la linea di credito sindacata concessa a Edison per un ammontare pari a Euro 1.500 milioni, peraltro non utilizzata al 30 giugno 2007, contempla tra l'altro, l'impegno in capo ad Edison di rispettare alcuni impegni, quali quello di assicurarsi che alle banche finanziatrici sia riservato un trattamento analogo a quello spettante ai creditori di altri contratti

di finanziamento non garantiti (*pari passu*) e contempla altresì limitazioni alla facoltà di concedere garanzie reali a nuovi finanziatori (*negative pledge*).

Con riferimento alle altre società del Gruppo, si rileva che i finanziamenti di progetto in capo ad alcune di esse, oltre a quanto sopra esposto, contemplano obblighi di rispetto e/o mantenimento di certi indici finanziari (tipicamente riferiti alle capacità del debitore di ripagare il debito nel lungo termine – *Long Life Cover Ratio* -), nonché limitazioni alla facoltà di distribuire dividendi ovvero di concedere garanzie reali (*negative pledge*) la cui violazione causa l'accelerazione del debito sottostante.

Infine, il contratto di finanziamento sindacato concluso da Edipower nel gennaio 2007, per l'importo contrattuale di 2.000 milioni di euro, contiene clausole di *negative pledge, pari passu e cross default*, e prevede altresì l'obbligo di rispettare determinati *covenants* finanziari, tra cui il rapporto tra EBITDA minimo e gli oneri finanziari e l'indebitamento netto in rapporto all'EBITDA di Edipower. Il contenuto dei *covenants* finanziari sopra citati è stato definito dalla stessa Edipower, sulla base del proprio piano industriale, utilizzando opportuni criteri di prudenza. In occasione della stipula del contratto di finanziamento sopra detto, Edipower ha proceduto alla risoluzione anticipata del precedente finanziamento e, per l'effetto, sono cessati per Edison tutti i precedenti obblighi di rispetto di *covenants* finanziari e di *rating*, e sono venute meno tutte le garanzie prestate dalla stessa Edison a beneficio delle banche finanziatrici in relazione agli obblighi di sostenere finanziariamente Edipower.

Allo stato, la società non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di *default* delle società del Gruppo né della violazione di alcuno dei *covenants* sopra citati.

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Nella rappresentazione di bilancio delle operazioni di copertura, ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hedge accounting*, si procede alla verifica della rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39. In particolare:

- 1) *Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39*: si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) e operazioni a copertura di poste di bilancio (*fair value hedge*). Per le operazioni di *cash flow hedge*, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso nel margine operativo lordo quando realizzato, mentre il valore prospettico è esposto a patrimonio netto.
- 2) *Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39*, si dividono fra:
 - a. Copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con politiche di rischio aziendali il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo;
 - b. Operazioni di trading: per tutte le restanti operazioni il risultato maturato e il valore prospettico sono iscritti a bilancio sotto il margine operativo lordo nei proventi ed oneri finanziari.

Strumenti in essere al 30 giugno 2007

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- l'*outstanding* dei contratti derivati in essere alla data di reporting, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* dei contratti alla data di reporting;
- la quota parte del *fair value* di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione alla data di reporting.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di stato patrimoniale e il *fair value* iscritto a conto economico rappresenta il fair value dei contratti definibili di *cash flow hedge*, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del patrimonio netto.

A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 30.06.07 (***)
	scadenza entro 1 anno	scadenza tra 2 e 5 anni	scadenza oltre 5 anni		
Gestione del rischio su tassi di interesse					
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)	765	776	14	9	(1)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	1.352	2.095	158	(11)	(11)
Totale derivati sui tassi di interesse	2.117	2.871	172	(2)	(12)
	scadenza entro 1 anno				
	da ricevere	da pagare			
Gestione del rischio su tassi di cambio					
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali	791	247		(15)	1
- Su operazioni finanziarie	-	12		-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- Su operazioni commerciali	16	-		-	-
- Su operazioni finanziarie	-	-		-	-
Totale derivati su cambi	807	259		(15)	1

(*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

B) Su commodity

	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scadenza entro un anno (*)	Valore nozionale scadenza oltre due anni (*)	Valore nozionale scadenza (**)	Valore di stato patrimoniale (in milioni di euro)	Effetto progr. a conto economico al 30.06.07 (***) (in milioni di euro)	
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici							
A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui:						2	-
- Elettricità	TWh	3,3			(1)	-	
- Gas liquido, petrolio	Barili	537,600			3	-	
- Altre commodity	-	-			-	-	
B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39						-	-
C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui:						6	6
C.1 copertura del margine						5	5
- Elettricità	TWh	2,7			4	4	
- Gas liquido, petrolio	Barili	-		-	-	-	
- Carbone	Milioni di tonnellate						
- CO ₂	Milioni di tonnellate	0,7	1,1	1,8	1	1	
C.2 operazioni di trading						1	1
- Elettricità	TWh	1,9			1	1	
- Gas liquido, petrolio	Barili	-			-	-	
TOTALE						8	6

(*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

Risultati economici e patrimoniali dell'attività in derivati nel 1° semestre 2007

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 30 giugno 2007 dell'attività in derivati. Si segnala che alla voce "Consumi di materie e servizi" sono ricompresi, a diretta rettifica della relativa posta, gli effetti legati alla parte efficace della gestione del rischio cambio su commodity con un effetto negativo pari a circa 4 milioni di euro.

(in milioni di euro)	Realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2006	di cui di (B) già realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 30.06.07	Variazione Fair Value del periodo	Valori iscritti a conto economico
	(A)	(B)	(B1)	(C)	(D=C-B)	(A+D)
Altri ricavi e proventi						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	47	-	-	-	-	47
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	18	5	5	8	3	21
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	1	1	1
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	65	5	5	9	4	69
Consumi di materie e servizi						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(19)	-	-	-	-	(19)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(9)	(3)	(2)	(3)	-	(9)
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(4)	-	-	-	-	(4)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	(32)	(3)	(2)	(3)	-	(32)
TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	33	2	3	6	4	37
Proventi (oneri) finanziari netti da operazioni di trading						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- proventi su operazioni di trading	1	1	1	2	1	2
- oneri su operazioni di trading	(2)	(1)	(1)	(1)	-	(2)
Margine della gestione sul trading su commodity (C)	(1)	-	-	1	1	-
Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:						
Proventi finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	11	7	7	8	1	12
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	66	42	53	25	(17)	49
Totale proventi finanziari (D)	77	49	60	33	(16)	61
Oneri finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(12)	(8)	(8)	(8)	-	(12)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(80)	(63)	(54)	(37)	26	(54)
Totale oneri finanziari (E)	(92)	(71)	(62)	(45)	26	(66)
Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)	(15)	(22)	(2)	(12)	10	(5)
Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:						
Utili su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale utili su cambi (G)	-	-	-	-	-	-
Perdite su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale perdite su cambi (H)	-	-	-	-	-	-
Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)	-	-	-	-	-	-
TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (C+F+I)	(16)	(22)	(2)	(11)	11	(5)

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti in stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio:

(in milioni di euro)	30.06.2007		31.12.2006	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su cambi	3	(18)	8	(10)
Operazioni du tassi d'interesse	20	(22)	4	(27)
Operazioni du commodity	37	(29)	31	(35)
Fair value iscritto nelle attività e passività correnti	60	(69)	43	(72)
di cui:				
- iscritti tra i "Crediti e debiti diversi"	40	(47)	39	(45)
- iscritti tra le "Attività finanz. correnti" e "Debiti finanz. correnti"	20	(22)	4	(27)

Con riferimento a tali poste segnaliamo che, a fronte dei crediti e debiti su esposti, si è iscritta a patrimonio netto una riserva di Cash Flow Hedge negativa pari a 4 milioni di euro al lordo delle relative imposte differite e anticipate.

Informativa Settoriale

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni gestionali per aree di *business*; per quanto riguarda i contenuti relativi all'andamento dei settori si rimanda all'apposito commento inserito nella relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO	Energia elettrica			Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	di cui Edison rete e Serene	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06
Ricavi di vendita	3.244	3.360	112	1.986	2.084	22	22	(1.215)	(1.218)	4.037	4.248
- di cui intersettoriali	3	3	1	1.194	1.196	18	19	(1.215)	(1.218)	-	-
Margine operativo lordo	621	563	21	315	240	(36)	(35)	-	-	900	768
% sui ricavi di vendita	19,1%	16,8%	18,8%	15,9%	11,5%	n.s.	n.s.	-	-	22,3%	18,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(275)	(294)	(13)	(57)	(59)	1	(5)	-	-	(331)	(358)
Risultato operativo	346	269	8	258	181	(35)	(40)	0	0	569	410
% sui ricavi di vendita	10,7%	8,0%	7,1%	13,0%	8,7%	n.s.	ns	-	-	14,1%	9,7%
Proventi (oneri) finanziari netti										(112)	(137)
Risultato da partecipazioni valutate ad equity										(9)	11
Imposte sul reddito										(204)	119
Risultato netto da attività in esercizio										259	397
Risultato netto da attività in dismissione										-	-
Utile (perdita) di competenza di terzi										6	3
Utile (perdita) di competenza del Gruppo										253	394
STATO PATRIMONIALE	Energia elettrica			Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	30/6/07	31/12/06		30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06
Totale attività correnti e non correnti	12.056	12.521		2.365	2.434	3.929	2.988	(3.253)	(2.466)	15.097	15.477
Totale passività correnti e non correnti	3.904	4.189		1.162	1.090	4.338	4.248	(1.701)	(918)	7.703	8.609
Indebitamento finanziario netto										3.063	4.220
ALTRE INFORMAZIONI	Energia elettrica			Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	di cui Edison rete e Serene	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06
Investimenti tecnici	114	155	1	91	30	0	1			205	186
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	22	1	0	0	0	3			1	25
Investimenti in esplorazione	0	0		17	23	0	0			17	23
Totale investimenti	115	177	2	108	53	0	4			223	234
	Energia elettrica			Idrocarburi		Corporate		Rettifiche ed elisioni		Totale core business	
	30/6/07	31/12/06		30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06
Dipendenti (numero)	1.944	1.956		454	433	533	525	-	-	2.931	2.914

Acqua		Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations		Gruppo Edison	
1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06
15	18			15	18			4.052	4.266
0				0				0	
4	6			4	6			904	774
26,7%	33,3%	n.s.	n.s.	26,7%	33,3%			22,3%	18,1%
(1)	(1)			(1)	(1)			(332)	(359)
3	5			3	5			572	415
20,0%	27,8%			20,0%	27,8%			14,1%	9,7%
				0	1			(112)	(136)
				0				(9)	11
				0	(2)			(204)	117
				3	4			262	401
						0	0	0	0
				0	0	0	0	6	3
				3	4	0	0	256	398
Acqua		Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations		Gruppo Edison	
30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06
48	44	(7)	(95)	41	(51)	0	231	15.138	15.657
29	31	0	(10)	29	21	0	137	7.732	8.767
				(6)	(10)	0	46	3.057	4.256
Acqua		Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations		Gruppo Edison	
1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06	1/1/07 - 30/6/07	1/1/06 - 30/6/06
7	5	0	0	7	5	0	0	212	191
0	0	0	0	0	0	0	0	1	25
0	0	0	0	0	0	0	0	17	23
7	5	0	0	7	5	0	0	230	239
Acqua		Rettifiche e elisioni		Totale altre attività		Discontinued operations		Gruppo Edison	
30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06	30/6/07	31/12/06
3	3	0	0	3	3	0	6	2.934	2.923

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Attività non correnti

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 7.955 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2006 una diminuzione di 102 milioni di euro, riconducibili principalmente ad ammortamenti del periodo eccedenti il valore degli investimenti realizzati.

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2006 (A)	937	6.431	24	11	654	8.057
Variazioni al 30 giugno 2007:						
- acquisizioni	6	14	1	-	191	212
- alienazioni (-)	(11)	(2)	-	-	-	(13)
- ammortamenti (-)	(23)	(276)	(2)	(1)	-	(302)
- altri movimenti	4	50	-	1	(54)	1
Totale variazioni (B)	(24)	(214)	(1)	-	137	(102)
Valori al 31.12.2006 (A+B)	913	6.217	23	11	791	7.955

Nel valore complessivo dei beni, quasi integralmente ubicati nel territorio italiano, sono incluse per 791 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti che sono essenzialmente riferiti alla filiera elettrica per 561 milioni di euro e alla filiera idrocarburi per 222 milioni di euro.

Le **acquisizioni**, che ammontano a 212 milioni di euro, sono riferibili essenzialmente ai seguenti investimenti:

- nella **filiera energia elettrica**, il cui valore complessivo è pari a 114 milioni di euro, riguardano le iniziative nel settore termoelettrico relative alla centrale in costruzione di Simeri Crichi (CZ) (67 milioni di euro) e alla centrale di Torviscosa (4 milioni di euro), gli investimenti dell'area idroelettrica per 10 milioni di euro, a cui si aggiungono gli investimenti realizzati in Edipower (24 milioni di euro in quota Edison) inerenti principalmente al repowering della centrale di Turbigo (MI). Il comparto eolico ha registrato investimenti complessivi per 3 milioni di euro;
- nella **filiera idrocarburi**, il cui valore è pari a 91 milioni di euro, alla costruzione del metanodotto Cavarzere-Minerbio (41 milioni di euro), ad attività di sviluppo dei giacimenti nell'Adriatico (20 milioni di euro), al potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto (8 milioni di euro), nonché ad investimenti effettuati all'estero per complessivi 16 milioni di euro.
- per il residuo, pari a 7 milioni di euro, riguardano le attività diversificate (Gruppo IWH).

Le **alienazioni**, complessivamente pari a 13 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente alla cessione di alcuni fabbricati e immobili pertinenti alle reti elettriche già cedute a Terna che hanno comportato una plusvalenza di 9 milioni di euro.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali pari a 302 milioni di euro, sono riferiti per 273 milioni di euro alla filiera energia elettrica (273 milioni di euro al 30 giugno 2006), per 27 milioni di euro alla filiera idrocarburi (22 milioni di euro al 30 giugno 2006) e, per il residuo, alla Corporate e al settore Acqua. Si ricorda che a decorrere dalla semestrale dello scorso esercizio, è stata rivista la modalità di determinazione degli ammortamenti delle centrali termoelettriche e dei campi eolici, i cui contratti di vendita al GSE sono regolati in base alle condizioni economiche determinate dal provvedimento CIP 6/92.

Segnaliamo inoltre che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende i **beni gratuitamente devolvibili** riferiti al comparto idroelettrico, ove il Gruppo è titolare di 69 concessioni, che incidono per complessivi 608 milioni di euro, contro 641 milioni di euro al 31 dicembre 2006. La riduzione attiene prevalentemente alla quota d'ammortamento del periodo;
- le immobilizzazioni materiali comprendono **beni in locazione finanziaria** per 122 milioni di euro (127 milioni di euro al 31 dicembre 2006) che sono iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised). Il valore complessivo del residuo debito finanziario, pari a 24 milioni di euro, è esposto per 14 milioni di euro tra i "Debiti e altre passività finanziarie" e per 10 milioni di euro tra i "Debiti finanziari correnti".

Precisiamo che la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto una proroga automatica decennale delle grandi concessioni di derivazione idroelettrica subordinatamente alla dimostrazione di congrui investimenti di ammodernamento degli impianti che migliorino le prestazioni energetiche ed ambientali. Tale dimostrazione, documentata entro i 6 mesi che precedono la scadenza della concessione, è soggetta a verifica da parte delle Amministrazioni locali. Al momento, non ricorrendo le condizioni d'obiettivo certezza, non si è proceduto a modificare la vita utile degli impianti idroelettrici del Gruppo.

Si segnala peraltro che la legge n. 17 del 26 febbraio 2007 ha stabilito la non applicabilità nelle province autonome di Trento e Bolzano della proroga decennale prevista dalla legge n. 266 sopra citata.

2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è complessivamente pari a 35 milioni di euro e la riduzione rispetto al 31 dicembre 2006, pari a 5 milioni di euro, è da attribuire principalmente alla cessione di un fabbricato civile del valore netto di 11 milioni di euro che ha comportato una plusvalenza di circa 4 milioni di euro, e al ripristino di valore di un immobile svalutato in anni precedenti per 7 milioni di euro. Gli ammortamenti rilevati nel periodo sono stati pari a circa un milione di euro.

3. Avviamento

L'avviamento ammonta a 3.518 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2006. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad impairment test almeno annuale.

L'avviamento presenta la seguente ripartizione per filiera:

Allocazione dell'avviamento

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Filiera energia elettrica	2.836	2.836
Filiera idrocarburi	682	682
Totale	3.518	3.518

Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators*.

4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da 80 titoli minerari in Italia e all'estero (di cui 2 concessioni di stoccaggio), ammontano a 311 milioni di euro in diminuzione di 13 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 a seguito degli ammortamenti del periodo.

Informativa relativa alle concessioni del Gruppo

Il Gruppo Edison detiene le seguenti concessioni, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni idrocarburi".

	Numero	Vita residua da	a
Concessioni di Stoccaggio	2	8	18
Concessioni idroelettriche	69	2	25
Concessioni di Distribuzione	63	1	13
Concessioni di Idrocarburi	78	(*) "unit of production"	

(*) L'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili.

Nel corso del periodo il Gruppo si è aggiudicato 5 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Norvegia.

5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 37 milioni di euro comprende per 36 milioni di euro i brevetti, licenze e diritti simili e per un milione di euro le immobilizzazioni in corso. Nel periodo in esame sono stati inoltre sostenuti oneri in ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi per 17 milioni di euro che sono stati integralmente ammortizzati.

6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

Si riferiscono per 45 milioni di euro a partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto e per 155 milioni di euro a partecipazioni in imprese valutate al fair value, che includono fra l'altro la partecipazione in RCS Mediagroup per circa 31 milioni di euro e nel Terminale GNL Adriatico per 114 milioni di euro. La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
Valori al 31.12.2006 (A)	44	122	166
Variazioni al 30 giugno 2007:			
- acquisizioni	-	1	1
- variazioni del capitale	2	30	32
- rivalutazioni e valutazioni ad equity	1	2	3
- storno dividendi (-)	(2)	-	(2)
Totale variazioni (B)	1	33	34
Valori al 30.06.2007	45	155	200

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **acquisizioni** per 1 milione di euro riguardano il fondo MB Venture Capital;
- le **variazioni del capitale**, 32 milioni di euro, attengono essenzialmente ai versamenti in conto capitale effettuati nelle partecipate Terminale GNL Adriatico (30 milioni di euro) e Galsi (2 milioni di euro);
- le **rivalutazioni e valutazioni ad equity**, pari a 3 milione di euro, riguardano per 2 milioni di euro la rivalutazione ai valori di mercato di RCS, che trova quale contropartita le riserve del patrimonio netto, e per 1 milione di euro le partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto;
- lo **storno dei dividendi** attiene alle società che nel consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

7. Altre attività finanziarie

Ammontano a 140 milioni di euro e includono crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati, relativi:

- per 80 milioni di euro, al credito finanziario di Ibritermo iscritto ai sensi dell'IFRIC 4;
- per 38 milioni di euro, al deposito vincolato per IPSE 2000 che a causa dell'incertezza sulla recupe-

rabilità è interamente svalutato da un fondo rischi di pari importo;

- per 13 milioni di euro, al conto di deposito vincolato fruttifero, derivante dalla cessione di Serene Spa, la cui corresponsione è legata all'evoluzione della normativa CIP 6/92;
- per 9 milioni di euro, ad altri crediti finanziari immobilizzati di cui 4 milioni di euro relativi a depositi bancari vincolati a contratti di project financing.

8. Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate**, che ammontano a 100 milioni di euro, sono correlate per 43 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo, per 26 milioni di euro a fondi rischi tassati, per 25 milioni di euro a differenze di valore su immobilizzazioni e per il residuo essenzialmente agli effetti inerenti all'applicazione dello IAS 39.

Per quanto attiene alla loro valorizzazione si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società. Pertanto sono state parzialmente valutate le imposte anticipate teoriche relative ai fondi rischi.

9. Altre attività

Sono pari a 55 milioni di euro, in diminuzione di 30 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 e comprendono essenzialmente i crediti tributari chiesti a rimborso per imposte dirette comprensive degli interessi maturati (complessivamente pari a circa 45 milioni di euro già al netto di un fondo svalutazione di 4 milioni di euro) e per il residuo trattasi principalmente di depositi cauzionali.

La riduzione del periodo è essenzialmente dovuta ai rimborsi ottenuti sui crediti di imposta.

10. Attività Correnti

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Rimanenze	250	387	(137)
Crediti commerciali	1.251	1.943	(692)
Crediti per imposte correnti	18	15	3
Crediti diversi	304	276	28
Attività finanziarie correnti	35	42	(7)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	929	298	631
Totale attività correnti	2.787	2.961	(174)

Le poste di bilancio comprendono:

Rimanenze

Le rimanenze sono pari a 250 milioni di euro, in diminuzione di 137 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 e presentano la seguente ripartizione per filiera:

(in milioni di euro)	Materiali tecnici di conusmo	Gas stoccato	Olio combustibile	Altro	Totale 30.6.2007	Totale 31.12.2006	Variazioni
Filiera energia elettrica	36	-	34	7	77	151	(74)
Filiera idrocarburi	6	26	137	-	169	233	(64)
Corporate	-	-	-	-	-	-	-
Totale core business	42	26	171	7	246	384	(138)
Attività diversificate	-	-	-	4	4	3	1
Totale Gruppo	42	26	171	11	250	387	(137)

La diminuzione di 137 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, è riferita per 64 milioni di euro alla Filiera idrocarburi per effetto dell'utilizzo del gas stoccato e per 74 milioni di euro alla Filiera energia elettrica principalmente legata agli impieghi di certificati verdi a copertura del fabbisogno del Gruppo.

Le rimanenze comprendono peraltro per 7 milioni di euro anche le riserve strategiche di gas su cui vi è un vincolo di utilizzo.

Crediti commerciali

Pari a 1.251 milioni di euro, sono dettagliati nella seguente tabella che illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.024	1.649	(625)
Filiera idrocarburi	272	325	(53)
Corporate e elisioni	(55)	(41)	(14)
Totale core business	1.241	1.933	(692)
Attività diversificate	10	10	-
Totale crediti commerciali	1.251	1.943	(692)
di cui fondo svalutazione crediti	(79)	(58)	(21)

In particolare tali crediti commerciali riguardano contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, contratti di fornitura di metano, cessioni di gas oltre che cessioni di energia elettrica in borsa. La diminuzione dei crediti commerciali riflette fra l'altro l'incasso ottenuto dal GSE nel mese di giugno relativo al conguaglio sul fatturato dell'esercizio precedente degli impianti in convenzione CIP6/92.

Crediti per imposte correnti

Figurano in bilancio per 18 milioni di euro e comprendono crediti verso l'Erario per IRES e per IRAP, di società del Gruppo non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.

Crediti diversi

Ammontano a 304 milioni di euro, e comprendono crediti verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi (42 milioni di euro), verso fornitori per anticipi (31 milioni di euro), verso Enti pubblici territoriali (55 milioni di euro, di cui 17 milioni di euro per canoni idroelettrici), premi assicurativi riscontati (8 milioni di euro), crediti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity e su cambi (40 milioni di euro), crediti verso l'erario (22 milioni di euro, di cui 6 milioni di euro di crediti d'imposta per accise), crediti verso GME relativi ad anticipi per partecipazioni all'asta a fronte di acquisto di certificati verdi (30 milioni di euro) e da crediti verso la controllante Transalpina di Energia inerenti al consolidato fiscale (2 milioni di euro).

I valori in questione includono un fondo svalutazione di 20 milioni di euro.

Attività finanziarie correnti

Presentano un valore di 35 milioni di euro e sono così costituite:

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Partecipazioni di trading	12	11	1
Crediti finanziari	3	27	(24)
Strumenti derivati	20	4	16
Totale attività finanziarie correnti	35	42	(7)

Nel seguito presentiamo un'informativa delle suddette attività finanziarie che concorrono all'indebitamento finanziario netto del Gruppo:

Partecipazioni di trading

Il valore di 12 milioni di euro è rappresentato da partecipazioni in società quotate considerate di trading che includono ACEGAS Spa (6 milioni di euro), ACSM Spa (4 milioni di euro) e American Super-

conductor Corporation (2 milioni di euro). L'allineamento ai valori correnti di mercato nel periodo in esame ha comportato un effetto positivo a conto economico pari a circa 1 milione di euro.

Crediti finanziari

Pari a 3 milioni di euro, si riferiscono per 1 milione di euro al credito per la quota a breve del leasing finanziario per la centrale termoelettrica di Ibiritermo e per il residuo crediti verso società collegate.

Strumenti derivati

I crediti qui riportati si riferiscono alla valutazione a fair value dei contratti derivati a copertura del rischio tasso di interesse in essere alla data di bilancio. Per una visione complessiva degli effetti dei derivati si rimanda all'apposita disclosure.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 929 milioni di euro e sono costituiti per 233 milioni di euro da depositi bancari e postali e per 696 milioni di euro a operazioni di pronti contro termine su titoli di stato con scadenza entro i 3 mesi.

11. Attività in dismissione

La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è da attribuirsi alla cessione della società Serene Spa avvenuta nel febbraio 2007.

Passività

12. Patrimonio netto e patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 7.273 milioni di euro, in aumento di 530 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, principalmente per l'esercizio di 520 milioni di warrants e per l'utile di periodo di 256 milioni di euro, al netto della distribuzione di dividendi agli azionisti per 233 milioni di euro (corrispondenti ad un dividendo di euro 0,048 per azione ordinaria e 0,078 per azione di risparmio).

Il patrimonio netto di terzi, pari a 133 milioni di euro, è invece in diminuzione di 14 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, essenzialmente per effetto della distribuzione dei dividendi di società a soci terzi.

Al 30 giugno 2007 il capitale sociale di Edison Spa sottoscritto e versato è pari a 4.793 milioni di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, ed è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	4.682.205.342	4.682
Risparmio	110.592.420	111
Totale	4.792.797.762	4.793

Complessivamente, il capitale sociale è aumentato di 520 milioni di euro per effetto dell'esercizio di n. 519.658.309 warrants. Al 30 giugno 2007 rimangono in circolazione n° 498.958.615 warrant che danno diritto, in caso d'esercizio sino al dicembre 2007, alla sottoscrizione di un pari numero di nuove azioni al prezzo unitario di un euro. Nessuna movimentazione ha invece interessato le azioni di risparmio.

Per completezza informativa riportiamo la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 in tema di contratti derivati inclusa nelle poste del patrimonio netto.

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	(8)	3	(5)
- Variazione di periodo	4	(2)	2
- Riserva finale	(4)	1	(3)

Si segnala inoltre che ai movimenti di patrimonio netto concorre anche la valutazione delle partecipazioni detenute per la vendita che nel periodo ha comportato un incremento netto di 2 milioni di euro.

Nel seguito è riportato il "raccordo tra il risultato netto di Edison Spa e il risultato netto di Gruppo" e il "raccordo tra il patrimonio netto di Edison Spa e il patrimonio netto di Gruppo".

Raccordo tra il risultato netto di Edison Spa e il risultato netto di Gruppo

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Risultato d'esercizio di Edison Spa	391	632
Dividendi infragruppo eliminati nel bilancio consolidato	(233)	(167)
Risultati delle società controllate, collegate e a controllo congiunto non recepiti nel bilancio di Edison Spa	117	213
Effetto derivante dal diverso valore di carico delle attività cedute ai fini del bilancio consolidato	-	1
Differente valutazione del risultato da attività in dismissione	-	(15)
Altre rettifiche di consolidamento	(19)	(10)
Risultato d'esercizio di Gruppo	256	654

Raccordo tra il patrimonio netto di Edison Spa e il patrimonio netto di Gruppo

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006
Patrimonio netto di Edison Spa	6.288	5.609
Valore contabile delle partecipazioni eliminate a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio netto delle imprese partecipate di cui:		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	(2.466)	(2.558)
- Iscrizione dei patrimoni netti delle società consolidate	3.469	3.609
Valutazione delle partecipazioni valutate con il criterio del Patrimonio netto	5	6
Altre rettifiche di consolidamento	(23)	77
Patrimonio netto di Gruppo	7.273	6.743

Passività non correnti

13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 73 milioni di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente che sono valutati secondo criteri attuariali dello IAS 19.

Tale modalità di calcolo ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione di oneri finanziari per 1 milione di euro. La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	TFR	Fondi di quiescenza	Totale
Valori iniziali al 31.12.2006 (A)	63	9	72
Variazioni al 30 giugno 2007:			
- Accantonamenti	3	-	3
- Oneri finanziari (+)	1	-	1
- Utili (perdite) da attualizzazione (+/-)	-	-	-
- Utilizzi (-)	(3)	-	(3)
Totale variazioni (B)	1	-	1
Totale al 30.06.2007 (A+B)	64	9	73

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2007 delle imprese consolidate integralmente e proporzionalmente, sostanzialmente allineato a quello di fine 2006, è di 2.934 unità, mentre l'organico medio è di 2.932 unità (2.959 al 30 giugno 2006).

14. Fondi per imposte differite

Il valore di 762 milioni di euro rappresenta principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, in sede di transizione agli IFRS, del fair value quale costo stimato alle immobilizzazioni.

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è compensata tale posta con i crediti per imposte anticipate.

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Fondo per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	794	791	3
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	44	43	1
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	1	2	(1)
- a patrimonio netto	5	2	3
- Altre imposte differite	15	12	3
Totale fondo per imposte differite (A)	859	850	9
Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:			
- Fondi rischi tassati	81	83	(2)
- Perdite fiscali pregresse	-	-	-
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39)	11	10	1
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	4	5	(1)
- Altre imposte anticipate	1	-	1
Totale crediti per imposte anticipate (B)	97	98	(1)
Totale fondo imposte differite (A-B)	762	752	10

15. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 859 milioni di euro, in diminuzione di 22 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, sostanzialmente connessa all'estinzione di rischi e contenziosi e a intervenuti accordi transattivi.

La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	31.12.2006	Acc.ti	Utilizzi	Altro e riclassifiche	30.06.2007
- Contenzioso fiscale	23	-	-	1	24
- Vertenze, liti e atti negoziali	170	4	(3)	2	173
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	151	-	(27)	-	124
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	261	6	-	-	267
- Rischi di natura ambientale	69	-	(1)	13	81
- Rischi su partecipazioni	16	4	-	-	20
- Altri rischi e oneri	191	9	(13)	(17)	170
Totale Gruppo	881	23	(44)	(1)	859

Le variazioni riguardano:

- **accantonamenti** per 23 milioni di euro, di cui 9 milioni di euro per rischi di natura legale e contrattuale, 6 milioni di euro per oneri finanziari su fondi di decommissioning, 4 milioni di euro a fronte all'onere riferito all'incertezza sul valore di talune attività e 4 milioni di euro per l'adeguamento per interessi legali di fondi già esistenti;
- **utilizzi**, in totale 44 milioni di euro, fra i quali si segnalano 27 milioni di euro a seguito dell'estinzione di garanzie su partecipazioni cedute, 11 milioni di euro per la definizione di vertenze pendenti, 5 milioni di euro relativi a fondi iscritti a fronte di beni ceduti e 1 milione di euro per oneri di natura ambientale.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al successivo paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 30 giugno 2007".

16. Obbligazioni

Il saldo di 1.202 milioni di euro è relativo alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari, valutati al costo ammortizzato, rappresentate in dettaglio nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circol.	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo amm.to a lungo termine	Fair value
Euro Medium Term Notes:								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	698	726
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	4,578%	19-lug-11	504	514
Totale Gruppo			1.200				1.202	1.240

17. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 1.277 milioni di euro (502 milioni di euro al 31 dicembre 2006), sono riferiti in particolare per 1.245 milioni di euro a debiti verso banche, comprensivi dell'accensione del nuovo debito di Edipower pari, in quota Edison, a circa 900 milioni di euro. Tali debiti risultano così costituiti:

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Debiti verso banche	1.245	440	805
Debiti verso società di leasing	14	19	(5)
Debiti verso società controllate in liquidazione	-	28	(28)
Debiti verso altri finanziatori	18	15	3
Totale Gruppo	1.277	502	775

Segnaliamo che tra i debiti verso altri finanziatori sono compresi per 7 milioni di euro i debiti verso soci di società non interamente controllate.

18. Altre passività

Sono pari a 9 milioni di euro e includono essenzialmente depositi cauzionali e debiti verso dipendenti.

19. Passività correnti

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Obbligazioni	1.508	1.457	51
Debiti finanziari correnti	114	1.461	(1.347)
Debiti verso fornitori	1.234	1.576	(342)
Debiti per imposte correnti	21	26	(5)
Debiti diversi	673	694	(21)
Totale passività correnti	3.550	5.214	(1.664)

Le principali voci attengono a:

- **Obbligazioni**, il saldo di 1.508 milioni di euro è essenzialmente riferito ai seguenti prestiti obbligazionari valutati al costo ammortizzato e scadenti nell'esercizio:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circol.	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato	Fair value
Euro Medium Term Notes:								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	600	Annuale posticipata	7,375%	20-lug-07	642	643
Italenergia Spa	Retail	euro	830	Semestrale posticipata	4,721%	26-ago-07	843	844
Totale Gruppo			1.430				1.485	1.487

Nel valore sono inoltre compresi per 23 milioni di euro le cedole in corso di maturazione al 30 giugno 2007 relativo ai prestiti obbligazionari scadenti oltre l'esercizio.

- **Debiti finanziari correnti**, pari a 1.14 milioni di euro, riferiti in particolare per 52 milioni di euro a debiti verso banche, per 22 milioni di euro alla valutazione a Fair Value di strumenti derivati su tassi di interesse, per 10 milioni di euro a debiti verso società di leasing e per 28 milioni di euro a debiti verso società controllate non consolidate in stato di liquidazione. La sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente attiene all'accensione del nuovo finanziamento bancario di Edipower ora incluso nei debiti e altre passività finanziarie non correnti, trattandosi di prestito a medio lungo termine.
- **Debiti verso fornitori**, pari a 1.234 milioni di euro, sono dettagliati nella seguente tabella che illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Filiera energia elettrica	817	1.157	(340)
Filiera idrocarburi	465	466	(1)
Corporate e elisioni	(53)	(50)	(3)
Totale core business	1.229	1.573	(344)
Attività diversificate	5	3	2
Totale debiti verso fornitori	1.234	1.576	(342)

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti. La variazione di 342 milioni di euro rispetto all'esercizio 2006 è riferita principalmente alla filiera energia elettrica.

- **Debiti per imposte correnti** per 21 milioni di euro, rappresentano imposte sul reddito ancora da liquidare alla data di bilancio, esposte al netto degli acconti versati. I valori attengono in particolare le società del Gruppo non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.
- **Debiti diversi**, per 673 milioni di euro, costituiti essenzialmente dal debito correlato alle opzioni di "put & call" per l'acquisto del 10% di Edipower (256 milioni di euro), debiti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale (100 milioni di euro), verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi (58 milioni di euro), debiti per consulenze e prestazioni (43 milioni di euro), debiti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity e su cambi (47 milioni di euro), verso azionisti (32 milioni di euro), verso dipendenti e Istituti Previdenziali (67 milioni di euro) e altri debiti verso l'Erario per ritenute e accise (40 milioni di euro).

20. Passività in dismissione

La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è da attribuire alla cessione della società Serene Spa avvenuta nel mese di febbraio 2007.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(Ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2007 è pari a 3.057 milioni di euro in deciso miglioramento rispetto ai 4.256 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2006. Sulla variazione hanno inciso principalmente l'incasso dei warrants esercitati pari a 520 milioni di euro oltre che il flusso di cassa operativo che ha più che compensato gli esborsi legati agli investimenti (230 milioni di euro), agli oneri finanziari netti (112 milioni di euro) e ai dividendi (249 milioni di euro). La cessione di Serene Spa avvenuta nel febbraio 2007 ha inoltre inciso positivamente per 117 milioni di euro. In termini di composizione del debito, va segnalato un incremento dell'indebitamento a medio-lungo termine in conseguenza dell'accensione nel semestre del nuovo finanziamento di Edipower.

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Indebitamento a medio e lungo termine			
Obbligazioni - parte non corrente	1.202	1.207	(5)
Finanziamenti bancari non correnti	1.245	440	805
Debiti verso altri finanziatori non correnti	32	62	(30)
Altre attività finanziarie non corrente (*)	(80)	(77)	(3)
Totale indebitamento a medio e lungo termine	2.399	1.632	767
Indebitamento a breve termine			
Obbligazioni - parte corrente	1.508	1.457	51
Debiti finanziari correnti	114	1.461	(1.347)
Attività finanziarie correnti	(35)	(42)	7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (**)	(929)	(298)	(631)
Debiti finanziari di attività in dismissione	-	64	(64)
Crediti finanziari da attività in dismissione	-	(18)	18
Totale indebitamento a breve termine	658	2.624	(1.966)
Indebitamento finanziario netto	3.057	4.256	(1.199)

(*) Includono crediti finanziari riferiti alla quota a lungo termine per l'applicazione dell'IFRIC 4.

(**) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	(233)	(298)	65
Operazioni pronti contro termine scadenti entro tre mesi	(696)	-	(696)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(929)	(298)	(631)

Nell'indebitamento finanziario netto sono compresi per 268 milioni di euro i rapporti verso parti correlate, di cui 245 milioni di euro nei confronti di Mediobanca e 23 milioni di euro nei confronti di Banca Popolare di Milano. Tali valori, sono classificati nello stato patrimoniale tra i "Debiti e altre passività finanziarie non correnti" per 253 milioni di euro e tra i "Debiti finanziari correnti" per 15 milioni di euro. Inoltre i "Debiti finanziari correnti" comprendono per 28 milioni di euro quelli verso società del gruppo controllate non consolidate e collegate.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Il primo semestre 2007 evidenzia un margine operativo lordo in sensibile incremento rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio, 904 milioni di euro rispetto a 774 milioni di euro del 2006 (+16,8%) a cui hanno contribuito entrambi i settori di attività del Gruppo:

- il comparto elettrico ha beneficiato della maggiore disponibilità degli impianti ad alta efficienza e di un'attenta politica di ottimizzazione del portafoglio "fonti e impieghi" sui mercati non regolamentati ove sono cresciuti i volumi di vendita;
- il settore idrocarburi pur in presenza di una riduzione di volumi legata a fattori climatici, ha beneficiato di un miglioramento della marginalità delle vendite oltre che al rilascio per circa 56 milioni, dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04 con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas aveva aggiornato le tariffe di vendita del gas e che nel primo semestre dello scorso anno aveva determinato un accantonamento di circa 50 milioni di euro.

Sull'utile netto di gruppo, che è passato al 30 giugno a 256 milioni dai 398 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, ha inciso invece il tax rate. Va infatti ricordato che nel primo semestre del 2006, il Gruppo aveva registrato un beneficio fiscale netto di 202 milioni di euro, connesso al riallineamento del valore fiscale al maggior valore civilistico di una parte significativa degli impianti di Edison ai sensi della Legge 266 del 23/12/2005.

21. Ricavi di vendita

Sono pari a 4.052 milioni di euro con una diminuzione complessiva di 214 milioni di euro (-5,0%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale flessione è dovuta per 76 milioni di euro al mancato contributo delle società cedute lo scorso esercizio; a perimetro omogeneo la diminuzione dei ricavi di vendita sarebbe stata pari al 3,3%. Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita, essenzialmente realizzati sul mercato italiano:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per vendite di:				
- energia elettrica	2.808	2.948	(140)	(4,7%)
- gas metano	776	846	(70)	(8,3%)
- vapore	79	84	(5)	(6,0%)
- olio	49	43	6	14,0%
- certificati verdi	6	44	(38)	n.s.
- acqua e utenza civile	16	20	(4)	(20,0%)
- altro	13	26	(13)	(50,0%)
Totale ricavi per vendite	3.747	4.011	(264)	(6,6%)
Ricavi per gestione rete elettrica	-	18	(18)	(100,0%)
Prestazioni di servizi per conto terzi	9	8	1	12,5%
Servizi di stoccaggio	9	4	5	n.s.
Ricavi per vettoriameto	287	225	62	27,6%
Totale di Gruppo	4.052	4.266	(214)	(5,0%)

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	3.244	3.360	(116)	(3,5%)
Filiera idrocarburi	1.986	2.084	(98)	(4,7%)
Corporate	22	22	-	0,0%
Elisioni	(1.215)	(1.218)	3	n.s.
Core business	4.037	4.248	(211)	(5,0%)
Attività diversificate	15	18	(3)	(16,7%)
Totale di Gruppo	4.052	4.266	(214)	(5,0%)

Nell'ambito del core business la diminuzione dei ricavi di vendita, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stata di 211 milioni di euro (-5,0%), fenomeno che pertiene entrambe le filiere:

- nella **filiera energia elettrica**, ove la riduzione è del 3,5%, il decremento va imputato alla contrazione dei prezzi di vendita, quale conseguenza della riduzione dei prezzi delle materie prime oltre che alla citata variazione di perimetro relativa alla cessione di Serene ed Edison Rete, che incide per 111 milioni di euro;
- nella **filiera idrocarburi**, in diminuzione del 4,7% rispetto al semestre di raffronto, va evidenziata essenzialmente una riduzione dei volumi venduti, in special modo quelli per usi civili e industriali, a causa delle temperature meno fredde rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

22. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 257 milioni di euro e sono così dettagliati:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	69	142	(73)	(51,4%)
Recupero costi di combustibile verso i Tollers di Edipower	66	83	(17)	(20,5%)
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	23	9	14	155,6%
Utilizzi di fondi rischi	10	9	1	11,1%
Permute e scambi di olio e gas metano	10	20	(10)	(50,0%)
Sopravvenienze attive	36	88	(52)	(59,1%)
Altro	43	22	21	95,5%
Totale di Gruppo	257	373	(116)	(31,1%)

L'ammontare dei derivati su commodity include sia gli effetti delle operazioni classificate di copertura ai sensi dello IAS 39, pari a 48 milioni di euro, sia quelli relativi a operazioni utilizzate per coprire il margine; per una visione complessiva degli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure precedentemente riportata.

Le sopravvenienze attive comprendono recuperi per circa 16 milioni di euro a seguito dell'annullamento della Delibera 48/04 da parte del Consiglio di Stato; ricordiamo che nel primo semestre 2006 tale posta comprendeva gli effetti della rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas naturale relativo ad alcuni contratti di lungo termine e le minori penalità dovute per l'utilizzo dello stoccaggio strategico del gas riferito al primo trimestre 2005.

La posta 'Altro' comprende plusvalenze su cessioni immobili per circa 15 milioni di euro, dei quali circa 9 milioni di euro sono legati alla dismissione di alcuni fabbricati e immobili pertinenti alle reti elettriche cedute a Terna.

23. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi sono pari a 3.296 milioni di euro, in diminuzione del 12,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di :				
- gas metano	1.485	1.792	(307)	(17,1%)
- energia elettrica	410	505	(95)	(18,8%)
- mercato di dispacciamento e sbilanciamento	66	80	(14)	(17,5%)
- gas altoforno, recupero, cocker	169	190	(21)	(11,1%)
- olio e combustibile	147	194	(47)	(24,2%)
- acqua industriale demineralizzata	20	17	3	17,6%
- certificati verdi	54	64	(10)	(15,6%)
- diritti di emissione CO ₂	4	-	4	n.s
- materiali e utilities	74	76	(2)	(2,6%)
Totale acquisti	2.429	2.918	(489)	(16,8%)
- progettazione, costruzione e manutenzione impianti	108	107	1	0,9%
- vettoriamento di energia elettrica	369	304	65	21,4%
- vettoriamento e trattamento gas	115	129	(14)	(10,9%)
- prestazioni professionali	38	38	-	0,0%
- prestazioni assicurative	14	15	(1)	(6,7%)
- derivati su commodity	28	106	(78)	(73,6%)
- accantonamenti a fondi rischi per CO ₂	-	34	(34)	n.s.
- altri accantonamenti a fondi rischi	6	7	(1)	(14,3%)
- svalutazioni crediti	19	13	6	46,2%
- variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	69	(20)	89	n.s.
- altri	101	111	(10)	(9,0%)
Totale di Gruppo	3.296	3.762	(466)	(12,4%)

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	2.714	3.006	(292)	(9,7%)
Filiera idrocarburi	1.751	1.940	(189)	(9,7%)
Corporate	39	39	-	0,0%
Elisioni	(1.217)	(1.232)	15	(1,2%)
Core business	3.287	3.753	(466)	(12,4%)
Attività diversificate	9	9	-	0,0%
Totale di Gruppo	3.296	3.762	(466)	(12,4%)

Tra gli altri costi si segnalano principalmente quelli per vettoriamento di energia elettrica e gas, pari a 484 milioni di euro (rispettivamente per 369 milioni di euro e 115 milioni di euro, complessivamente +11,8%), la cui crescita è da attribuire all'incremento dei volumi di energia elettrica venduta a clienti finali.

Sulla riduzione complessiva dell'ammontare dei costi incide anche il valore dell'onere per CO₂, iscritto nel primo semestre dell'anno precedente tra gli accantonamenti ai fondi rischi, che si riduce di circa 30 milioni di euro.

Si segnala che il valore delle operazioni su commodity, riflette l'ammontare sia delle operazioni classificate di copertura ai sensi dello IAS 39, sia quelle utilizzate per coprire il margine; per una visione complessiva degli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure precedentemente riportata.

24. Costo del lavoro

Il costo del lavoro, pari a 109 milioni di euro, è riferito all'organico medio del periodo; il leggero aumento registrato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (103 milioni di euro) è legato essenzialmente a dinamiche salariali.

25. Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo ammonta a 904 milioni di euro in aumento del 16,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La seguente tabella ne evidenzia la suddivisione per filiera:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	% sui ricavi di vendita	1° semestre 2006	% sui ricavi di vendita	Variazioni % sul margine operativo lordo
Filiera energia elettrica	621	19,1%	563	16,8%	10,3%
Filiera idrocarburi	315	15,9%	240	11,6%	31,3%
Corporate	(36)	n.s.	(35)	n.s.	2,9%
Core business	900	22,3%	768	18,1%	17,2%
Attività diversificate	4	26,7%	6	33,3%	(33,3%)
Totale di Gruppo	904	22,3%	774	18,1%	16,8%

L'incremento del margine operativo lordo ha riguardato entrambe le filiere:

- nella **filiera energia elettrica** il miglioramento del margine operativo lordo (+10,3%) è legato alle maggiori vendite di energia elettrica sui mercati non regolamentati (+6,6%) che, favorite dall'incremento della produzione a seguito della piena disponibilità delle centrali di Altomonte e Torviscosa, hanno più che compensato la minor redditività del segmento CIP6/92 nonché il mancato margine delle società cedute, che ha inciso per 21 milioni di euro;
- nella **filiera idrocarburi** il miglioramento del margine operativo lordo (+31,3%) è da imputare principalmente al rilascio dello stanziamento che era stato effettuato a fronte della delibera 248/04 (ovvero 79/07) che incide positivamente sul margine del periodo per circa 56 milioni di euro contro un effetto negativo di circa 50 milioni di euro nel 1° semestre 2006. Si ricorda che il 1° semestre del 2006 aveva inoltre beneficiato della rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas relativo ad alcuni contratti gas di lungo termine.

26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 332 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	302	297	5	1,7%
Ammortamenti immobili detenuti per investimento	1	1	-	-
Ammortamenti concessioni idrocarburi	13	13	-	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	23	28	(5)	(17,9%)
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	-	20	(20)	(100,0%)
Ripristino di valore di immobili detenuti per investimento	(7)	-	(7)	-
Totale Gruppo	332	359	(27)	(7,5%)

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	275	294	(19)	(6,5%)
Filiera idrocarburi	57	59	(2)	(3,4%)
Corporate	(1)	5	(6)	(120,0%)
Core business	331	358	(27)	(7,5%)
Attività diversificate	1	1	-	n.s.
Totale di Gruppo	332	359	(27)	(7,5%)

Rispetto al 30 giugno 2006, la variazione registrata dalla **filiera energia elettrica** è essenzialmente legata alla non ripetitività di svalutazioni di immobilizzazioni materiali effettuate nel semestre 2006. L'incremento degli ammortamenti riferiti alla piena disponibilità delle centrali di Piacenza e Altomonte (dal primo trimestre 2006) e di Torviscosa (dal terzo trimestre del 2006) hanno infatti compensato la riduzione connessa alla variazione dell'area di consolidamento a seguito delle cessioni di Serene e di Edison Rete (13 milioni di euro). La riduzione degli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali è da attribuire principalmente ai minori costi di esplorazione della **filiera idrocarburi** (17 milioni di euro rispetto ai 23 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente), completamente ammortizzati nel periodo di competenza.

27. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 112 milioni di euro, in diminuzione di 24 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente in particolare per effetto del minor indebitamento medio del Gruppo che incide essenzialmente sugli oneri passivi verso banche.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazione
Proventi finanziari			
Proventi finanziari su contratti derivati su commodity	2	12	(10)
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	61	44	17
Interessi attivi su leasing finanziario	11	8	3
Interessi attivi su c/c bancari e postali	4	4	-
Interessi su crediti verso l'erario	-	2	(2)
Altri proventi finanziari	13	12	1
Totale proventi finanziari	91	82	9
Oneri finanziari			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(74)	(71)	(3)
Oneri finanziari su contratti derivati su commodity	(2)	(9)	7
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(66)	(52)	(14)
Interessi passivi verso banche	(36)	(51)	15
Commissioni bancarie	(4)	(6)	2
Interessi passivi per decommissioning	(6)	(4)	(2)
Interessi passivi su leasing finanziario	(1)	(1)	-
Interessi passivi su TFR	(1)	(1)	-
Interessi passivi verso altri finanziatori	(1)	(1)	-
Altri oneri finanziari	(11)	(12)	1
Totale oneri finanziari	(202)	(208)	6
Utili/(Perdite) su cambi			
Utili su cambi	5	7	(2)
Perdite su cambi	(6)	(17)	11
Totale utili/(perdite) su cambi	(1)	(10)	9
Totale proventi/(oneri) finanziari netti di Gruppo	(112)	(136)	24

In particolare:

- gli **interessi attivi su leasing finanziario**, pari a 11 milioni di euro, riguardano gli effetti dell'applicazione dell'IFRIC 4;
- gli **altri proventi finanziari**, pari a 13 milioni di euro comprendono, fra l'altro 6 milioni di euro di proventi derivanti da operazioni di pronti contro termine e 4 milioni di euro di interessi attivi su crediti commerciali.
- gli **interessi passivi per decommissioning**, 6 milioni di euro, trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi principalmente alla filiera idrocarburi;
- gli **altri oneri finanziari**, pari a 11 milioni di euro, comprendono per 8 milioni di euro quelli correlati alle operazioni put & call di Edipower;
- gli **utili/(perdite) su cambi** si riducono sostanzialmente in conseguenza della differente modalità di esposizione degli strumenti derivati su cambi inerenti le commodity, ora riclassificati tra gli "Altri ricavi e proventi" e i "Consumi di materie e servizi".

Per quanto attiene al commento sulle altre operazioni in derivati sia finanziari che relative alle commodity, si rimanda all'apposita disclosure.

28. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo negativo di 9 milioni di euro è così composto:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazione
Proventi da partecipazioni			
Dividendi	1	3	(2)
Rivalutazioni di partecipazioni	2	-	2
Utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto	1	3	(2)
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	2	(2)
Totale proventi da partecipazioni	4	8	(4)
Oneri da partecipazioni			
Svalutazione di partecipazioni	(10)	(4)	(6)
Minusvalenza da cessione di partecipazioni	(3)	-	(3)
Totale oneri da partecipazioni	(13)	(4)	(9)
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni	(9)	4	(13)

In particolare:

proventi:

- 3 milioni di euro, dalla valutazione di alcune società partecipate, di cui 2 milioni di euro dai titoli di trading;
- 1 milione di euro, dai dividendi percepiti da società quotate.

oneri:

- 10 milioni di euro, relativi a rischi su società partecipate;
- 3 milioni di euro, per una minusvalenza derivante da cessione di partecipazioni.

29. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore positivo di 15 milione di euro (valore sempre positivo di un milione di euro nel 1° semestre 2006) e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare a:

- **proventi** per 26 milioni di euro, sostanzialmente relativi all'utilizzo di alcuni fondi, riferiti essenzialmente all'estinzione di garanzie rilasciate e alla definizione di alcune vertenze inerenti la cessione di partecipazioni;
- **oneri** per 11 milioni di euro, di cui 8 milioni di euro per integrazione ai fondi rischi e 2 milioni di euro per altri oneri non inerenti alla gestione ordinaria.

30. Imposte sul reddito

Il 1° semestre 2007 si caratterizza per un carico fiscale pari a 204 milioni di euro, contro un beneficio di 117 milioni di euro del 1° semestre 2006 che recepisce un effetto straordinario netto positivo di 202 milioni di euro conseguente al riallineamento dei valori fiscali di una parte delle immobilizzazioni ai relativi valori civilistici. Sul carico fiscale del semestre hanno inciso l'indeducibilità introdotta da una recente norma fiscale degli ammortamenti relativi a terreni di proprietà e l'indeducibilità di taluni oneri.

Le imposte sono così dettagliate:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazione
Imposte correnti	196	206	(10)
Imposte differite/(anticipate) nette	8	(323)	331
Totale di Gruppo	204	(117)	321

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 165 milioni di euro per IRES, 31 milioni di euro per IRAP e 5 milioni di euro per altre imposte dovute all'estero. Il beneficio derivante dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, facente capo dall'esercizio 2006 alla controllante Transalpina di Energia, ammonta invece a 5 milioni di euro.

Le **imposte anticipate e differite** presentano un saldo netto negativo per 8 milioni di euro, rispetto al saldo positivo pari a 323 milioni di euro del 2006, che rifletteva l'effetto straordinario conseguente al suddetto riallineamento dei valori fiscali di una parte delle immobilizzazioni. Sono relative principalmente a:

- accantonamenti di imposte differite passive per 34 milioni di euro, attribuibili principalmente all'applicazione di ammortamenti fiscali eccedenti i criteri economico tecnici;
- utilizzi di imposte differite passive per 43 milioni di euro principalmente per gli effetti di periodo degli ammortamenti delle immobilizzazioni non fiscalmente riconosciuti a seguito dell'applicazione del fair value in transizione;
- accantonamenti di imposte anticipate per 20 milioni di euro, attribuibili per lo più a fondi rischi tassati;
- utilizzi di imposte anticipate pari a 37 milioni di euro, che riguardano essenzialmente i fondi rischi tassati e l'ammortamento sull'avviamento di Edipower non rilevato ai fini IAS.

La composizione e movimentazione delle imposte differite e anticipate è riportata nel seguito:

(in milioni di euro)	31.12.06	Accantonamenti	Utilizzi	IAS 39 a Patrimonio Netto	Altri movimenti/ riclassifiche	30.06.07
Fondi imposte differite:						
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	791	28	(40)	-	15	794
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	43	1	-	-	-	44
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):						
- di cui con effetti a Conto economico	2	-	(1)	-	-	1
- di cui con effetti a Patrimonio netto	2	-	-	3	-	5
Altre imposte differite	12	5	(2)	-	-	15
	850	34	(43)	3	15	859
Compensazione	(98)	-	-	-	1	(97)
Fondi imposte differite al netto della compensazione	752	34	(43)	3	16	762
Crediti per imposte anticipate:						
Perdite fiscali pregresse	45	1	(4)	-	1	43
Fondi rischi tassati	113	14	(21)	-	1	107
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):						
- di cui con effetti a Conto economico	9	2	(1)	-	-	10
- di cui con effetti a Patrimonio netto	4	-	-	1	-	5
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	26	2	(10)	-	11	29
Altre	3	1	(1)	-	-	3
	200	20	(37)	1	13	197
Compensazione	(98)	-	-	-	1	(97)
Crediti per imposte anticipate al netto della compensazione	102	20	(37)	1	14	100

31. Risultato da attività in dismissione

Nel periodo tale posta non ha rilevato effetti economici essendo stati recepiti lo scorso esercizio.

32. Utile per azione

L'utile (perdita) per azione è determinato secondo le modalità previste dal principio contabile internazionale IAS 33.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito sono state considerate le azioni potenziali derivanti dai warrant in circolazione emessi nell'ambito dell'aumento di capitale avvenuto nell'esercizio 2003 e le azioni asservite ai piani di stock option.

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006
654	Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	256	398
(3)	Quota di risultato di spettanza delle azioni di risparmio (convertibili e non convertibili) ⁽¹⁾	(3)	(3)
651	Utile (perdita) del periodo di Gruppo di spettanza delle azioni ordinarie (A)	253	395
	Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (ordinarie e di risparmio) ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione		
4.273.118.191	- di base (B)	4.703.725.375	4.273.113.922
4.711.479.810	- diluito (C) ⁽²⁾	5.026.692.574	4.679.285.975
	Utile (perdita) per azione (in euro)		
0,1522	- di base (A/B)	0,0537	0,0924
0,1380	- diluito (A/C) ⁽²⁾	0,0503	0,0844

⁽¹⁾ 3% del valore nominale, quale maggiorazione del dividendo corrisposto alle azioni di risparmio rispetto a quello corrisposto alle azioni ordinarie. Le azioni di risparmio sono considerate come azioni ordinarie in quanto è stata esclusa dal risultato netto di Gruppo la quota di utili privilegiata esse spettante.

⁽²⁾ Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni e rischi potenziali

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Garanzie personali prestate	1.481	2.300	(819)
Garanzie reali prestate	1.696	2.054	(358)
Altri impegni e rischi	656	634	22
Totale di Gruppo	3.833	4.988	(1.155)

Garanzie personali prestate

Il valore delle garanzie personali indicato, pari a 1.481 milioni di euro, è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio. La significativa diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006 è determinata principalmente:

- per 425 milioni di euro dall'estinzione di garanzie a seguito del rimborso anticipato, avvenuto in data 2 febbraio 2007, del finanziamento di Edipower parzialmente garantito da Edison. Si segnala, a tal proposito, che in data 29 gennaio 2007, Edipower ha perfezionato un nuovo contratto di finanziamento che ha sostituito il precedente e nella nuova struttura contrattuale sono venute meno tutte le garanzie relative al versamento di fondi a favore della partecipata;
- per 125 milioni di euro dall'estinzione di parte delle garanzie rilasciate nell'interesse di controllate in relazione alla compensazione di crediti IVA;
- per 230 milioni di euro dalla restituzione di una Parent Company Guarantee emessa da Edison nell'interesse dell'ex partecipata Tecnimont;
- per 44 milioni di euro dal venir meno dell'impegno a rendere indenne e a subentrare, appena possibile, al venditore EDF International Sa, nelle garanzie rilasciate nell'interesse di EDF Energia Italia oggi incorporata in Edison Energia;
- per 35 milioni di euro dal venir meno delle garanzie rilasciate a terzi da EDF Energia Italia oggi incorporata in Edison Energia.

Fra le garanzie personali prestate evidenziamo:

- per 630 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 138 milioni di euro, le garanzie rilasciate ai committenti dell'ex partecipata Tecnimont Spa a fronte delle quali c'è un obbligo da parte dell'acquirente di detta società al subentro subordinato al consenso del terzo beneficiario con una manleva dello stesso e a tenere indenne Edison in caso di escussione di tali garanzie.

Garanzie reali prestate

Il valore delle garanzie reali, pari a 1.696 milioni di euro, rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (810 milioni di euro) costituite in pegno a favore di un pool di banche a fronte del finanziamento concesso.

Le ulteriori garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio, pari a 886 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente a ipoteche e privilegi iscritti su impianti termoelettrici a fronte di finanziamenti erogati, di cui 292 milioni di euro relativi a ipoteche in attesa di cancellazione, su finanziamenti rimborsati.

La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006 è determinata principalmente dalla cancellazione di una ipoteca su un impianto termoelettrico di Edison Spa e dalla variazione dell'area di consolidamento a seguito della cessione di Serene Spa.

Altri impegni e rischi

Pari a 656 milioni di euro comprendono essenzialmente gli impegni assunti per il completamento della centrale termoelettrica di Simeri Crichi e altre iniziative in corso, per i campi di stoccaggio e metanodotti del gas in Edison Stoccaggio (146 milioni di euro) nonché verso fornitori per acquisti e appalti di Edipower (in quota pari a 286 milioni di euro). Vi si include inoltre il valore convenzionale della capacità di trasporto di energia elettrica transfrontaliera, per un totale di 630 MW, che si è aggiudicata Edison Trading a valere sul 2007.

I principali impegni e rischi non riflessi nei valori sopramenzionati sono evidenziati nel seguito:

1) Nella filiera **idrocarburi**, e in particolare nei contratti di importazione di gas naturale, sono contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato. I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva a regime di 7,4 miliardi di mc/anno.

Vi sono inoltre tre nuovi accordi per l'importazione di ulteriori quantitativi di gas naturale nei prossimi anni.

- Il primo è rappresentato da un contratto di fornitura da parte di RasGas (Qatar) il cui inizio delle consegne è subordinato al completamento, da parte di Terminale GNL Adriatico Srl, del Terminal GNL di Isola di Porto Viro attualmente in costruzione e la cui entrata in esercizio è prevista per il 2008. I volumi di tale contratto saranno pari, a regime, a 6,4 miliardi di mc/anno di gas.
- Il secondo è costituito dal contratto di importazione dall'Algeria sottoscritto con Sonatrach per un volume di 2 miliardi di mc/anno, con avvio previsto nel corso del 2008, in funzione del completamento della prima fase del potenziamento del gasdotto che collega l'Algeria all'Italia attraverso la Tunisia (TTPC: Trans Tunisian Pipeline Company).
- Il terzo si riferisce a un nuovo accordo sottoscritto con Sonatrach a novembre 2006 (*"Protocollo d'accordo"*) per l'approvvigionamento di 2 miliardi di mc/anno di gas naturale attraverso il nuovo gasdotto che verrà costruito da Galsi, gasdotto che collegherà l'Algeria alla Sardegna e alla Toscana e il cui progetto è attualmente in fase di sviluppo (accordo soggetto alla realizzazione della nuova infrastruttura).

Il pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 10 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di 18 miliardi di metri cubi annui di gas naturale.

Riguardo al contratto relativo al Terminale GNL Adriatico Srl, gli accordi prevedono:

- per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
- a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90%, oppure di vendere la propria quota del 10%, al verificarsi di alcuni eventi non riconducibili a responsabilità di Edison che possano impedire la realizzazione del terminale (clausola di put & call);
- a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);
- un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base del valore della somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino al momento dell'esercizio;
- l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale. Si segnala inoltre che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adria-

tico, Edison, pur avendo il 10% dell'infrastrutture, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.

2) Nella **filiere energia elettrica** rileviamo fra l'altro che:

- Termica Celano ha concesso alle banche finanziatrici privilegio speciale sui beni mobili costituenti l'impianto della centrale di cogenerazione e ipoteca di primo grado sui beni immobili;
- Termica Milazzo ha rimborsato il 30.09.2006 il finanziamento acceso con Mediobanca e sono in corso le attività per la cancellazione delle garanzie reali: ipoteca e privilegio speciale di primo grado. Esiste inoltre un finanziamento da parte di IRFIS assistito da una garanzia sussidiaria prevista dalla Legge Regionale 21.12.1973 n. 50, da ipoteca e da privilegio speciale;
- I finanziamenti di cui hanno beneficiato le società Parco Eolico San Giorgio e Parco Eolico Foiano, ora fuse in Edison Energie Speciali Spa, sono stati rimborsati anticipatamente il 30.06.2006. Le garanzie reali e personali che assistevano tali finanziamenti cesseranno i propri effetti il 30.06.2008;
- Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una call option sul 51% di Gever esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società;
- In data 22 giugno 2007 Edison Spa, ha firmato due ERPA (Emission Reductions Purchase Agreement) per l'acquisto di CERs (Certified Emission Reduction), cioè di certificati di riduzione di emissioni di CO₂, in Cina su due progetti idroelettrici della potenza di 69 MW e 6,4 MW per un totale di 1,38 milioni di CERs nel periodo 2007-2012. I contratti prevedono un pagamento alla consegna dei CERs che verrà effettuata il 1° marzo di ogni anno. I CERs devono ancora essere validati e registrati presso l'UNFCCC (United Nation Framework Convention on Climate Change), e ciò avverrà presumibilmente entro la fine del 2007.

3) Nella **Corporate** segnaliamo che nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il Partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.

Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 30 giugno 2007

Nel seguito vengono commentate le principali vertenze giudiziarie e fiscali in essere sulla base delle informazioni ad oggi disponibili separatamente per Edison Spa e per le altre società del Gruppo. Le vertenze giudiziarie sono suddivise tra passività probabili, per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa con conseguente stanziamento di un fondo rischi a bilancio, e le passività potenziali per cui, nell'impossibilità di effettuare alcuna stima attendibile, viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento.

Per quanto riguarda le passività probabili per le quali sussistono fondi rischi a bilancio si segnalano in particolare:

A) Edison Spa

Commissione Europea - Procedura antitrust relativa ad Ausimont

È proseguito con il deposito delle memorie delle parti e delle relative repliche il procedimento relativo al ricorso presentato da Edison al Tribunale di Prima Istanza dell'Unione europea contro la decisione provvisoriamente esecutiva della Commissione europea che ha accertato un'infrazione dell'art. 81 del Trattato CE e 53 dell'Accordo SEE in relazione a un cartello nel mercato del perossido di idrogeno e suoi derivati, perborato di sodio e percarbonato di sodio, comminando ad Edison un'ammenda di 58,1 milioni di euro, di cui 25,6 milioni di euro in solido con Solvay Solexis. Il ricorso è volta ad ottenere l'annullamento, o in subordine la riduzione della sanzione comminata. Si ricorda che Edison ha già prov-

veduto a pagare in via provvisoria la somma di Euro 45,4 milioni di euro, pari alla somma dell'intero importo dell'ammenda interamente a suo carico e a metà della sanzione comminata in solido con Solvay Solexis. Si attende ora la fissazione dell'udienza di discussione.

Crollo della diga di Stava

Sono proseguite senza novità di rilievo le attività volte alla definizione delle ultime vertenze tuttora pendenti con terzi danneggiati in conseguenza del crollo dei bacini di Prestavel nel 1985.

Cause per danni dipendenti dall'esercizio di impianti chimici apportati in Enimont

Non vi sono eventi di rilievo da segnalare relativamente alle cause tuttora pendenti avanti l'autorità giudiziaria ordinaria inerenti a danni causati dall'esercizio degli impianti poi fatti oggetto di apporto ad Enimont. In particolare: (i) la causa pendente avanti il Tribunale di Milano tra la Regione Lombardia e EniChem, Basf Italia, Dibra e Montecatini (ora Edison), relativa al danno ambientale dipendente dall'esercizio dello stabilimento di Cesano Maderno, è proseguita in fase istruttoria; mentre (ii) quella avanti lo stesso tribunale tra Dibra, EniChem e Montecatini (ora Edison), relativa al risarcimento del danno dipendente dalla vendita di parte del predetto stabilimento, è tuttora sospesa all'esito della precedente vertenza.

Stabilimento petrolchimico di Porto Marghera - Processo penale per lesioni da esposizione a cloruro di vinile monomero e per danni all'ambiente

Nel processo penale per lesioni da esposizione a cloruro di vinile monomero e per danni all'ambiente relativo allo stabilimento petrolchimico di Porto Marghera, a seguito della condanna definitiva di cinque ex amministratori e dirigenti di Montedison per l'omicidio colposo di un lavoratore deceduto per angiosarcoma epatico nel 1999 nonché al risarcimento, in solido con Edison quale responsabile civile, del danno, alla rifusione delle spese di costituzione alle parti civili ed al pagamento delle spese di giudizio, Edison ha concluso accordi transattivi con tutti i soggetti danneggiati, a cui era stato riconosciuto il diritto al risarcimento del danno.

Stabilimento petrolchimico di Brindisi - Procedimento penale per lesioni da esposizione a cloruro di vinile monomero e policloruro di vinile e per danni all'ambiente

È proseguita la discussione delle ragioni di opposizione alla richiesta di archiviazione avanzata dalla Procura della Repubblica di Brindisi nell'ambito del processo, pendente presso il Tribunale di Brindisi, nei confronti degli indagati ex amministratori e dirigenti Montedison relativo alle asserite lesioni causate da esposizione a cloruro di vinile monomero e policloruro di vinile e danni all'ambiente.

Stabilimento petrolchimico di Mantova - Procedimento penale per lesioni alla salute e per danni all'ambiente

Sono proseguite, senza novità procedurali di rilievo, le indagini preliminari riguardanti un asserito eccesso statisticamente significativo di mortalità per tumori tra la popolazione e i dipendenti dello stabilimento di Mantova e per l'impatto sull'ambiente dell'inceneritore di rifiuti e delle discariche, interni all'impianto produttivo.

Stabilimento petrolchimico di Priolo - Procedimento penale per lesioni alla salute

Si sono concluse con una richiesta di archiviazione accolta dal giudice per le indagini preliminari le indagini avviate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa contro alcuni ex amministratori e dirigenti di Montedison (ora Edison) per asseriti sversamenti a mare di rifiuti liquidi contenenti mercurio, effluenti dallo stabilimento petrolchimico di Priolo, che avrebbero cagionato l'avvelenamento delle acque e della fauna e flora marine, interruzioni di gravidanza e lesioni gravissime a persone residenti nella Provincia di Siracusa. Edison, a titolo di mera liberalità e pur contestando ogni responsabilità in relazione agli eventi ed agli atti sopra citati, sta concludendo con le potenziali parti lese, individuate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa nel corso delle indagini, una se-

rie di accordi transattivi per un ammontare complessivo di 5 milioni di euro a fronte della rinuncia da parte di tali soggetti ad ogni pretesa, ragione o richiesta di danno. La disponibilità di Edison ad addvenire a tali accordi transattivi fa seguito ad un'analoga iniziativa di Enichem, che era succeduta a Montedison (ora Edison) nella proprietà dello stabilimento di Priolo.

Stabilimento di Verbania - Procedimento penale per lesioni da esposizione a polveri di amianto

Si è concluso con una sentenza di condanna per omicidio colposo per tre imputati, il processo relativo allo stabilimento di Verbania pendente contro alcuni ex amministratori e dirigenti di Montefibre avanti il Tribunale di Verbania. La pronuncia ha altresì disposto la condanna in solido, anche con il responsabile civile (Montefibre), al risarcimento dei danni subiti dalle parti civili, quantificati in misura provvisoria, e delle spese processuali. Contro la decisione è stato interposto appello presso la Corte di Appello di Torino.

Richieste di risarcimento danni per esposizione ad amianto

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un importante aumento del numero delle richieste di risarcimento danni in relazione alla morte o malattia di lavoratori asseritamente causate dall'esposizione degli stessi a diverse forme di amianto presso stabilimenti già di proprietà di Montedison (ora Edison) o relative a posizioni giuridiche acquisite da Edison a seguito di operazioni societarie. Impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità di tali richieste, considerati i tempi di latenza delle malattie connesse all'esposizione a diverse forme di amianto e le attività industriali, anche pregresse, esercite dalla società e dal gruppo, specie nel settore chimico, l'ampia diffusione territoriale di esse e le tecnologie impiantistiche impiegate, avuto riguardo al tempo in cui tali attività vennero svolte ed al relativo stato dell'arte, pur nel pieno rispetto della normativa allora vigente, non si può escludere che emergano nuove legittime richieste di risarcimento, in aggiunta a quelle per cui sono in già in corso vari procedimenti civili e penali. Pertanto, sulla base dell'esperienza pregressa e delle conoscenze acquisite nel tempo in relazione ad eventi simili, la società ha ritenuto opportuno effettuare, oltre a specifici accantonamenti per talune delle vertenze già in corso, un accantonamento ulteriore stimato sulla base del valore atteso risultante dalla media tra il valore delle richieste di risarcimento danni ricevute e liquidate per eventi simili dalla società nel corso degli ultimi anni e le richieste giudiziali e stragiudiziali ad oggi ricevute dalla società.

Cessione Ausimont: Arbitrato Solvay

Si è conclusa la fase istruttoria del procedimento arbitrale relativo a talune controversie insorte in ordine alle dichiarazioni e garanzie convenute nel contratto di cessione della partecipazione di Edison in Agorà Spa (controllante di Ausimont Spa) avviato in data 11 maggio 2005 da Solvay SA e Solvay Solexis Spa contro Edison, per il tramite della Camera di Commercio Internazionale (ICC) – Camera Internazionale di Arbitrato. Si prevede che il deposito del lodo arbitrale avrà luogo al più tardi nei primi mesi del 2008.

Azionisti di risparmio / UBS: impugnazione della delibera di fusione di Edison in Italenergia e domanda di risarcimento del danno

È proseguito senza novità di rilievo il procedimento relativo alle cause riunite avanti il Tribunale di Milano, nelle quali il rappresentante comune degli azionisti di risparmio e UBS AG hanno convenuto Edison, Italenergia Spa e altri, proponendo l'impugnazione della fusione di dette società e la condanna al risarcimento del danno. Si ricorda che nel corso dell'istruttoria il consulente tecnico nominato dal giudice istruttore ha depositato una relazione tecnica che, pur giudicando effettivamente adeguati i criteri adottati, ha ritenuto che il processo valutativo sia stato affetto da talune incompletezze (mancato impiego di metodi di controllo) ed erroneità di applicazione dei criteri impiegati, idonee a produrre conseguenze pregiudizievoli per gli azionisti di risparmio.

Sesto Siderservizi - Bonifica Aree Concordia Sud

La società Sesto Siderservizi ha convenuto in giudizio Edison (quale incorporante di Termica Narni Spa) avanti al Tribunale di Milano per ottenere il rimborso di parte dei costi sostenuti per la bonifica delle aree

denominate Concordia Sud, site nel comune di Sesto San Giovanni. La pretesa si fonda su una serie di patti asseritamente conclusi quando entrambe le società appartenevano al gruppo Falck. Edison si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle domande avversarie.

B) Altre società del Gruppo

Farmoplant - Incidente del 1988 nello stabilimento di Massa

È proseguita in fase istruttoria presso il Tribunale di Genova, competente quale foro erariale, l'azione civile promossa dalla Provincia di Massa-Carrara e dai Comuni di Massa e di Carrara per il risarcimento dei danni conseguenti all'incidente occorso presso lo stabilimento Farmoplant di Massa nel 1988.

Montedison Finance Europe - Fallimento Domp Bv

Non vi sono eventi di rilievo da segnalare nel processo di appello contro la decisione del Tribunale di prima istanza olandese che aveva ritenuto Montedison Finance Europe responsabile del fallimento di J. Domp e, conseguentemente, di tutte le relative passività, quantificate dal curatore della procedura in complessivi 11,6 milioni di euro circa.

In merito allo stato delle principali **vertenze giudiziarie** relative a eventi riferibili al passato in relazione ai quali esiste una passività potenziale e gli esborsi monetari non sono ragionevolmente stimabili sulla base delle informazioni disponibili si segnala quanto segue:

Normativa in materia ambientale

Negli anni recenti, si è assistito ad un'espansione ed evoluzione della normativa in materia ambientale e, per quanto qui interessa, più specificamente in tema di responsabilità per danni all'ambiente. In particolare, la circolazione e l'applicazione in vari ordinamenti del principio di internalizzazione dei costi ambientali (meglio noto con la locuzione "chi inquina paga") hanno provocato l'introduzione di nuove ipotesi di responsabilità da inquinamento di tipo oggettivo (che prescinde dall'elemento soggettivo della colpa) ed indiretto (dipendente da fatto altrui), rispetto alle quali pare assumere rilevanza anche un fatto precedente che faccia superare i limiti di accettabilità della contaminazione stabiliti nel presente.

In Italia, ciò sembra affermarsi nella pratica, tanto sul piano amministrativo, in conseguenza di una rigorosa applicazione delle disposizioni del D.M. 471/99, attuative della disciplina prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 22/97, quanto sul piano giudiziario, in particolare per effetto di una interpretazione severa delle norme penali e delle norme in materia di responsabilità civile, rilevanti in riferimento a fattispecie di danno all'ambiente.

Al riguardo, si segnala che sono pendenti, in diversi stati e gradi di giudizio, alcuni procedimenti avanti i giudici amministrativi avverso provvedimenti di Amministrazioni dello Stato e locali, con cui sono state disposte attività di bonifica a carico della società relative tanto a siti industriali ceduti quanto a insediamenti produttivi tuttora in proprietà (in particolare: centrali di generazione termoelettrica) peraltro contaminati da attività esercite in passato. Più in generale, impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità delle predette nuove ipotesi normative e la correttezza giuridica delle correlate pratiche applicative e interpretative, nondimeno, considerate le attività industriali, anche pregresse, esercite dalla società e dal gruppo, specie nel settore chimico, l'ampia diffusione territoriale di esse ed il loro impatto ambientale avuto riguardo al tempo in cui tali attività vennero svolte ed al relativo stato dell'arte, pur nel pieno rispetto della normativa allora vigente, non si può escludere che emergano, alla stregua del diritto attuale, nuove contaminazioni, in aggiunta a quelle per cui sono in corso procedimenti amministrativi e giudiziari, e che a tutte tali situazioni di contaminazione venga applicata la normativa vigente con quel rigore e quella severità sopra richiamati.

Peraltro, lo stato delle conoscenze e degli atti dei richiamati procedimenti non consentono alcuna stima della probabilità e della quantificazione di eventuali oneri.

A) Edison Spa

ACEA Concorrenza sleale

È proseguito il procedimento avviato da ACEA Spa avanti il Tribunale di Roma contro, tra gli altri, AEM Spa, EdF Sa, Edipower Spa ed Edison nel quale ACEA allega che, per effetto dell'acquisizione del controllo congiunto di Edison da parte di EdF Spa e AEM Spa, sarebbe stato violato il limite del 30% alla partecipazione di imprese pubbliche al capitale di Edipower Spa, previsto dal d.p.c.m. 8 novembre 2000. Ciò configurerebbe un atto di concorrenza sleale ai sensi dell'art. 2598, n. 3, cod. civ., da cui sarebbero conseguiti danni per ACEA per i quali essa domanda la condanna di AEM Spa e EdF Spa al risarcimento, oltre ai provvedimenti volti a eliminare gli effetti di tale atto (quali la dismissione proporzionale delle partecipazioni sociali eccedenti il predetto limite e l'inibizione al ritiro e all'utilizzo dell'energia prodotta da Edipower Spa in eccesso a quanto consentito dal rispetto di esso).

Azione di responsabilità ex art. 2393 cod. civ. (ex Calcemento)

Si è tuttora in attesa della sentenza relativa all'azione sociale di responsabilità, deliberata dall'assemblea degli azionisti di Calcemento (ora Edison) nel maggio 1997 nei confronti dell'ex presidente Lorenzo Panzavolta in relazione alla violazione degli obblighi di corretta e diligente gestione sociale, che ha causato un prevedibile pregiudizio per la società derivante, in particolare, dall'acquisto del comprensorio immobiliare di Pizzo Sella (Poggio Mondello) e delle società Heracles ed Halkis.

Fusione Montedison ora Edison - Finanziaria Agroindustriale

Non vi sono novità di rilievo da segnalare in merito al giudizio di appello avverso la sentenza emessa nel dicembre 2000 dal Tribunale di Genova nella causa promossa dalla Mittel Investimenti Finanziari e da altri soci della Finanziaria Agroindustriale, per il quale si attende ancora la decisione nei confronti delle parti che non hanno aderito all'accordo transattivo, concluso tra Edison e Mittel Investimenti Finanziari.

Cessione Tecnimont: procedura arbitrale Edison/Falck

Nella procedura arbitrale sorta tra Edison e Falck a seguito del mancato acquisto da parte di quest'ultima della partecipazione di Edison in Tecnimont, è proseguita la consulenza tecnica di ufficio volta a determinare il danno subito da Edison in conseguenza dell'inadempimento di Falck.

Cause MEMC

Nel giudizio promosso in relazione al rapporto commerciale di vendita e somministrazione di energia elettrica, da MEMC, tra l'altro, contro Edison ed Edison Energia pendente avanti il Tribunale di Venezia, è proseguito il processo di appello proposto da parte attrice avverso la decisione del Tribunale che aveva respinto tutte le domande da essa proposte condannandola al rimborso delle spese sostenute.

B) Altre società del Gruppo

Insedimento Pizzo Sella e sequestro dei beni in Sicilia

È proseguita senza novità di rilievo l'azione di accertamento negativo spiegata da Finimeg, controllante di Poggio Mondello (ora in amministrazione giudiziaria), avanti l'autorità giudiziaria amministrativa per sentire dichiarare non opponibile a sé ed alla Poggio Mondello la confisca per lottizzazione abusiva dell'insediamento edilizio di Pizzo Sella, disposta dalla Corte d'Appello di Palermo e poi confermata dalla Corte di Cassazione nel dicembre 2001; confisca comprendente anche gli immobili di proprietà della Poggio Mondello.

Sono poi proseguite in vari gradi di giudizio le cause intentate da alcuni acquirenti e promittenti acquirenti delle villette facenti parte dell'insediamento immobiliare oggetto del provvedimento di confisca penale relativo all'insediamento di Pizzo Sella, che hanno convenuto Edison, Finimeg, Poggio Mondello e il Comune di Palermo per il risarcimento dei danni derivanti dalla confisca dei beni. In merito, si ricorda che il Tribunale di Palermo nelle prime pronunce relative al contenzioso sopra menzionato ha accertato l'assenza di responsabilità contrattuale in capo alla Poggio Mondello ritenendo, tra l'altro, che la confisca penale non sia opponibile ai terzi acquirenti in buona fede che abbiano trascritto il loro titolo di ac-

quisto anteriormente alla trascrizione di qualsivoglia provvedimento amministrativo sanzionatorio. Nel procedimento di impugnazione del provvedimento di sequestro poi convertito in confisca delle azioni, le quote e i beni delle società collegate Finsavi e Generale Impianti, e delle società controllate Calcestruzzi Palermo, Frigotecnica e Poggio Mondello, disposto con decreto del 15 maggio 2002 dal Tribunale di Palermo, nell'ambito di un procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione, la Corte di Appello di Palermo ha accolto la tesi difensiva di Edison che aveva sostenuto l'assoluta mancanza di collegamenti tra Edison ed il soggetto mafioso nei confronti del quale era stato proposto il provvedimento di confisca. Per l'effetto, la Corte ha disposto la revoca del sequestro e della confisca del capitale sociale e dei beni della società controllate Frigotecnica e Poggio Mondello e del capitale sociale di Finsavi e Generale Impianti di pertinenza di Edison, mentre ha confermato il provvedimento di confisca per il capitale sociale della Calcestruzzi Palermo e per i beni delle società Finsavi e Generale Impianti.

Edison Trading ed Edipower - Carbonile di Brindisi

Sono proseguite le attività del consulente tecnico nominato dal Pubblico Ministero di Brindisi, volte in particolare ad accertare l'eventuale contaminazione del sottosuolo e della falda idrica, a seguito del sequestro disposto in data 3 marzo 2005 dalla Procura presso il Tribunale di Brindisi per eccessiva polverosità del carbonile a servizio della centrale di Brindisi Nord di Edipower.

Montedison Srl - Area di Bussi sul Tirino (PE)

Nell'ambito delle indagini preliminari avviate dalla Procura della Repubblica di Pescara, relative all'ipotesi di avvelenamento delle acque e di disastro ambientale del bacino di Bussi sul Tirino, nel quale insiste da oltre un secolo l'insediamento industriale da ultimo esercito da Ausimont Spa, ceduta nel 2002 a Solvay Solexis Spa (società controllata da Solvay Sa), nel febbraio scorso è stata notificato a Montedison Srl il sequestro di una porzione di terreno limitrofo al predetto stabilimento. Da quanto noto in tale terreno, inutilizzato da tempo, sarebbe stata rinvenuta una cospicua quantità di rifiuti industriali. La società sta seguendo l'evoluzione delle attività di indagine al fine di valutare eventuali iniziative da intraprendere.

Procedimento avviato con delibera n. 186/06 AEEG nei confronti di EdF Energia Italia (ora Edison Energia Spa), Edison Trading Spa e Edipower Spa

È proseguito il procedimento avviato dall'AEEG con delibera n. 186/06 AEEG nei confronti di EdF Energia Italia (ora Edison Energia), Edison Trading ed a Edipower, nel quale l'Autorità, adottando un'interpretazione estremamente estensiva e di assai dubbia legittimità della delibera 50/05, ha contestato a tali società una serie di violazioni della citata delibera che prescrive l'obbligo di comunicazione da parte degli operatori del mercato e degli utenti del dispacciamento degli elementi e delle informazioni necessarie alla valutazione dei rapporti di controllo e collegamento sussumibili in una delle fattispecie declinate dall'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287. In particolare l'Autorità lamenta (i) quanto EdF Energia Italia la tardività, rispetto al termine fissato dal GME, dell'invio della comunicazione per l'anno 2006 e la carenza nella stessa di alcune informazioni sui rapporti societari intercorrenti tra la controllante EdF ed alcuni altri operatori di mercato, (ii) quanto a Edison Trading la mancanza di informazioni in merito ai contratti in essere fra alcuni soci di Edipower denominati "*Tolling*" e "*Sale and Purchase Agreement*", e (iii) quanto a Edipower la mancata comunicazione dei rapporti indiretti sussistenti tra la medesima, EdF Trading e EdF Energia Italia. Le società hanno spiegato le proprie difese nel procedimento avviato dall'Autorità. Le società hanno spiegato le proprie difese nel procedimento avviato dall'Autorità. Il 27 luglio 2007 si è appreso che l'AEEG, con propria deliberazione del 23 luglio scorso, ha chiuso l'istruttoria formale avviata nei confronti, tra gli altri di Edison Trading Spa, Edipower Spa e EdF Energia Italia Srl (ora Edison Energia Spa), con deliberazione n. 186/2006. L'Autorità accogliendo talune delle argomentazioni delle società ha deliberato di non irrogare alle stesse alcuna sanzione amministrativa.

In merito allo stato dei principali **contenziosi fiscali** si segnalano gli sviluppi avvenuti nel corso dell'esercizio, come segue:

Ex Edison Spa - Imposte dirette esercizi 1994-1999

Nel marzo 2007 la Commissione Tributaria Regionale ha confermato la decisione favorevole della Commissione Provinciale, annullando gli accertamenti emessi ai fini IRPEG ed ILOR per gli esercizi 1995 e 1996. L'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate avverso la decisione favorevole emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale in relazione all'accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per l'esercizio 1997 non è ancora stato discusso.

Accertamento esercizio 2002 Edison Spa a seguito di verifica fiscale

Il ricorso proposto avverso gli accertamenti emessi a seguito della verifica fiscale e relativi all'esercizio 2002, discusso nel novembre 2006 avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, è stato sostanzialmente accolto e l'accertamento totalmente annullato, con la sola eccezione di una ripresa di 26 mila euro di base imponibile.

Accertamento IVA Doganale anni 2001, 2002 e 2003 EdF Energia Italia Srl

La Società ha proposto avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano ricorso avverso l'avviso di accertamento ai fini IVA ricevuto nel dicembre scorso per gli anni 2001, 2002 e 2003, chiedendone il totale annullamento. Si ritiene che la discussione avanti alle Commissioni si terrà entro l'anno in corso. Analogo ricorso è stato proposto avverso l'avviso di irrogazione sanzioni, notificato nel maggio 2007 in relazione alla medesima vicenda.

Si ricorda che gli eventuali oneri che dovessero comunque derivare dai suddetti accertamenti risultano oggetto di specifiche garanzie contrattuali rilasciate dalla società venditrice, EdF International Sa, in sede di acquisizione della partecipazione EdF Energia Italia, così da rendere totalmente indenne la Società.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

(in milioni di euro)	Verso società del gruppo non consolidate	Verso controllante	Altre parti correlate						Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza %	
			Gruppo EdF	Gruppo AEM	Gruppo ENIA	Gruppo SEL	Banca Pop Milano	Medio-banca				
Rapporti patrimoniali												
Crediti commerciali	21	-	7	18	68	-	-	-	114	1.251	9,1%	
Crediti diversi	-	2	6	-	-	-	-	-	8	304	2,6%	
Debiti verso fornitori	-	-	10	14	10	-	-	-	34	1.234	2,8%	
Debiti diversi	-	100	-	-	-	-	-	-	100	673	14,9%	
Debiti finanziari correnti	28	-	-	-	-	-	-	15	43	1.622	2,7%	
Debiti e altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	23	230	2.479	10,2%	
Rapporti economici												
Ricavi di vendita	92	-	18	39	215	2	-	-	366	4.052	9,0%	
Altri ricavi e proventi	-	-	-	25	-	-	-	-	25	257	9,7%	
Consumi di materie e servizi	4	-	48	28	17	-	-	-	97	3.296	2,9%	
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	1	6	202	3,5%	
Impegni e rischi potenziali												
Garanzie reali prestate	-	-	-	10	-	-	-	-	154	164	1.696	9,7%

Rapporti infragruppo

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA");

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA per il quale valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato. Più in particolare, per quanto attiene ai rapporti commerciali, segnaliamo che la capogruppo Edison Spa cede gas metano ed energia elettrica rispettivamente a Edison Trading Spa e a Edison Energia Spa in virtù di specifici contratti che consentono al venditore, tenuto conto dei ruoli specifici che dette società svolgono all'interno del Gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi che dei costi variabili. Inoltre si ricorda che, nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo, il tasso attivo è regolato al "Tasso di deposito" della Banca Centrale Europea mentre il tasso passivo è regolato al "Tasso di Rifinanziamento Marginale" della Banca Centrale Europea.

Consolidato IVA - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72 e successive modifiche e Decreto Ministeriale 13.12.1979). In tale ambito vengono trasferite a Edison Spa, mensilmente o trimestralmente, le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Erario, consentendo alla stessa di compensare le posizioni e di corrispondere soltanto l'eventuale saldo a debito. La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di giugno 2007 presenta un saldo a debito verso l'Erario di 5 milioni di euro.

Consolidato fiscale ai fini IRES - Nel corso del 2006 Edison Spa e le società del gruppo controllate al 100% hanno deciso di aderire al consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia Srl, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008.

I rapporti tra le società partecipanti al consolidato IRES sono regolati da appositi accordi bilaterali. Le

condizioni contrattuali sono identiche per tutte le società consolidate e prevedono, tra l'altro, che le società consolidate vengono rese indenni da eventuali effetti negativi derivanti dalla modifica del perimetro del consolidato fiscale IRES rispetto a quello instaurato nel 2005 in capo ad Edison Spa.

Nel triennio di validità dell'opzione il reddito imponibile consolidato è determinato mediante somma algebrica dei risultati imponibili IRES di tutte le società partecipanti; una volta effettuate le rettifiche previste dalle disposizioni fiscali, la controllante Transalpina provvede a liquidare ed a versare l'imposta complessiva, sia in sede di acconto sia in sede di saldo, riaddebitando o riaccreditando a ciascun soggetto interessato la quota parte di IRES a debito o a credito di competenza.

Rapporti con altre parti correlate nell'ambito del gruppo Edison

Nel corso del periodo Edison Spa e alcune sue controllate hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato. Tali rapporti sono riportati in sintesi qui di seguito:

Operazioni di natura commerciale

Filiera energia elettrica - rileviamo le seguenti operazioni aventi ad oggetto il gruppo EdF:

- un contratto per la fornitura di energia elettrica in territorio francese e in territorio italiano, in base al quale è stata acquistata energia elettrica per un controvalore di circa 15 milioni di euro mentre è stata venduta energia elettrica per circa 9 milioni di euro.
- inoltre il gruppo EdF presta servizi tecnico-ingegneristici e direttivi presso le centrali di Taranto, Piombino e presso la sede di Milano.

Nel corso del periodo Edison Spa ha provveduto alla somministrazione di vapore ad AEM Spa dalla centrale termoelettrica di Sesto San Giovanni per circa 3 milioni di euro.

Nell'ambito della gestione del contratto di Tolling con Edipower Spa, Edison Trading Spa ha convenuto, per alcuni siti produttivi, di operare per conto degli altri Tollers nell'approvvigionamento del combustibile; l'effetto di tale attività determina un ricavo nei confronti di Aem Trading Srl pari a 25 milioni di euro.

Inoltre Edipower ha ricavi verso Aem Trading pari a 35 milioni (pro quota del Gruppo Edison) di cui 30 milioni di euro a fronte del tolling e 5 milioni di euro per mercato servizi di dispacciamento e costi per 16 milioni principalmente per acquisti relativi al mercato servizi di dispacciamento. Sempre nell'ambito della fornitura di energia elettrica, Edison Trading ha acquistato energia elettrica dal gruppo ENBW (gruppo EdF), per un controvalore di 9 milioni di euro, per 2 milioni di euro dalla società Sel Edison Spa (gruppo SEL) e per meno di un milione di euro dalla società Enìa Spa mentre Edison Energia sostiene costi per acquisto gas da Enìa Spa per un importo di 2 milioni di euro.

Filiera Idrocarburi - La filiera idrocarburi ha effettuato acquisti di gas metano dal gruppo ENBW (gruppo EdF), per un controvalore di 8 milioni di euro e da EdF Trading per un valore di 5 milioni di euro e ha venduto a EdF Trading gas metano per 2 milioni di euro.

Verso la collegata Blumet, facente parte del gruppo Enìa, sono iscritti ricavi per vendite di gas metano per un controvalore di 213 milioni di euro e crediti pari a 67 milioni di euro. Inoltre verso Blumet Spa si rilevano costi per acquisti di gas metano pari a 14 milioni di euro e debiti pari a 8 milioni di euro.

Corporate - Edison Spa include ricavi per circa 2 milioni di euro nei confronti di Fenice Spa (gruppo EDF) per recupero costi di manutenzione.

Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo azionista hanno avuto un ruolo significativo:

- Banca Popolare di Milano ha concesso a Edison Spa una linea di credito, a revoca, per un importo

complessivo di 50 milioni di euro, regolata ai tassi di mercato, utilizzata per credito di firma al 30 giugno 2007 per 11 milioni di euro. È invece giunta a scadenza, a giugno 2007, un'altra linea di credito concessa a Edison Spa nel dicembre 2005, per un ammontare di 40 milioni di euro.

- Mediobanca ha concesso a Edison Spa, nel 2004, un finanziamento pari a 120 milioni di euro sui fondi BEI. La stessa banca ha partecipato al prestito sindacato di complessivi 2.000 milioni di euro, concesso a Edipower, con una quota pari a 168 milioni di euro (84 milioni di euro pro quota Edison). Dato l'utilizzo parziale della linea al 30 giugno, disponibile per 192 milioni di euro totali, l'esposizione di Edipower verso tale banca ammonta a 172 milioni di euro (di cui 76 milioni di euro pr quota Edison). Infine altre società del Gruppo Edison (Gever e Termica Celano) hanno ancora in essere linee di credito pari a 49 milioni di euro.

Altre operazioni

Facendo seguito all' "Accordo per la definizione transattiva del patto parasociale e per la gestione temporanea di Blumet Spa", peraltro scaduto il 15 giugno 2007, Edison Spa, Enìa Spa e SAT Finanziaria Spa hanno convenuto, con una nota preliminare sottoscritta alla fine del mese di giugno 2007, di provvedere con ulteriore contratto, allo stato in corso di definizione, alla proroga del termine previsto dall'Accordo per la rinnovazione del Patto parasociale dal 15 giugno 2007 al 31 ottobre 2007. È stato previsto che Blumet Spa sarà oggetto di scissione totale con attribuzione di un compendio patrimoniale in favore della società beneficiaria Edison Energia Spa rappresentato dai clienti elettrici e dai clienti gas industriali di Blumet Spa e con attribuzione del residuo patrimonio di Blumet Spa a Enìa Energia Srl a fronte dell'acquisizione da parte di Edison Spa di una quota di partecipazione nel capitale sociale di Enìa Energia Srl.

Nel caso in cui non risultasse possibile definire il nuovo patto parasociale fra i soci di Enìa Energia Srl entro il termine del 31 ottobre 2007, Edison Spa sarà tenuta a cedere ad Enìa Spa e Enìa Spa sarà tenuta ad acquistare da Edison Spa la partecipazione detenuta da questa ultima nel capitale sociale di Enìa Energia Srl sulla base dei medesimi criteri di valorizzazione previsti dall'Accordo nell'analogo caso di dismissione della partecipazione di Edison Spa nel capitale sociale di Blumet Spa.

Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del 1° semestre 2007, non si sono segnalate operazioni rilevanti, fatta eccezione per la realizzazione della cessione di Serene Spa che non ha comportato effetti economici. L'indebitamento finanziario netto è invece migliorato per 117 milioni di euro.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non vi sono operazioni atipiche da segnalare.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2007

Edison: Joint venture con Hellenic Petroleum in Grecia

In data 11 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Edison Spa ha autorizzato la firma di un Memorandum of Agreement tra Edison ed Hellenic Petroleum, il principale operatore del settore idrocarburi in Grecia, per la costituzione di una joint venture paritetica nel settore elettrico in Grecia. Hellenic Petroleum conferirà nella nuova Joint venture la propria controllata T-Power, che gestisce una centrale a ciclo combinato alimentata a gas metano da 390 MW già operativa a Thessaloniki, mentre Edison conferirà la propria partecipazione (65%) nel progetto per una centrale a ciclo combinato da 420 MW che sta sviluppando a Thisvi, nella Grecia centrale, e il progetto in fase di studio per la realizzazione di una centrale a carbone da 600 MW nell'area portuale industriale di Astakos, nella regione greca di Eto-loakarnania. La joint venture ha come obiettivo la realizzazione di una capacità produttiva di oltre 1.400 MW (di cui 390 MW già in esercizio).

Edison: esercitate le opzioni PUT & Call in Edipower

In data 16 luglio 2007 Edison Spa ha esercitato le opzioni call su azioni Edipower nei confronti dei soci finanziatori Interbanca Spa a Albojo (100% The Royal Bank of Scotland) per l'acquisto di complessive n° 76.065.000 azioni pari al 5% del capitale sociale, come previsto dagli accordi sottoscritti nel 2002 e nel 2003. Il trasferimento delle azioni verrà effettuato in data 31 luglio 2007. Edison ha inoltre ricevuto comunicazione dell'esercizio da parte di Unicredit Spa della opzione put avente ad oggetto la vendita ad Edison Spa di complessive n° 72.065.000 azioni Edipower pari al 5% del capitale sociale. Il trasferimento delle azioni è previsto a fine gennaio 2008. L'esborso totale dell'operazione sarà di circa 265 milioni di euro. Effettuati i trasferimenti Edison salirà dal 40% al 50% del capitale sociale di Edipower.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

al 30 giugno 2007

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2007**Elenco partecipazioni** (anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30.06.2007	31.12.2006

A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento**A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale****Capogruppo**

Edison Spa	Milano	EUR	4.792.797.762		
------------	--------	-----	---------------	--	--

Core Business - Asset Energia Elettrica**BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio di Sarmato Soc. Cons. P.A.	Milano (I)	EUR	200.000	55,000	52,500
Ecofuture Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.200	100,000	100,000
Gever Spa	Milano (I)	EUR	10.500.000	51,000	51,000
Hydro Power Energy Srl - Hpe Srl (Socio unico)	Bolzano (I)	EUR	50.000	100,000	100,000
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	5.350.000	70,000	70,000
Sarmato Energia Spa	Milano (I)	EUR	14.420.000	55,000	61,000
Sondel Dakar Bv	Rotterdam (NI)	EUR	18.200	100,000	100,000
Termica Boffalora Srl	Milano (I)	EUR	14.220.000	70,000	70,000
Termica Celano Srl	Milano (I)	EUR	259.000	70,000	70,000
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	9.296.220	65,000	65,000
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	EUR	23.241.000	60,000	60,000
Thisvi Power Generation Plant Sa	Atene (Gr)	EUR	198.000	65,000	-

Fonti Rinnovabili

Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	100,000	100,000
Monsei Esco Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	100.000	100,000	100,000

Core Business - Asset Idrocarburi**BU Asset Idrocarburi**

Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	460.000	100,000	100,000
Edison International Spa	Milano (I)	EUR	17.850.000	100,000	100,000
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	81.497.301	100,000	100,000
Euroil Exploration Ltd	Londra (Gb)	GBP	9.250.000	100,000	100,000

Core Business - Energy Management**BU Energy Management**

Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	30.000.000	100,000	100,000
Volta Spa	Milano (I)	EUR	130.000	51,000	51,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
55,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
70,000	Edison Spa	-	-	CO
55,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Montedison Finance Europe NV	-	-	CO
70,000	Edison Spa	-	(g)	CO
70,000	Edison Spa	-	(g)	CO
65,000	Edison Spa	-	(g)	CO
60,000	Edison Spa	-	(g)	CO
65,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
70,000	Edison Spa	-	(g)	CO
30,000	Selm Holding International Sa	-	-	
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
0,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Selm Holding International Sa	-	-	
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30.06.2007	31/12/2006
Core Business - Marketing & Commerciale					
BU Marketing & Commerciale					
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,000	100,000
Eneco Energia Spa	Bolzano (I)	EUR	200.000	100,000	100,000
Core Business - Corporate					
Holding Italiane ed Estere					
Atema Limited	Dublino 2 (Irl)	EUR	1.500.000	100,000	100,000
Edison Hellas Spa	Atene (Gr)	EUR	263.700	100,000	100,000
Finanziaria di Partecipazioni Elettriche Finel Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	194.000.000	100,000	100,000
Montedison Finance Europe NV	Amsterdam (NI)	EUR	4.537.803	100,000	100,000
Selm Holding International Sa	Lussemburgo (L)	EUR	24.000.000	100,000	100,000
Immobiliari					
Montedison Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.583.000	100,000	100,000
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,000	100,000
Inattive e Diverse					
Edison Treasury Services Srl (Socio unico)	Conegliano (TV) (I)	EUR	10.000	100,000	100,000

A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale

Core Business - Asset Energia Elettrica					
BU Asset Energia Elettrica					
Bluefare Ltd	Londra (Gb)	GBP	1.000	50,000	50,000
Ibiritermo Sa	Ibirité - Estado de Minas Gerais (Br)	BRL	7.651.814	50,000	50,000
Sel Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	EUR	84.798.000	42,000	42,000
Seledison Net Srl (Socio unico)	Castelbello Ciardes (BZ) (I)	EUR	200.000	42,000	42,000
Fonti Rinnovabili					
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	EUR	10.200	50,000	50,000
Altri Asset Energia Elettrica					
Edipower Spa	Milano (I)	EUR	1.441.300.000	50,000	50,000
Core Business - Asset Idrocarburi					
BU Asset Idrocarburi					
Ed-Ina D.o.o.	Zagabria (Hr)	HRK	20.000	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
99,900	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
99,950	Edison Spa	-	-	CO
0,050	Montedison Srl (Socio unico)			
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
50,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV
42,000	Edison Spa	-	-	JV
100,000	Sel Edison Spa	-	(h)	JV
50,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	JV
40,000	Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison International Spa	-	-	JV

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30.06.2007	31/12/2006
Core Business - Marketing & Commerciale					
BU Marketing & Commerciale					
Ascot Srl	Bressanone (BZ) (I)	EUR	10.330	50,000	50,000
Altre Attività					
Acqua					
Internat. Water Serv. (Guayaquil) Interagua C. Ltda	Guayaquil (Ec)	USD	32.180.000	45,000	45,000
International Water (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	1.001	50,000	50,000
International Water Holdings Bv	Amsterdam (NI)	EUR	40.000	50,000	50,000
International Water Services (Guayaquil) Bv	Amsterdam (NI)	EUR	20.000	50,000	50,000
International Water Services Ltd	Zug (Ch)	CHF	100.000	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Eneco Energia Spa	-	-	JV
90,000	International Water Services (Guayaquil) Bv	-	-	JV
0,100	International Water Services Limited	0,000	0,000	JV
99,900	Iwl Corporate Limited (in liquid.)	100,000	100,000	
50,000	Edison Spa	-	-	JV
59,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31.12.2006
-----------------------	------	--------	------------------	---

B) Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto**Core Business - Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR	2.000	
Consorzio Montoro	Narni (I)	EUR	4.000	
Consorzio Vicenne	Celano (I)	EUR	1.000	
GTI Dakar Ltd	George Town Gran Caiman (Gbc)	EUR	14.686.479	
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (Ch)	CHF	100.000.000	
Roma Energia Srl	Roma (I)	EUR	50.000	

Fonti Rinnovabili

Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR	10.475.000	
------------------------	------------	-----	------------	--

Core Business - Asset Idrocarburi**BU Asset Idrocarburi**

Soc. Svil. Rea. Gest. Gasdot. Alg-Itav. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	EUR	10.838.000	
---	------------	-----	------------	--

Core Business - Marketing & Commerciale**BU Marketing & Commerciale**

Blumet Spa	Reggio Emilia (I)	EUR	7.600.000	
Eta 3 Spa	Arezzo (I)	EUR	2.000.000	
Gasco Spa	Bressanone (BZ) (I)	EUR	350.000	
Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	EUR	1.938.743	
S.A.T. Finanziaria Spa	Sassuolo (MO) (I)	EUR	1.000.000	
Utilità Spa	Milano (I)	EUR	2.307.692	

Core Business - Corporate**Immobiliari**

Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR	16.120.000	
-----------------------------------	------------	-----	------------	--

Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Jesi Energia Spa	-	-		CL
25,000	Edison Spa	-	-		CL
50,000	Termica Celano Srl	-	-		CL
30,000	Sondel Dakar Bv	-	-	3,7	CL
20,000	Edison Spa	-	-	14,9	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,4	CL
40,570	Edison Spa	-	-	4,0	CL
18,000	Edison Spa			3,1	CL
28,320	Edison Spa	-	-	3,5	CL
33,010	Edison Spa	-	-	1,3	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,2	CL
21,000	Edison Spa	-	-	0,5	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,6	CL
35,000	Edison Spa	-	-	0,8	CL
32,260	Montedison Srl (Socio unico)	-	(i)	3,9	CL
				36,9	

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2006
-----------------------	------	--------	------------------	--

C) Partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Auto Gas Company S.A.E. (In liq.)	Il Cairo (Et)	EGP	1.700.000	
-----------------------------------	---------------	-----	-----------	--

Core Business - Corporate**Inattive e Diverse**

Codest Srl	Pavia di Udine (UD) (I)	EUR	15.600	
Finsavi Srl	Palermo (I)	EUR	18.698	
Poggio Mondello Srl (Socio unico)	Palermo (I)	EUR	364.000	

In Liquidazione e Soggette a Restrizioni

C.F.C. Consorzio Friulano Costruttori (In liq.)	Udine (I)	LIT	100.000.000	
Calbiotech Srl (In fallimento)	Ravenna (I)	LIT	90.000.000	
Cempes Scrl (In liq.)	Villa Adriana - Tivoli (RM) (I)	EUR	15.492	
CI.FAR. Scarl (In fallimento)	Udine (I)	LIT	20.000.000	
Compo Chemical Company (In liq.)	Wilmington - Delaware (Usa)	USD	1.000	
Coniel Spa (In liq.)	Roma (I)	EUR	1.020	
Consorzio Carnia Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	45.900	
Consorzio Friulano per il Tagliamento (In liq.)	Udine (I)	EUR	10.330	
Convolci Scnc (In liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	EUR	5.165	
Ferruzzi Trading France Sa (In liq.)	Parigi (F)	EUR	7.622.451	
Finimeg Spa (Socio unico) (In liq.)	Milano (I)	EUR	2.425.200	
Frigotecnica Srl (Socio unico) (In liq.)	Palermo (I)	EUR	76.500	
Groupement Gambogi-Cisa (In liq.)	Dakar (Sn)	XAF	1.000.000	
Inica Sarl (In liq.)	Lisbona (P)	PTE	1.000.000	
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350	
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fall.)	Vazia (RI) (I)	LIT	150.000.000	
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950	
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In Amm. Straord.)	Roma (I)	LIT	300.000.000	
Sorrentina Scarl (In liq.)	Roma (I)	EUR	46.480	
Trieste Tre Srl (In liq.)	Ravenna (I)	EUR	10.400	

Altre attività**Acqua**

Iwl Corporate Limited (In liq.)	Southampton (Gb)	GBP	1	
Iwl Services Holdings (Uk) Limited (In liq.)	Southampton (Gb)	GBP	2	

Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
30,000	Edison International Spa	-	-	0,1	CL
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
50,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Finimeg Spa (Socio unico) (In liq.)	-	-		CO
20,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
55,000	Edison Spa	-	-		CO
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
60,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CO
100,000	Nuova Alba Srl (Socio unico)	-	-		CO
35,250	Edison Spa	-	-		CL
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
16,300	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
27,370	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	-	5,9	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	2,0	CO
100,000	Edison Spa	-	-		CO
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
20,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	(g)	0,4	CO
33,330	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
12,600	Edison Spa	-	-		TZ
59,330	Edison Spa	-	-		CO
25,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Iwl Services Holdins (UK) Limited (In liq.)	-	-		JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-		JV
				8,4	

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2006
-----------------------	------	--------	------------------	---

D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value**D.1) Trading****Core Business - Corporate****Quotate**

Acegas-Aps Spa	Trieste (I)	EUR	282.983.213
Acsm Spa	Como (I)	EUR	46.870.625
Amsc-American Superconductor	N/A (Usa)	USD	19.128.000

D.2) Disponibili per la vendita**Core Business - Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Terminale GNL Adriatico Srl	Milano (I)	EUR	200.000.000
-----------------------------	------------	-----	-------------

Core Business - Marketing & Commerciale**BU Marketing & Commerciale**

Global Power Spa	Verona (I)	EUR	500.000
------------------	------------	-----	---------

Core Business - Corporate**Quotate**

RCS Mediagroup Spa	Milano (I)	EUR	762.019.050
--------------------	------------	-----	-------------

Non quotate

Emittenti Titoli Spa	Milano (I)	EUR	4.264.000
European Energy Exchange-Eex	Leipzig (D)	EUR	40.050.000
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano (I)	EUR	79.071.770
MB Venture Capital Fund I Participating Comp. e Nv	Amsterdam (NL)	EUR	50.000
Syremont Spa	Messina (I)	EUR	750.000

Altre partecipazioni non quotate

Totale partecipazioni in altre imprese valutate al fair value**Totale**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
1,300	Edison Spa	-	-	6,4	TZ
3,170	Edison Spa	-	-	3,7	TZ
0,840	Edison Spa	-	-	2,3	TZ
10,000	Edison Spa	-	-	114,2	TZ
12,250	Eneco Energia Spa	-	-	0,2	TZ
0,990	Edison Spa	1,030	1,030	31,2	TZ
3,890	Edison Spa	-	-	0,2	TZ
0,750	Edison Spa	-	-	0,7	TZ
4,370	Edison Spa	-	-	3,5	TZ
7,000	Montedison Finance Europe Nv	-	-	3,9	TZ
40,000	Edison Spa	-	(l)	0,4	CL
				166,7	
				212,0	

Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritti di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata; JV = joint venture; CL = collegata; TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al costo, possedute direttamente dalla capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente, solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (g) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.
- (h) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sel Edison Spa.
- (i) Partecipazione sottoposta a pignoramento. Il diritto di voto spetta al Custode del pignoramento. Il 5/5/2006 il Tribunale di Milano ha accolto opposizione di Montedison Srl al pignoramento. Alla sentenza è stato proposto appello notificato in data 17/11/2006.
- (l) Edison ha esercitato il 30/01/2007 l'operazione di vendita della partecipazione rispetto alla quale la controparte si è resa indipendente.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

AUD dollaro australiano	HRK kuna croata
BRL real brasiliano	LIT lira italiana
CAD dollaro canadese	PTE escudo portoghese
CHF franco svizzero	SGD dollaro di singapore
EGP sterlina egiziana	USD dollaro statunitense
EUR euro	XAF franco centro africano
GBP sterlina inglese	

SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE DI EDISON SPA

al 30 giugno 2007

Stato patrimoniale al 30 giugno 2007

30.06.2006	(in milioni di euro)	Rif. Nota	30.06.2007	31.12.2006
ATTIVITÀ				
4.638	Immobilizzazioni materiali	1	4.534	4.626
17	Immobili detenuti per investimento	2	16	10
2.632	Avviamento	3	2.632	2.632
256	Concessioni idrocarburi	4	244	254
35	Altre immobilizzazioni immateriali	5	32	37
2.230	Partecipazioni	6	2.262	2.135
74	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	150	117
84	Altre attività finanziarie	7	87	74
80	Crediti per imposte anticipate	8	-	-
235	Altre attività	9	42	63
10.281	Totale attività non correnti		9.999	9.948
206	Rimanenze		194	258
622	Crediti commerciali		696	876
2	Crediti per imposte correnti		-	6
229	Crediti diversi		206	213
529	Attività finanziarie correnti		884	532
2	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		887	187
1.590	Totale attività correnti	10	2.867	2.072
161	Attività in dismissione		-	105
12.032	Totale attività		12.866	12.125
PASSIVITÀ				
4.273	Capitale sociale		4.793	4.273
18	Riserve legale		49	18
594	Altre riserve		590	589
97	Utili (perdite) portati a nuovo		465	97
442	Utile (perdita) del periodo		391	632
5.424	Totale patrimonio netto	11	6.288	5.609
39	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	12	40	39
489	Fondo imposte differite	13	431	415
831	Fondi per rischi e oneri	14	744	782
2.694	Obbligazioni	15	1.202	1.207
339	Debiti e altre passività finanziarie	16	262	340
-	Altre passività		-	-
4.392	Totale passività non correnti		2.679	2.783
-	Obbligazioni		1.508	1.457
1.366	Debiti finanziari correnti		1.340	1.151
708	Debiti verso fornitori		775	868
6	Debiti per imposte correnti		8	-
136	Debiti diversi		268	257
2.216	Totale passività correnti	17	3.899	3.733
-	Passività in dismissione		-	-
12.032	Totale passività e patrimonio netto		12.866	12.125

Per l'analisi delle parti correlate si rinvia all'apposita sezione "Operazioni infragruppo e parti correlate".

Conto economico del primo semestre

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	Rif. Nota	1° semestre 07	1° semestre 06
4.855	Ricavi di vendita	18	2.423	2.470
255	Altri ricavi e proventi	19	127	119
5.110	Totale ricavi		2.550	2.589
(4.194)	Consumi di materie e servizi (-)	20	(1.944)	(2.157)
(133)	Costo del lavoro (-)	21	(71)	(63)
783	Margine operativo lordo	22	535	368
(462)	Ammortamenti e svalutazioni (-)	23	(199)	(199)
321	Risultato operativo		336	169
(201)	Proventi (oneri) finanziari netti	24	(84)	(111)
164	Proventi (oneri) da partecipazioni	25	220	157
32	Altri proventi (oneri) netti	26	17	2
316	Risultato prima delle imposte		489	217
188	Imposte sul reddito	27	(106)	226
504	Risultato netto da attività in esercizio		383	442
128	Risultato netto da attività in dismissione	28	8	-
632	Risultato netto del periodo		391	442

Per l'analisi dei saldi verso parti correlate si rinvia all'apposita sezione "Operazioni infragruppo e parti correlate".

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide del primo semestre

Esercizio 2006	(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006
632	Utile (perdita)	391	442
408	Ammortamenti	206	199
(140)	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(21)	3
54	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	6	-
1	Variazione del trattamento di fine rapporto	(1)	1
(199)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	169	(263)
756	A. Flusso monetario da attività d'esercizio delle attività continue	750	382
(301)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(111)	(139)
(82)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(174)	(29)
6	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	22	2
321	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	98	-
(44)	Altre attività correnti	(331)	8
(100)	B. Flusso monetario da attività di investimento	(496)	(158)
1.204	Accensione nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	-	979
(1.291)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine e riclassifiche di quote a breve (-)	(278)	(1.089)
-	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	520	-
(183)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(233)	(183)
(215)	Variazione dei debiti finanziari a breve	437	55
(485)	C. Flusso monetario da attività di finanziamento	446	(238)
171	D. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C)	700	(14)
16	E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	187	16
187	F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (D+E)	887	2

Variatione del patrimonio netto del primo semestre

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserve e utili (perdite) a nuovo	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto
	(a)	(b)	(b)	(d)	(e)=(a+b+c+d)
Saldi al 31 dicembre 2005	4.273	-	370	516	5.159
Destinazione del risultato 2005 e distribuzione dividendi	-	18	315	(516)	(183)
Rettifiche del periodo derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	-	6	-	6
Risultato del periodo	-	-	-	442	442
Saldi al 30 giugno 2006	4.273	18	691	442	5.424
Rettifiche del periodo derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	-	(5)	-	(5)
Risultato del periodo	-	-	-	190	190
Saldi al 31 dicembre 2006	4.273	18	686	632	5.609
Destinazione del risultato 2005 e distribuzione dividendi	-	31	368	(632)	(233)
Aumento capitale sociale per conversione warrant	520	-	-	-	520
Rettifiche del periodo derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	-	1	-	1
Risultato del periodo	-	-	-	391	391
Saldi al 30 giugno 2007	4.793	49	1.055	391	6.288

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE DI EDISON SPA

Principi contabili e criteri di valutazione

La relazione semestrale al 30 giugno 2007 di Edison Spa, composta da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto dei movimenti di patrimonio netto e note illustrative è redatta ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Essa è redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali "International Financial Reporting Standards (IFRS)" omologati dall'Unione Europea e recepisce, in quanto bilancio infrannuale, il disposto dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

La relazione semestrale al 30 giugno 2007 è sottoposta a revisione contabile limitata.

I principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2006 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

In merito agli ulteriori principi contabili internazionali e interpretazioni già pubblicate nella G.U.C.E. si segnala che sono applicati a decorrere dal 2007:

- l'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" che richiede di integrare le informazioni principalmente con riferimento alla natura e alle modalità di gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato (i.e. tasso di interesse, tasso di cambio e prezzo delle commodities);
- l'IFRIC 8 "Ambito di applicazione dell'IFRS 2", definisce che il principio contabile IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" si applica alle operazioni in cui un'entità effettua pagamenti basati su azioni per un corrispettivo apparentemente nullo o inadeguato;
- l'IFRIC 9 "Rivalutazione dei derivati incorporati", che prevede taluni aspetti del trattamento dei derivati incorporati nel quadro dello IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione";
- l'IFRIC 10 "Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore", che chiarisce che le perdite per riduzione durevole di valore rilevate per l'avviamento e talune attività finanziarie (investimenti in strumenti rappresentativi di capitale classificati come "disponibili per la vendita" e strumenti rappresentativi di capitale non iscritti al costo) in un bilancio intermedio non devono essere stornate in bilanci successivi intermedi o annuali.

Tali principi non hanno particolari effetti sulla valutazione dei conti della società ma solo sull'informativa presentata.

Infine si segnala che nella G.U.C.E. è stato pubblicato l'IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del Gruppo" la cui prima applicazione decorre dal 2008 e pertanto non è applicato nella presente relazione semestrale.

I valori esposti nel seguito della relazione semestrale, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di euro.

Prospetti di bilancio adottati

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- nello **Stato Patrimoniale** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Conto Economico** è scalare con le singole poste analizzate per natura;
- il **Rendiconto Finanziario** è predisposto utilizzando il metodo indiretto.

GESTIONE DEI RISCHI

In linea con i dettami del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa Edison ha avviato l'implementazione di un modello integrato di controllo dei rischi basato sugli standard internazionali dell'*Enterprise Risk Management*, con la definizione di un modello globale di rischio aziendale e di metodologie di *risk mapping* e *risk scoring* finalizzate all'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, a valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e a intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il modello di rischio adottato prevede una classificazione secondo due criteri fondamentali:

- l'origine del rischio inerente in base alla quale i rischi vengono suddivisi fra rischi legati all'ambiente esterno, rischi di processo e rischi strategici e di indirizzo, coerentemente con le linee guida del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) Enterprise Risk Management (ERM) – Integrated Framework*;
- la metodologia prevalente di quantificazione in base alla quale i rischi vengono suddivisi fra rischi di mercato, rischi di credito, rischi operativi e altri rischi, comprendenti essenzialmente i rischi strategici e reputazionali, coerentemente con le linee guida di Basilea II.

Nel corso del 2007 è stato avviato un ciclo di *Risk Self Assessment* che vede coinvolti tutti i primi livelli aziendali nell'attività di individuazione e valutazione dei rischi prioritari aziendali sopra richiamati. Gli sviluppi di tale attività vengono comunicati a scadenze prestabilite in sede di Comitato di Controllo Interno.

Di seguito si riporta un'analisi dei rischi cui Edison è esposta seguendo lo schema del modello di rischio sopra citato.

Rischi di Mercato

In questa tipologia di rischi sono inclusi tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari cui il Gruppo è esposto e, in particolare:

- 1) rischio prezzo delle *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei titoli ambientali (crediti di emissione CO₂, certificati verdi, certificati bianchi);
- 2) rischio tasso di cambio;
- 3) rischio tasso di interesse.

1. Rischio prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso all'attività in commodity

Edison è esposta al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, su tutte le *commodity* energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, olio e prodotti di raffinazione, dal momento che le attività di produzione, stoccaggio e compravendita risentono delle fluttuazioni dei prezzi, principalmente, per quanto concerne i *fuels*, denominati in dollari USA, di dette *commodity* energetiche. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente attraverso formule e indicizzazioni presenti nelle strutture di *pricing*.

Per la gestione dei rischi in oggetto le *Energy Risk Policy* prevedono il controllo costante dell'esposizione netta - calcolata centralmente sull'intero portafoglio di asset e contratti - e del livello complessivo di rischio economico assunto da tale portafoglio (*Profit at Risk - PaR*) rispetto a un limite massimo approvato in concomitanza con il Budget annuale in sede di Consiglio di Amministrazione.

Mensilmente, il Comitato Rischi, presieduto dal Vertice Aziendale, verifica l'esposizione netta e, nel caso in cui il Profit at Risk superi il limite stabilito, definisce adeguate politiche di *Hedging Strategico* a copertura del rischio attraverso idonei strumenti finanziari.

Edison attiva anche, previo parere positivo della Direzione *Risk Office* che ne valuta la coerenza con gli obiettivi di risk management di Gruppo, altre forme di coperture che vengono definite di *Hedging Operativo* e che hanno come obiettivo quello di coprire una singola transazione o un insieme limitato di transazioni omogenee.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati al 30 giugno 2007 sono valutati a *fair value* rispetto alla curva *forward* di mercato della data di riferimento della semestrale, qualora il sottostante del derivato sia negoziato in mercati che presentano una struttura a termine dei prezzi.

Per la valutazione del *fair value* dei derivati finanziari relativi al mercato italiano dell'energia elettrica, in assenza di una curva a termine di riferimento ufficiale del PUN (Prezzo Unico Nazionale) sono state effettuate stime interne utilizzando un modello adatto a simulare la curva PUN *forward*. Il modello sviluppato da Edison, basato sulla *best practice* di settore, prevede la costruzione della curva PUN come somma di una componente che riflette i costi variabili di generazione attesi e di una componente che rappresenta lo *spark spread* atteso. Il livello ottenuto viene poi eventualmente rivisto secondo le quotazioni di mercato disponibili (per esempio, quotazioni broker TFS).

Edison utilizza il *metodo Montecarlo* per valutare l'impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sul *fair value* dei derivati finanziari in essere. L'impianto metodologico è lo stesso usato per il calcolo del *PaR* e prevede la simulazione di diecimila scenari per ogni *driver* di prezzo rilevante, in funzione della volatilità e delle correlazioni a essi associate, utilizzando come livello centrale le curve *forward* di mercato alla data di bilancio, ove disponibili. Nel caso del mercato elettrico italiano, come rilevato in precedenza, si utilizza un modello proprietario adatto a simulare la curva PUN *forward*. Ottenuta, in questo modo una distribuzione di probabilità associata alle variazioni di *Fair Value* dei contratti finanziari in essere, è possibile estrapolare il massimo scostamento negativo atteso sul *Fair Value* in analisi nell'arco temporale dato dall'esercizio contabile e a un dato livello di probabilità.

Sulla base della metodologia descritta, nell'arco temporale dell'esercizio contabile in corso e in caso di movimenti estremi dei mercati, corrispondente a un intervallo di confidenza del 97,5% di probabilità, la perdita attesa massima sui derivati finanziari in essere risulta pari a 62,5 milioni di euro (12,6 milioni di euro al 30 giugno 2006). L'incremento rispetto al valore del corrispondente periodo dell'esercizio precedente è attribuibile per circa 62 milioni di euro all'effetto delle coperture su tasso di cambio EUR/USD attivate successivamente al 30 giugno 2006.

Di seguito si riportano i risultati della simulazione evidenziando le relative perdite massime attese associate:

Profit at Risk (PAR) (in milioni di euro)	30.6.2007		30.06.2006	
	Livello di probabilità	Ammontare a rischio	Livello di probabilità	Ammontare a rischio
Edison Spa	97,5%	62,5	97,5%	12,6

Il calcolo del *PaR* non tiene in considerazione le operazioni di *trading*, segregate in portafogli appositi, in quanto tali operazioni sono soggette a un preciso limite di *Stop Loss*; per tali operazioni è nota a priori la massima perdita possibile.

2. Rischio di cambio non connesso al rischio commodity

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell'ambito del rischio *commodity*, Edison non è particolarmente esposta al rischio di cambio che, per la parte residua, è prevalentemente concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere; generalmente anche queste società hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

3. Rischio di tasso d'interesse

Edison è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie e il livello degli oneri finanziari netti. La strategia di Edison è quella di mantenere un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, al fine di mitigare gli effetti delle variazioni dei livelli dei tassi di mercato.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 30 giugno 2007 si può quantificare in circa il 32% dell'esposizione totale di Edison (37% al 31 dicembre 2006). Il rapporto tra componente fissa e variabile tenderà a risalire nel corso dell'anno, a parità di altre condizioni, in ragione del rimborso dei bond in scadenza e dell'estinzione contestuale delle relative strutture di copertura.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* relativa ai flussi di cassa attesi, che illustra l'effetto determinato sullo stock di debito finanziario lordo, inclusi i derivati su tassi di interesse, esistente alla data di bilancio, da un'ipotetica traslazione delle curve *forward* di +50 o di -50 *basis point*. I valori indicati nella tabella rappresentano i flussi attesi in uscita (+) o in entrata (-) su un orizzonte temporale futuro con una proiezione di 12 mesi dalla data di bilancio. Il debito finanziario lordo considerato include i prestiti obbligazionari e tutti gli altri finanziamenti onerosi in essere a fine periodo, come evidenziato nella tabella riportata nel successivo paragrafo "Rischio di liquidità"; per i prestiti obbligazionari e per i finanziamenti in scadenza nei successivi 12 mesi nel modello si è considerata l'ipotesi di sostituzione degli stessi con debito finanziario corrente a tasso variabile.

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	30.6.2007		30.06.2006	
	+ 50 bps	- 50 bps	+ 50 bps	- 50 bps
Edison Spa	11	-8	5	-3

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

La tabella che segue illustra i debiti finanziari e commerciali per scadenza:

(in milioni di euro)	30.06.2008	30.06.2009	30.06.2010	30.06.2011	30.06.2012	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	1.508	1	1	700	500	-	2.710
Debiti e altre passività finanziarie:							
- debiti bancari	30	16	135	15	90	4	290
- debiti verso altri	1.310	2	-	-	-	-	1.312
Debiti finanziari lordi	2.848	19	136	715	590	4	4.312
Debiti verso fornitori	775	-	-	-	-	-	775
Totale debiti	3.623	19	136	715	590	4	5.087

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di Edison sono gestite per garantire l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo è di dotare in ogni momento Edison di affidamenti *committed* necessari a rimborsare l'indebitamento finanziario in scadenza nei successivi dodici mesi. Al 30 giugno 2007 Edison dispone di linee di credito *committed* non utilizzate pari a 1.560 milioni di euro, con una vita residua media superiore ai 5 anni. Di queste, la parte più significativa è rappresentata da una linea di credito sindacata *stand-by* di euro 1.500 milioni con scadenza 2013. Si tratta già di per sé di un valore superiore al debito finanziario lordo verso Terzi in scadenza nei prossimi dodici mesi. Ma occorre anche considerare che il Gruppo Edison può contare su disponibilità liquide per un totale di 887 milioni di euro, di cui euro 191 milioni rappresentate da depositi bancari e postali disponibili a prima richiesta ed euro 696 milioni costituite da operazioni di pronti contro termine su titoli governativi EU con scadenze antecedenti a quella del primo prestito obbligazionario rimborsabile (600 milioni di euro in linea capitale, in scadenza al 20/7/07). Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante, ed in particolare la copertura dei debiti verso fornitori, ad essa concorrono a provvedere la consistenza dei crediti commerciali, e le condizioni cui sono regolati. Al 30 giugno 2007 i crediti commerciali ammontano a 696 milioni di euro, già al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio discende *in primis* da fattori di natura tipicamente economico-finanziaria, ovvero dalla possibilità che si verifichi una situazione di *default* di una controparte, come da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (i.e. contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.).

Per Edison la esposizione al rischio credito è connessa in modo preponderante alla crescente attività commerciale di vendita sul mercato libero di energia elettrica e di gas naturale. Al fine di controllare tale rischio, la cui gestione operativa è demandata specificatamente alla funzione di *Credit Management* allocata centralmente nella Direzione Finanza, Edison ha implementato procedure e azioni per la valutazione del *credit standing* della clientela (anche attraverso opportune griglie di *scoring*), per il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi e le eventuali azioni di recupero. In funzione delle *policy* interne sul credito e a seguito della summenzionata attività di valutazione del merito creditizio, in taluni casi viene richiesto alla clientela di procurare il rilascio di garanzie; si tratta tipicamente di garanzie bancarie o assicurative a prima domanda emesse da soggetti di primario standing creditizio. Per quanto riguarda la scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e per la stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati), Edison ricorre solo a interlocutori di elevato *standing* creditizio.

I tempi medi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono la scadenza entro il mese successivo rispetto a quello di fornitura. Nei casi di ritardato pagamento Edison, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti di fornitura/somministrazione, addebita regolarmente interessi di mora nella misura prevista dalle vigenti leggi in materia (è standard l'applicazione del Tasso di Mora ex Dlgs. 231/2002),ciò a prescindere dall'ulteriore diritto alla cessazione della fornitura (altrimenti detta "estromissione") in caso di perdurante insolvenza.

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto di eventuali svalutazioni; si ritiene che tale valore dia una corretta rappresentazione del *fair value* del monte crediti commerciali. Di seguito si riporta l'analisi dei crediti commerciali lordi e del relativo fondo svalutazione crediti. La variazione rispetto al valore dei crediti esistenti al 31 dicembre 2006 è legata essenzialmente a fattori di stagionalità.

(in milioni di euro)	30.6.2007	30.06.2006
Crediti commerciali lordi	723	904
Fondo svalutazione crediti (-)	(27)	(28)
Crediti commerciali	696	876

I crediti commerciali scaduti da più di 12 mesi ammontano a 25 milioni di euro e sono dunque coperti dai relativi fondi di svalutazione.

Rischi Operativi

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite o danni alla società o a terzi derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, ivi compreso il rischio legale, o da eventi di natura esogena. In questo senso, le attività di Edison prevedono, tra l'altro, la costruzione e la gestione di impianti di produzione di energia elettrica e idrocarburi tecnologicamente complessi e interconnessi lungo tutta la catena del valore. Rischi di perdite o danni possono insorgere da un'improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici nei processi di produzione, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di essi, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Attività di prevenzione e controllo volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, *contingency planning* e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio e assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo Edison è impegnata in una continua attività di monitoraggio al fine da un lato di recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti e dall'altro di minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

Nell'ambito dei rischi operativi, merita un cenno il riferimento ai sistemi informativi che supportano l'operatività aziendale per quanto concerne in particolare gli aspetti tecnici, commerciali, amministrativi. Al fine di limitare il rischio di interruzione dell'attività a fronte di un *fault* dei sistemi, Edison si è dotata di

architetture hardware e software in configurazione ad alta affidabilità per quelle applicazioni che supportano attività critiche. Inoltre, nell'ambito dei servizi forniti dall'*outsourcer*, il servizio di *disaster recovery* garantisce ridotti tempi di ripristino.

Rischio di default e covenants sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui Edison è parte, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (v. anche capitolo Rischio di liquidità, *infra*).

In merito, si segnala che Edison ha emesso quattro prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 2.630 milioni di euro.

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (milioni di euro)	Cedola	Tasso Annuale
EMTN 07/2000	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0114448144	7	20/07/2007	600	Fissa, annuale	7,38%
Retail 08/2002	Edison Spa ex Italenergia	n.a.	IT0003345920	5	26/08/2007	830	Variabile, semestrale	4,72%
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0181582056	7	10/12/2010	700	Fissa, annuale	5,13%
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0196762263	7	19/07/2011	500	Variabile, trimestrale	4,58%

Inoltre Edison ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi nominali 328 milioni di euro e contratti di finanziamento sindacati per complessivi nominali 1.500 milioni di euro.

I contratti summenzionati, in linea con la prassi internazionale per operazioni finanziarie analoghe, prevedono in generale il diritto del creditore di chiedere il rimborso di quanto dovuto risolvendo anticipatamente il rapporto con il debitore in tutti i casi in cui quest'ultimo sia dichiarato insolvente e/o sia oggetto di procedure concorsuali (quali l'amministrazione controllata o il concordato preventivo), oppure abbia avviato una procedura di liquidazione o un'altra procedura con simili effetti.

In particolare, i regolamenti che disciplinano i prestiti obbligazionari, in linea con la prassi di mercato, contengono una serie di clausole tipiche la cui violazione comporta il sorgere in capo all'emittente dell'obbligo di immediato rimborso delle obbligazioni emesse. Tra queste, le principali: (i) clausole di *negative pledge*, per effetto delle quali l'emittente si impegna a non costituire garanzie reali sui beni del Gruppo, oltre una soglia specificatamente individuata; (ii) clausole di *cross default/cross acceleration* che comportano l'obbligo di rimborso immediato dei titoli obbligazionari al verificarsi di gravi inadempimenti che trovano ragione o titolo in altri contratti di finanziamento, avuto riguardo ad una parte cospicua del debito complessivo delle società del Gruppo; e (iii) clausole che prevedono l'obbligo di rimborso immediato anche nel caso di insolvenza dichiarata di alcune altre società del Gruppo.

Per quel che concerne, poi, i contratti di apertura di credito e i contratti di finanziamento bilaterali o sindacati di cui Edison è parte, si segnala in particolare che la linea di credito sindacata concessa a Edison per un ammontare pari a Euro 1.500 milioni, peraltro non utilizzata al 30 giugno 2007, contempla tra l'altro, l'impegno in capo ad Edison di rispettare alcuni impegni, quali quello di assicurarsi che alle banche finanziatrici sia riservato un trattamento analogo a quello spettante ai creditori di altri contratti di finanziamento non garantiti (*pari passu*) e contempla altresì limitazioni alla facoltà di concedere garanzie reali a nuovi finanziatori (*negative pledge*).

Allo stato, la società non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di *default* né della violazione di alcuno dei *covenants* sopra citati.

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Nella rappresentazione di bilancio delle operazioni di copertura, ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hedge accounting*, si procede alla verifica della rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39. In particolare:

- 1) *Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39*: si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) e operazioni a copertura di poste di bilancio (fair value hedge). Per le operazioni di cash flow hedge, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso nel margine operativo lordo quando realizzato, mentre il valore prospettico è esposto a patrimonio netto.
- 2) *Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39, si dividono fra*:
 - a. Copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con politiche di rischio aziendali il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo;
 - b. Operazioni di trading: per tutte le restanti operazioni il risultato maturato e il valore prospettico sono iscritti a bilancio sotto il margine operativo lordo nei proventi ed oneri finanziari.

Strumenti in essere al 30 giugno 2007

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- l'*outstanding* dei contratti derivati in essere alla data di reporting, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* dei contratti alla data di reporting;
- la quota parte del *fair value* di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione alla data di reporting.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di stato patrimoniale e il *fair value* iscritto a conto economico rappresenta il fair value dei contratti definibili di *cash flow hedge*, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del patrimonio netto.

A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 30.06.07 (***)
	scadenza entro 1 anno	scadenza tra 2 e 5 anni	scadenza oltre 5 anni		
Gestione del rischio su tassi di interesse					
- A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)	765	200	-	4	(1)
- Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	1.301	1.364	37	(10)	(10)
Totale derivati sui tassi di interesse	2.066	1.564	37	(6)	(11)
Gestione del rischio su tassi di cambio					
- Definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- su operazioni commerciali	544	-	-	(15)	1
- su operazioni finanziarie	12	-	-	-	-
- Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- su operazioni commerciali	16	-	-	-	-
- su operazioni finanziarie	-	-	-	-	-
Totale derivati su cambi	572	-	-	(15)	1

(*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

B) Su commodity

(In migliaia di euro)	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scadenza entro un anno (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progr. a conto economico al 31.12.2006 (***)
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici				
A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui:				
			3	
- Elettricità	TWh	-	-	-
- Gas	milioni di Term	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	537.600	3	-
- Carbone	Milioni di tonnellate	-	-	-
- CO2	Milioni di tonnellate	-	-	-
- Altre commodity	-	-	-	-
B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39				
		-	-	-
C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui:				
C.1 copertura del margine				
- Elettricità	TWh	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	-	-	-
- Carbone	Milioni di tonnellate	-	-	-
C.2 operazioni di trading				
- Elettricità	TWh	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	Barili	-	-	-
TOTALE		-	3	-

(*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

Risultati economici e patrimoniali dell'attività in derivati del 1° semestre 2007

Nel seguito è evidenziata l'analisi dei risultati del primo semestre 2007 inerenti la gestione dei derivati. Si segnala che nella posta "Consumi di materie e servizi" sono ricompresi gli effetti legati alla parte efficace della gestione del rischio cambio su commodity con un effetto negativo pari a circa 4 milioni di euro.

(in milioni di euro)	Realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2006	di cui di (B) già realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 30.06.07	Variazione Fair Value del periodo	Valori iscritti a conto economico
	(A)	(B)	(B1)	(C)	(D=C-B)	(A+D)
Altri ricavi e proventi						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	40	-	-	-	-	40
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	1	1	1
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	40	-	-	1	1	41
Consumi di materie e servizi						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(15)	-	-	-	-	(15)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(4)	-	-	-	-	(4)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	(19)	-	-	-	-	(19)
TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	21	-	-	1	1	22
Proventi (oneri) finanziari netti						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- proventi su operazioni di trading	-	-	-	-	-	-
- oneri su operazioni di trading	-	-	-	-	-	-
Margine della gestione sul trading su commodity (C)	-	-	-	-	-	-
Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:						
Proventi finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	11	7	7	8	1	12
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	32	14	14	24	10	42
Totale proventi finanziari (D)	43	21	21	32	11	54
Oneri finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(12)	(8)	(8)	(8)	(0)	(12)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(48)	(33)	(16)	(34)	(1)	(49)
Totale oneri finanziari (E)	(60)	(41)	(24)	(42)	(1)	(61)
Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)	(17)	(20)	(3)	(10)	10	(7)
Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:						
Utili su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale utili su cambi (G)	-	-	-	-	-	-
Perdite su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale perdite su cambi (H)	-	-	-	-	-	-
Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)	-	-	-	-	-	-
TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (C+F+I)	(17)	(20)	(3)	(10)	10	(7)

I valori iscritti in Stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio sono così analizzati:

(in milioni di euro)	30.6.2007		31.12.2006	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su cambi	3	(18)	-	-
Operazioni su tassi d'interesse	11	(17)	4	(19)
Operazioni su commodity	3	-	31	(41)
Fair value iscritto nelle attività e passività correnti	17	(35)	35	(60)
di cui:				
- iscritti tra i "Crediti e debiti diversi"	6	(18)	31	(41)
- iscritti tra le "Attività finanziarie correnti e "Debiti finanz. correnti"	11	(17)	4	(19)

Con riferimento a tali poste, si segnala che a fronte dei suesposti crediti e debiti è iscritta nel patrimonio netto una riserva negativa di Cash Flow Hedge pari a 9 milioni di euro al lordo dell'effetto fiscale.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Attività non correnti

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 4.534 milioni di euro registrando una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006 di 92 milioni di euro, sono di seguito dettagliate:

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2006 (A)	537	3.626	7	5	451	4.626
Variazioni al 30 giugno 2007:						
- acquisizioni	5	10	1	-	93	109
- alienazioni (-)	(11)	(1)	-	-	-	(12)
- ammortamenti (-)	(12)	(175)	(1)	(1)	-	(189)
- altri movimenti	2	33	-	-	(35)	-
Totale variazioni (B)	(16)	(133)	-	(1)	58	(92)
Valori al 30.6.2007 (A+B)	521	3.493	7	4	509	4.534

Nel valore complessivo dei beni sono incluse per 509 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi essenzialmente all'impianto termoelettrico di Simeri Crichi (405 milioni), e allo sviluppo di alcuni campi del settore idrocarburi (Candela 22 milioni, Emma 17 milioni e Rospo Mare 10 milioni di euro).

Le **acquisizioni**, che risultano pari a 109 milioni di euro, riguardano in larga parte i seguenti investimenti:

- per 75 milioni di euro l'area termoelettrica, riferiti in particolare alla centrale di Simeri Crichi (67 milioni di euro);
- per 23 milioni di euro l'area gas, riferiti essenzialmente agli interventi effettuati per le attività di sviluppo dei giacimenti di Daria, Emma e Garaguso;
- per 10 milioni di euro l'area idroelettrica e sono riferiti principalmente alla sostituzione di un trasformatore nella centrale di Taio e al rinnovo degli impianti nelle centrali di Belviso e di Ganda.

Le **alienazioni**, pari a 12 milioni di euro, riguardano essenzialmente la vendita di alcuni cespiti strumentali della ex Edison Rete (3 milioni di euro), del centro ricerche ambientali di Ravenna (3 milioni di euro), e del terreno industriale di Magisano (5 milioni di euro). Tali alienazioni hanno generato plusvalenze per complessivi 9 milioni di euro.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali hanno riguardato per 42 milioni di euro l'area idroelettrica (42 milioni al 30 giugno 2006), per 127 milioni di euro l'area termoelettrica (116 milioni di euro al 30 giugno 2006), per 18 milioni di euro l'area idrocarburi (14 milioni al 30 giugno 2006) e per 2 milioni di euro l'area *corporate* (2 milioni di euro al 30 giugno 2006). L'incremento rispetto al primo semestre 2006, si riferisce essenzialmente all'entrata in funzione delle nuove centrali termoelettriche di Torviscosa e Altomonte.

Si ricorda che a decorrere dalla semestrale dello scorso esercizio, è stata rivista la modalità di determinazione degli ammortamenti delle centrali termoelettriche i cui contratti di vendita al GSE sono regolati in base alle condizioni economiche determinate dal provvedimento CIP 6/92.

Tra gli **altri movimenti**, si segnalano le entrate in esercizio di impianti relativi ai campi gas di Daria (21 milioni di euro) e Anemone/Azalea (6 milioni di euro).

Segnaliamo che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende per 294 milioni di euro i beni gratuitamente

te devolvibili (320 milioni di euro al 31 dicembre 2006), questi ultimi riferiti principalmente all'area idroelettrica ove Edison è titolare di n° 34 concessioni. La riduzione attiene prevalentemente alla quota di ammortamento del periodo;

- le immobilizzazioni materiali includono inoltre beni in locazione finanziaria per 3 milioni di euro iscritti con la metodologia dello IAS 17 (*revised*). Il valore complessivo del residuo debito finanziario, iscritto tra i "Debiti e altre passività finanziarie", è pari a 1 milione di euro.

Precisiamo che la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto una proroga automatica decennale delle grandi concessioni di derivazione idroelettrica subordinatamente alla dimostrazione di congrui investimenti di ammodernamento degli impianti che migliorino le prestazioni energetiche ed ambientali. Tale dimostrazione, documentata entro i 6 mesi che precedono la scadenza della concessione, è soggetta a verifica da parte delle Amministrazioni locali. Al momento, non ricorrendo le condizioni d'obiettivo certezza, non si è proceduto a modificare la vita utile degli impianti idroelettrici del Gruppo.

Si segnala peraltro che l'art. 7-ter della legge 17/07 ha stabilito la non applicabilità nelle province autonome di Trento e Bolzano della proroga decennale prevista dalla legge n. 266 sopra citata.

2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è pari a 16 milioni di euro e registra rispetto al 31 dicembre 2006 un incremento netto di 6 milioni di euro riconducibile essenzialmente al ripristino di valore di un fabbricato svalutato in anni precedenti.

3. Avviamento

È pari a 2.632 milioni di euro. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma assoggettata ad *impairment test* almeno su base annuale. Il valore di tale avviamento riflette, sotto il profilo metodologico, i criteri di attribuzione per filiera già indicati nell'ambito della definizione delle *cash generating unit* del bilancio consolidato.

Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators*.

4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da n° 45 titoli minerari per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi in Italia, ammontano a 244 milioni di euro e si riducono di 10 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 essenzialmente per effetto degli ammortamenti di periodo.

Si ricorda che nel valore dei beni non sono compresi oneri finanziari capitalizzati.

Informativa relativa alle concessioni di Edison Spa

Si riporta nel seguito l'informativa inerente alle concessioni detenute da Edison, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni Idrocarburi".

	Numero	Vita residua da	a
Concessioni idroelettriche	34	2	22
Concessioni di Idrocarburi	45	(*) "unit of production"	

(*) L'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili.

5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 32 milioni di euro, al netto degli ammortamenti di periodo per 7 milioni di euro, comprende essenzialmente licenze e diritti simili per 31 milioni di euro e immobilizzazioni in corso per 1 milione di euro. In particolare le licenze e i diritti simili includono per 15 milioni di euro i costi sostenuti per l'acquisizione di un diritto di esclusiva di durata decennale per la realizzazione di complessi di serre florovivaistiche alimentate con vapore tecnologico prodotto dalle centrali termoelettriche e per 16 milioni di euro licenze e applicativi software.

Segnaliamo che sono stati sostenuti oneri per 2 milioni di euro in ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi, i quali sono stati integralmente ammortizzati nel periodo in esame.

6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

L'importo di 2.262 milioni di euro della voce Partecipazioni si riferisce per 1.393 milioni di euro a partecipazioni in imprese controllate e per 869 milioni di euro a partecipazioni in società collegate. Le partecipazioni disponibili per la vendita, pari a 150 milioni di euro, si riferiscono per 119 milioni di euro a partecipazioni non quotate e per 31 milioni di euro a partecipazioni in società quotate.

La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita
Valori al 31.12.2006 (A)	2.135	117
Variazioni al 30 giugno 2007:		
- acquisizioni	137	-
- alienazioni (-)	(3)	-
- variazioni del capitale sociale	2	30
- rivalutazioni	-	2
- svalutazioni (-)	(9)	-
- altre	-	1
Totale variazioni (B)	127	33
Valori al 30.06.2007	2.262	150

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **acquisizioni**, pari a 137 milioni di euro si riferiscono all'acquisto del residuo 20% di Finel Spa. A seguito di tale acquisizione Edison detiene il 100% del capitale della controllata;
- le **alienazioni**, pari a 3 milioni di euro attengono alla cessione del 6% del capitale della controllata Sarmato Energia Spa;
- le **variazioni del capitale sociale**, pari a 32 milioni di euro attengono ai versamenti effettuati nel Terminale GNL Adriatico Spa e Galsi Spa;
- le **svalutazioni**, per complessivi 9 milioni di euro, afferiscono essenzialmente alle controllate Nuova Alba Srl (3 milioni di euro) e Montedison Srl (1 milione di euro), e alla collegata International Water Holding (5 milioni di euro).

7. Altre attività finanziarie

La voce pari a 87 milioni di euro include crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati.

I crediti finanziari comprendono principalmente un credito verso IPSE 2000 per 38 milioni di euro, a fronte del quale è appostato un apposito fondo rischi per la totalità dell'ammontare, oltre che 34 milioni di euro relativi a crediti finanziari verso società controllate.

Nella voce, infine, è compreso per 13 milioni di euro, il conto di deposito vincolato fruttifero derivante dalla cessione di Serene Spa, la cui corresponsione è legata all'evoluzione della normativa CIP 6/92.

8. Crediti per imposte anticipate

Ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, si è proceduto a compensare tale imposta nel fondo imposte differite, a cui si rimanda per il commento.

9. Altre attività

Sono pari a 42 milioni di euro, in diminuzione di 21 milioni di euro, e comprendono principalmente i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2006. Il decremen-

to si riferisce essenzialmente al rimborso di crediti d'imposta comprensivi dei relativi interessi maturati avvenuto nel corso del semestre per 20 milioni di euro. Nel saldo sono ricompresi inoltre 5 milioni di euro relativi per lo più a depositi cauzionali.

10. Attività Correnti

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Rimanenze	194	258	(64)
Crediti commerciali	696	876	(180)
Crediti per imposte correnti	-	6	(6)
Crediti diversi	206	213	(7)
Attività finanziarie correnti	884	532	352
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	887	187	700
Totale attività correnti	2.867	2.072	795

Le principali voci riguardano:

Rimanenze

Ammontano a 194 milioni di euro, in diminuzione di 64 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, principalmente in riferimento all'utilizzo del gas stoccato. Sono essenzialmente costituite da rimanenze di idrocarburi (156 milioni di euro), e da materiali ed apparecchi diretti alla manutenzione e all'esercizio degli impianti in funzione (38 milioni di euro).

Crediti commerciali

Pari a 696 milioni di euro con una diminuzione di 180 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per attività:

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Energia elettrica	455	587	(132)
Idrocarburi	240	289	(49)
Corporate	1	-	1
Totale	696	876	(180)

In particolare i crediti commerciali sono relativi a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di metano e a cessioni di gas nei punti di scambio virtuale.

Tali valori sono comprensivi di un fondo svalutazione crediti per 27 milioni di euro, i cui movimenti sono di seguito riepilogati:

(in milioni di euro)	Valori al 31.12.2006	Utilizzi	Accantonamenti	Altri movimenti	Valori al 30.06.2007
Energia elettrica	13	-	-	-	13
Idrocarburi	6	(3)	2	-	5
Corporate	9	-	-	-	9
Totale Fondo svalutazione crediti	28	(3)	2	-	27

Crediti per imposte correnti

La voce risulta pari a zero. Il credito per imposte correnti iscritto in bilancio al 31 dicembre 2006 per 6 milioni di euro, era riferito ad acconti IRAP non utilizzati nel corso del precedente esercizio.

Crediti diversi

Ammontano a 206 milioni di euro e la tabella che segue ne illustra il dettaglio:

(in milioni di euro)	30.06.2007
Per dividendi da incassare da società controllate	40
Erario per IVA e Enti pubblici	38
Crediti diversi verso società del gruppo	26
Per prestazioni di servizi corporate	27
Contitolari e associati in ricerche di idrocarburi e anticipi royalties	22
Enti pubblici e territoriali per canoni idroelettrici	17
Risarcimenti assicurativi	9
Valutazione di strumenti derivati	6
Altri crediti diversi	39
	224
Fondo svalutazione crediti diversi	(18)
Totale	206

Attività finanziarie correnti

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Partecipazioni di trading	12	11	1
Crediti finanziari	861	516	345
Strumenti derivati	11	5	6
Totale attività finanziarie correnti	884	532	352

Presentano un valore di 884 milioni di euro e tutte le poste sopraindicate concorrono alla formazione dell'indebitamento finanziario netto della società. Nel seguito si presenta un'informativa delle suddette attività finanziarie correnti.

Partecipazioni di trading

Trattasi di quote di partecipazione nelle società quotate ACEGAS Spa (6 milioni di euro), ACSM Spa (4 milioni di euro) e AMCS Spa (2 milioni di euro).

Crediti finanziari

Si riferiscono per 861 milioni di euro a rapporti di natura finanziaria verso società controllate e collegate, e rappresentano i saldi dei conti corrente infragruppo intrattenuti con tali società.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 887 milioni di euro per depositi bancari e postali a breve (191 milioni di euro), e per 696 milioni di euro si riferiscono ad operazioni di pronti contro termine scadenti entro 3 mesi.

Passività

11. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Edison Spa ammonta a 6.288 milioni di euro, in aumento di 679 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, principalmente per l'effetto combinato dell'esercizio di warrant per 520 milioni di euro, dell'utile di periodo pari a 391 milioni di euro e della distribuzione dei dividendi per 233 milioni di euro.

La composizione e il movimento del patrimonio netto sono riportati nello specifico prospetto "Variazione del patrimonio netto al 30 giugno 2007".

Al 30 giugno 2007 il capitale sociale di Edison Spa sottoscritto e versato è pari a 4.793 milioni di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, ed è così composto:

Categorie di azioni	Numerodi azioni	Milioni di euro
Ordinarie	4.682.205.342	4.682
Risparmio	110.592.420	111
Totale	-	4.793

Il capitale sociale, come detto, si è incrementato a seguito dell'esercizio di n° 519.658.309 warrant. A fine periodo rimangono in circolazione n° 498.958.615 warrant che danno diritto, in caso di esercizio sino al 31 dicembre 2007, alla sottoscrizione di un pari numero di nuove azioni al prezzo unitario di un euro. Nessuna movimentazione ha invece interessato le azioni di risparmio.

Al 30 giugno 2007 la società non detiene azioni proprie.

Per completezza informativa riportiamo la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 inclusa nelle poste del patrimonio netto.

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	(8)	3	(5)
- Variazione di periodo	(1)	-	(1)
- Riserva finale	(9)	3	(6)

Infine si segnala che i movimenti di patrimonio netto comprendono anche la valutazione delle partecipazioni detenute per la vendita che a fine periodo hanno determinato un incremento netto pari a 2 milioni di euro.

Passività non correnti

12. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 40 milioni di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente che sono valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19.

Tale modalità di calcolo ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione di oneri finanziari per un valore inferiore al milione di euro.

La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	TFR
Valori iniziali al 32.12.2006 (A)	39
Variazioni al 30 giugno 2007:	
- Accantonamenti	1
- Oneri finanziari (+)	1
- Utili (perdite) da attualizzazione (+/-)	1
- Utilizzi (-)	(2)
Totale variazioni (B)	1
Totale al 30.06.2007 (A+B)	40

Il Trattamento di fine rapporto si movimenta a seguito degli utilizzi per i dipendenti cessati, degli accantonamenti per *service cost* calcolati con criteri attuariali, per le perdite da attualizzazione e per gli oneri finanziari calcolati sul debito verso i dipendenti in essere.

L'organico al 30 giugno 2007 è composto da 1.831 persone.

13. Fondo per imposte differite

Ammontano a 431 milioni di euro e rappresentano principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione alle immobilizzazioni, in sede di transizione agli IFRS, del *fair value* quale costo stimato. Ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, tale posta si è compensata con i crediti per imposte anticipate. Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee:

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Fondo per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	474	473	1
- Applicazione del principio IAS 17 leasing finanziario	30	31	(1)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	-	-	-
- a patrimonio netto	2	1	1
- Altre imposte differite	2	2	-
Totale fondo per imposte differite (A)	508	507	1
Crediti per imposte anticipate:			
- Fondi rischi tassati	67	83	(16)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39)			
- a conto economico	6	5	1
- a patrimonio netto	4	4	-
Totale crediti per imposte anticipate (B)	77	92	(15)
Totale fondo imposte differite (A-B)	431	415	16

14. Fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2007, la consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 744 milioni di euro, in diminuzione di 38 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in particolare in seguito all'estinzione di rischi e contenziosi e a intervenuti accordi transattivi. La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	31.12.2006	Acc.ti	Utilizzi	30.06.2007
- Contenzioso fiscale	20	-	-	20
- Vertenze, liti e atti negoziali	152	4	(1)	155
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	146	-	(23)	123
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	225	5	(3)	227
- Rischi di natura ambientale	69	-	-	69
- Rischi su partecipazioni	3	1	-	4
- Fondo relativo alla dir. europea 2003/83 (Emission Rights)	17	-	(16)	1
- Altri rischi e oneri	150	4	(9)	145
Totale Fondi rischi e oneri	782	14	(52)	744

Le principali variazioni si riferiscono a quanto segue:

- gli **accantonamenti** per complessivi 14 milioni di euro, hanno riguardato in particolare per 5 milioni di euro gli oneri finanziari su fondi di *decommissioning*, per 4 milioni di euro l'adeguamento per interessi legali di alcuni fondi in essere al 30 giugno 2007 e per 3 milioni di euro gli accantonamenti a fronte di vertenze in corso;
- fra gli **utilizzi**, in totale 52 milioni di euro inclusi nelle voci Altri ricavi e proventi e Altri proventi (oneri) netti, si segnala la riduzione per 23 milioni di euro dei fondi stanziati su garanzie rilasciate a seguito della cessione di partecipazioni. Tale decremento si riferisce alla proventizzazione del fondo appostato in relazione alla cessione di una partecipazione in seguito all'intervenuto accordo transattivo che ha definito a saldo e stralcio ogni pretesa derivante dagli obblighi contrattuali assunti nel contratto di cessione.

La voce include, inoltre, l'utilizzo per 16 milioni di euro del fondo stanziato per le emissioni di CO₂ a seguito del diminuito prezzo di mercato dei relativi diritti con riferimento alle allocazioni del triennio 2005-2007.

La variazione degli Altri rischi ed oneri, pari a 9 milioni di euro, si riferisce, essenzialmente, all'utilizzo di fondi a fronte di beni ceduti e all'estinzione di rischi relativi a contenziosi.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 30 giugno 2007" riportato nelle note della Relazione Semestrale Consolidata del gruppo.

15. Obbligazioni

Il valore di 1.202 milioni di euro, si riferisce alla quota a lungo termine dei prestiti obbligazionari. La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data di bilancio fornendo l'indicazione del valore di fair value di ogni singolo prestito obbligazionario:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circol.	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo amm.to a lungo termine	Fair value
Euro Medium Term Notes:								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	698	726
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	4,103%	19-lug-11	504	514
Totale			1.200				1.202	1.240

16. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 262 milioni di euro, la seguente tabella ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Debiti verso banche	259	336	(77)
Debiti verso altri finanziatori	3	3	-
Totale	262	339	(77)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è per lo più riconducibile all'estinzione anticipata di un finanziamento.

17. Passività correnti

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Obbligazioni	1.508	1.457	51
Debiti finanziari correnti	1.340	1.151	189
Debiti verso fornitori	775	868	(93)
Debiti per imposte correnti	8	-	8
Debiti diversi	268	257	11
Totale passività correnti	3.899	3.733	115

Le principali voci attengono a:

- **Obbligazioni**, Il valore di 1.508 milioni di euro si riferisce alla quota a breve termine dei prestiti obbligazionari. Nel valore sono inoltre compresi, per 23 milioni di euro, le cedole in corso di maturazione al 30 giugno 2007 relativo ai prestiti obbligazionari scadenti oltre l'esercizio. La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data di bilancio.

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circol.	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato	Fair value
Euro Medium Term Notes:								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	600	Annuale posticipata	7,375%	20-lug-07	642	643
Italenergia Spa	Retail	euro	830	Semestrale posticipata	4,721%	26-ago-07	843	844
Totale Gruppo			1.430				1.485	1.487

- **Debiti finanziari correnti** riferiti essenzialmente a debiti verso banche comprensivi degli interessi maturati per 28 milioni di euro, a debiti verso società controllate per 1.309 milioni di euro, a debiti verso altri finanziatori per 2 milioni di euro. Nei debiti verso banche sono inclusi 17 milioni di euro derivanti dalla valutazione a fair value di strumenti derivati su tassi di interesse e tassi di cambio.

- **Debiti verso fornitori**

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Energia elettrica	305	425	(120)
Idrocarburi	439	432	7
Corporate	31	11	20
Totale core business	775	868	(93)

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre *utilities* e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

- **Debiti per imposte correnti** ammontano a 8 milioni di euro e rappresentano il debito verso l'Erario per l'IRAP del periodo al netto dei crediti per acconti. Si segnala che il debito IRES pari a 70 milioni di euro è classificato nei debiti verso la controllante Transalpina di Energia Srl in quanto trasferito alla stessa nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

- **Debiti diversi** pari a 268 milioni di euro comprendono principalmente i debiti tributari verso la controllante (70 milioni di euro), debiti verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi (50 milioni di euro), debiti relativi alla liquidazione dell'IVA di gruppo (42 milioni di euro), debiti per consulenze e prestazioni diverse (21 milioni di euro), debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (19 milioni di euro), debiti per derivati su commodities (18 milioni di euro), debiti verso personale dipendente (15 milioni di euro), debiti per altre imposte (10 milioni di euro) e debiti verso società controllate e collegate per contratti di *service tecnici* (5 milioni di euro).

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(Ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2007 è pari a 2.540 milioni di euro in miglioramento rispetto ai 3.412 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2006, principalmente per effetto del flusso di cassa operativo, della conversione di warrant (520 milioni di euro), e della cessione di Serene Spa (117 milioni di euro), effetti compensati dal pagamento di dividendi (233 milioni di euro), dagli investimenti (111 milioni di euro) e dall'acquisizione di partecipazioni (174 milioni di euro).

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentata in forma semplificata nel seguente prospetto:

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazioni
Indebitamento a medio e lungo termine			
Obbligazioni - parte non corrente	1.202	1.207	(5)
Finanziamenti bancari non correnti	259	337	(78)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	2	2	-
Leasing finanziario non corrente	-	-	-
Totale indebitamento a medio e lungo termine	1.463	1.546	(83)
Indebitamento a breve termine			
Obbligazioni - parte corrente	1.508	1.457	51
Debiti finanziari correnti	1.340	1.150	190
Leasing finanziario corrente	-	-	-
Attività finanziarie correnti	(884)	(531)	(353)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(887)	(187)	(700)
Crediti finanziari da attività in dismissione	-	(23)	23
Totale indebitamento a breve termine	1.077	1.866	(789)
Indebitamento finanziario netto	2.540	3.412	(872)

Nell'indebitamento finanziario netto sono compresi per 120 milioni di euro i rapporti verso parti correlate, di cui 120 milioni di euro a debito nei confronti di Mediobanca e 0,1 milioni di euro a credito nei confronti di Banca Popolare di Milano; tali valori, sono rispettivamente classificati nello stato patrimoniale tra i "debiti e altre passività finanziarie" tra i "crediti finanziari correnti".

Per quanto riguarda il rispetto dei livelli minimi/massimi di determinati indici finanziari (i c.d. *financial covenants*), si veda quanto riportato nello specifico paragrafo della sezione Gestione dei rischi.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

L'utile netto di Edison Spa realizzato al 30 giugno 2007 ammonta a 391 milioni di euro, contro i 442 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al risultato del primo semestre 2006, si ricorda, aveva contribuito significativamente l'effetto positivo di 202 milioni di euro derivante dal *reversal* di imposte differite passive conseguente al riallineamento dei valori civilistici a quelli fiscali di talune immobilizzazioni materiali.

Al positivo risultato del primo periodo hanno contribuito significativamente l'incremento del margine operativo lordo (167 milioni di euro, + 45,1% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), i minori oneri finanziari netti (27 milioni di euro, - 24,3%) e i maggiori proventi da partecipazioni (63 milioni di euro, + 39,5%) essenzialmente per effetto dei dividendi percepiti dalle controllate.

18. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita, pari a 2.423 milioni di euro, presentano un decremento complessivo di 47 milioni di euro (-2 %) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per vendite di:				
- energia elettrica	1.376	1.295	81	6,3%
- gas metano	900	1.035	(135)	(13,0%)
- vapore	60	60	-	n.s.
- olio e flussante	49	44	5	11,4%
- altro	2	1	1	n.s.
Totale ricavi per vendite	2.387	2.435	(48)	(2,0%)
Prestazioni di servizi per conto terzi	22	22	-	n.s.
Ricavi per manutenzione centrali	10	9	1	11,1%
Ricavi per vettoramento	4	4	-	n.s.
Totale	2.423	2.470	(47)	(1,9%)

Si precisa che i ricavi di vendita sono essenzialmente realizzati sul mercato italiano mentre le vendite nei confronti delle società estere sono pari a 40 milioni di euro.

Le prestazioni di servizi per conto terzi riguardano principalmente l'attività di coordinamento prestata dalla Edison Spa alle società del Gruppo, l'attività di manutenzione svolta nelle centrali di Termoli e Sulmona e le prestazioni di ingegneria.

I ricavi di manutenzione riguardano l'attività svolta per le centrali di proprietà di alcune società del gruppo.

Di seguito si espongono sinteticamente i ricavi per attività.

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	1.438	1.357	81	6,0%
Idrocarburi	950	1.078	(128)	(11,9%)
Corporate	35	35	-	0,0%
Totale	2.423	2.470	(47)	(1,9%)

Il decremento dei ricavi di vendita è stato di 47 milioni di euro con una riduzione del 1,9%, in quanto:

- l'attività elettrica (+6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), ha registrato maggiori vendite sui mercati non regolamentati, essenzialmente a seguito della maggiore disponibilità di energia conseguente all'apertura delle nuove centrali di Altomonte e Torviscosa;

- l'attività idrocarburi, i cui ricavi di vendita hanno registrato una diminuzione dell'11,9%, per lo più dovuta alle condizioni climatiche più sfavorevoli del primo semestre 2007 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

19. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 127 milioni di euro in aumento di 8 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano il seguente dettaglio:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni
Derivati su commodity	41	12	29
Recupero costi relativi ai dipendenti	2	3	(1)
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	16	8	8
Ricavi per vendite materiali diversi	2	3	(1)
Utilizzi di fondi rischi	28	4	24
Permute e scambi di gas metano	10	20	(10)
Sopravvenienze attive	10	56	(46)
Provenienti da cessione immobilizzazioni	11	-	11
Locazione immobili di proprietà	2	1	1
Altro	5	12	(7)
Totale	127	119	8

L'utilizzo di fondi rischi include principalmente l'utilizzo per 16 milioni di euro del fondo stanziato per le emissioni di CO₂ a seguito del diminuito prezzo di mercato dei relativi diritti.

Tra le sopravvenienze attive sono compresi 7 milioni di euro per minori penalità dovute per l'utilizzo dello stoccaggio strategico del gas riferito al primo trimestre 2007. L'ammontare di 56 milioni di euro del primo semestre 2006 era riferito essenzialmente agli effetti della rinegoziazione del prezzo di acquisto di gas naturale relativo ai contratti di lungo termine con ENI per la quota riferita all'esercizio precedente.

20. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, la cui dinamica riflette quella dei ricavi, sono pari a 1.944 milioni di euro, in diminuzione del 9,9% rispetto al primo semestre 2006 e sono così composti:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di:				
- gas metano	1.276	1.522	(246)	(16,2%)
- energia elettrica	-	27	(27)	-
- gas altoforno, recupero, cocker	169	190	(21)	(11,1%)
- olio e combustibile	24	32	(8)	(25,0%)
- acqua industriale demineralizzata	20	16	4	25,0%
- certificati verdi	41	26	15	57,7%
- materiali e utilities	42	38	4	10,5%
Totale acquisti	1.572	1.851	(279)	(15,1%)
- progettazione, costruzione e manutenzione impianti	41	44	(3)	(6,8%)
- vettoriamento di energia elettrica	-	4	(4)	-
- vettoriamento e trattamento gas	113	129	(16)	(12,4%)
- prestazioni professionali	33	35	(2)	(5,7%)
- prestazioni assicurative	9	9	-	0,0%
- derivati su commodity	15	17	(2)	(11,8%)
- accantonamenti a fondi rischi	-	16	(16)	-
- svalutazioni crediti commerciali e acc.ti a fondo rischi su crediti	6	4	2	50,0%
- variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	71	(6)	77	-
- altri	84	54	30	55,6%
Totale	1.944	2.157	(213)	(9,9%)

Nel valore sono compresi principalmente gli acquisti pari a 1.572 milioni di euro (-15,1% rispetto al semestre precedente), formati per la quasi totalità da gas metano, energia elettrica e altre materie prime impiegate nei processi produttivi; i costi sostenuti per i gas altoforno, di recupero e di cokeria pari a 169 milioni di euro, che riguardano principalmente i combustibili utilizzati per la produzione di energia elettrica; i costi per vettoriamento gas sono pari a 113 milioni di euro (-12,4% rispetto al semestre precedente).

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	369	338	(19)	(4,9%)
Idrocarburi	1.536	1.731	(195)	(11,3%)
Corporate	39	38	1	2,6%
Totale	1.944	2.157	(213)	(9,9%)

Nei consumi di materie prime e servizi si precisa che l'importo riferito al settore idrocarburi accoglie anche i consumi di gas necessari al funzionamento delle centrali termoelettriche.

Per quanto attiene agli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure.

21. Costo del lavoro

Il costo del lavoro pari a 71 milioni di euro risulta in aumento di 8 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per effetto sia della dinamica salariale sia dell'incremento di unità.

Di seguito i movimenti del periodo e la consistenza media dei dipendenti:

(unità)	31.12.2006	Entrate	Uscite	Altro/ Riclassifiche	30.06.2007	Cons. Media
Dirigenti	122	2	(3)	8	129	128
Impiegati e Quadri	1.286	37	(32)	16	1.307	1.296
Operai	393	18	(3)	(13)	395	397
Totale	1.801	57	(38)	11	1.831	1.821

22. Margine operativo lordo

Al 30 giugno 2007 ammonta a 535 milioni di euro, in aumento del 45,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il positivo andamento del margine operativo lordo deriva essenzialmente dalle produzioni idroelettriche, dalle maggiori disponibilità messe a disposizione dalle nuove centrali di Altomonte e Torviscosa e dalle dinamiche dei prezzi di vendita rispetto agli scenari di costo dei principali fattori produttivi.

Infine si segnala nel settore idrocarburi il rilascio per 55 milioni di euro dello stanziamento a fronte dell'adeguamento alla Delibera 79/07 con la quale l'AEEG ha aggiornato le tariffe di vendita del gas, che nel semestre di raffronto aveva al contrario generato uno stanziamento.

23. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 199 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	189	174	15	9%
Ammortamenti concessioni idrocarburi	10	11	(1)	(9%)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	7	14	(7)	(50%)
Ripristini di valore	(7)	-	(7)	n.s.
Totale	199	199	-	-

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali rispetto al primo semestre dell'anno precedente, si riferisce prevalentemente all'entrata in funzione della centrale di Torviscosa nel secondo semestre del 2006 e della centrale di Altomonte nel mese di febbraio 2006.

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali riguardano, per la quasi totalità, software (3 milioni di euro) e i costi di esplorazione degli idrocarburi (2 milioni di euro).

La voce ripristini di valore, 7 milioni di euro, si riferisce allo storno del fondo svalutazione appostato nei precedenti esercizi e relativo ad un fabbricato detenuto per investimento.

24. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 84 milioni di euro, in diminuzione di 27 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, essenzialmente a seguito del minor indebitamento. La seguente tabella ne dettaglia la composizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Proventi finanziari		
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	54	38
Proventi finanziari verso società del gruppo	19	10
Proventi su operazioni di pronti contro termine	6	-
Interessi attivi su crediti commerciali	1	1
Interessi su crediti verso l'erario	-	2
Altro	5	6
Totale proventi finanziari	85	57
Oneri finanziari		
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(74)	(70)
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(61)	(49)
Oneri finanziari verso società del gruppo	(17)	(11)
Interessi passivi verso banche	(7)	(19)
Commissioni bancarie	(4)	(4)
Interessi passivi per decommissioning	(5)	(4)
Interessi passivi verso altri finanziatori	-	(2)
Interessi passivi su TFR	(1)	(1)
Altro	(2)	(1)
Totale oneri finanziari	(171)	(161)
Utili/(Perdite) su cambi		
Utili su cambi	5	7
Perdite su cambi	(3)	(14)
Totale oneri su cambi	2	(7)
Totale proventi/oneri finanziari netti	(84)	(111)

Tra gli oneri finanziari figurano 5 milioni di euro che trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi all'attività idrocarburi e 1 milione di euro relativo al trattamento di fine rapporto come conseguenza dell'applicazione dello IAS 19.

Si segnala, infine, che la riduzione di utili e perdite su cambi essenzialmente riflette la differente modalità di esposizione degli strumenti derivati a copertura del rischio di cambio inerenti le commodity, ora classificati nelle voci Altri ricavi e proventi e Consumi di materie e servizi.

25. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo positivo di 220 milioni di euro include per 235 milioni di euro i dividendi da partecipazioni, per lo più riferiti alle controllate Edison Trading (150 milioni di euro), Edison Energie Speciali (20 milioni di euro), Finel (25 milioni di euro), Termica Milazzo (11 milioni di euro) e Sarmato Energia (3 milioni di euro).

Nel saldo sono inoltre compresi gli oneri derivanti dalle svalutazioni di partecipazioni per 13 milioni di euro, principalmente riferiti a International Water Holding per 5 milioni di euro, Eneco Energia per 4 milioni di euro, Nuova Alba per 3 milioni di euro e Montedison Srl per 1 milione di euro.

26. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore positivo di 17 milioni di euro e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare a:

proventi:

- 27 milioni di euro, sostanzialmente relativi all'utilizzo di alcuni fondi, riferiti essenzialmente all'estinzione di garanzie rilasciate e alla definizione di alcune vertenze inerenti la cessione di partecipazioni;

oneri:

- 10 milioni di euro, essenzialmente relativi per 7 milioni di euro ad integrazione di fondi rischi di cui 4 milioni di euro relativi alla quota di adeguamento per interessi legali e fiscali e per il residuo ad altri oneri non correlati alla gestione ordinaria.

27. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano a 106 milioni di euro, mentre risultavano positive per 226 milioni al 30 giugno 2006 a seguito del già citato effetto non ricorrente di 202 milioni di euro derivante dal *re-versal* di imposte differite passive conseguente al riallineamento dei valori civilistici a quelli fiscali di talune immobilizzazioni materiali.

(in milioni di euro)	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti	90	108	(18)	(20,0%)
Imposte differite/(anticipate) nette	16	(334)	350	n.s.
Totale	106	(226)	332	n.s.

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 78 milioni di euro per IRES, 17 milioni di euro per IRAP, 3 milioni di euro di proventi da adesione al consolidato fiscale e 2 milioni di euro di proventi derivanti da recupero di imposte estere.

Le **imposte differite** presentano un saldo netto di 16 milioni di euro riferibili principalmente all'utilizzo di imposte prepagate relative a fondi rischi utilizzati nel corso del primo semestre.

La composizione e movimentazione delle imposte differite e anticipate è riportata nel seguito:

(in milioni di euro)	31.12.06	Accantonamenti	Utilizzi	IAS 39 a Patrimonio Netto	Riclassifiche	30.06.07
Fondi imposte differite:						
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	473	16	(15)	-	-	474
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	31	-	(1)	-	-	30
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):						
- di cui con effetti a Conto Economico	-	-	-	-	-	-
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	1	-	-	1	-	2
Altre	2	1	(1)			2
	507	17	(17)	1	-	508
Compensazione	(92)	(1)	16	-	-	(77)
Fondo imposte differite al netto della compensazione	415	16	(1)	1	-	431
Crediti per imposte anticipate:						
Perdite fiscali pregresse	-	-	-	-	-	-
Fondi rischi tassati	83	-	(16)	-	-	67
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):						
- di cui con effetti a Conto Economico	5	1	-	-	-	6
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	4	-	-	-	-	4
Altre	-	-	-	-	-	-
	92	1	(16)	-	-	77
Compensazione	(92)	(1)	16	-	-	(77)
Crediti per imposte anticipate al netto della compensazione	-	-	-	-	-	-

28. Risultato netto da attività in dismissione

Ammonta a 8 milioni di euro e riguarda il risultato, al netto delle relative imposte, derivante dalla cessione di Serene Spa. Si ricorda che l'effetto finanziario ha generato un introito complessivo pari a 117 milioni di euro.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative alle discontinued operations (IFRS 5)

Serene Spa

In data 14 febbraio 2007 si è perfezionata la cessione del 66,32% del capitale di Serene Spa ad un prezzo di 98 milioni di euro, comprensivo di una componente, pari a massimi 13 milioni di euro, la cui corresponsione è subordinata all'evoluzione della normativa CIP 6/92 in tema di diritti di emissione di Kyoto da parte dell'AEEG.

La cessione della controllata ha generato un effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto di Edison Spa pari a 117 milioni di euro e una plusvalenza netta pari a complessivi 8 milioni di euro.

Impegni e rischi potenziali

(in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Garanzie personali prestate	1.572	2.352	(780)
Garanzie reali prestate	1.114	1.383	(269)
Altri impegni e rischi	483	550	(67)
Totale	3.169	4.285	(1.116)

Garanzie personali prestate

Figurano in bilancio per 1.572 milioni di euro. La significativa diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006 è principalmente composta:

- per 425 milioni di euro dall'estinzione di garanzie a seguito del rimborso anticipato, avvenuto in data 2 febbraio 2007, del finanziamento di Edipower parzialmente garantito da Edison. Si segnala, a tal proposito, che in data 29 gennaio 2007, Edipower ha perfezionato un nuovo contratto di finanziamento che ha sostituito il precedente e nella nuova struttura contrattuale sono venute meno tutte le garanzie relative al versamento di fondi a favore della partecipata;
- per 125 milioni di euro dall'estinzione di parte delle garanzie rilasciate nell'interesse di controllate in relazione alla compensazione di crediti IVA;
- per 230 milioni di euro dalla restituzione di una Parent Company Guarantee emessa da Edison nell'interesse dell'ex partecipata Tecnimont.

Fra le garanzie personali prestate evidenziamo, tra le più significative:

- per 630 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 138 milioni di euro, la garanzia rilasciata ai committenti dell'ex partecipata Tecnimont Spa a fronte della quale c'è un obbligo da parte dell'acquirente di detta società al subentro subordinato al consenso del terzo beneficiario con una manleva dello stesso e a tenere indenne Edison in caso di escussione di tale garanzia;
- per 63 milioni di euro, la controgaranzia alla collegata Bluefare Ltd per l'adempimento delle obbligazioni contratte con The Royal Bank of Scotland Plc, banca titolare di un diritto put a vendere le azioni Edipower in suo possesso (pari al 5% del capitale sociale di Edipower di cui 2,5% in quota Edison Spa). Tale diritto è esercitabile a partire dal 2007. Nel caso in cui la società Bluefare non adempia a tale obbligo, i soci industriali di Edipower, a richiesta, sono responsabili dell'esecuzione in solido, con facoltà di regresso. Per quanto riguarda l'esercizio delle opzioni avvenuto nel mese di luglio 2007, si veda il successivo paragrafo Altri impegni e rischi;
- per 50 milioni di euro, in relazione al contratto di tolling e di "power purchasing agreement", Edison è responsabile delle obbligazioni commerciali assunte dalla controllata Edison Trading nei confronti di Edipower.

Garanzie reali prestate

Figurano in bilancio per 1.114 milioni di euro e si riferiscono principalmente al valore delle azioni Edipower Spa (801 milioni di euro) costituite in pegno a garanzia del finanziamento concesso a Edipower. Per le garanzie reali prestate per debiti finanziari già estinti alla data di bilancio (208 milioni di euro) è stato ottenuto l'assenso alla cancellazione e si è in attesa della relativa annotazione. Solo 71 milioni di euro sono relativi a privilegi per finanziamenti in essere.

Altri impegni e rischi

Figurano in bilancio per 483 milioni di euro e riguardano principalmente:

- per 193 milioni di euro, l'eventuale esercizio del diritto di put dei soci finanziari per la cessione di una quota del 7,5% di azioni Edipower.
In data 16 luglio 2007 Edison Spa ha esercitato le opzioni call su azioni Edipower nei confronti dei soci finanziari per l'acquisto di complessive n. 72.065.000 azioni pari al 5% del capitale sociale ed ha ricevuto inoltre comunicazione dell'esercizio da parte di Unicredit Spa della opzione put avente ad oggetto la vendita alla stessa Edison Spa di complessive n. 72.065.000 azioni Edipower pari ad un ulteriore 5% del capitale sociale.
- per 111 milioni euro, gli impegni già assunti per il completamento delle immobilizzazioni in corso.

I principali impegni e rischi non riflessi nei valori sopramenzionati sono evidenziati nel seguito:

Nell'ambito degli **idrocarburi**, e in particolare nei contratti di importazione di gas naturale, sono contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato. I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva a regime di 7,4 miliardi di mc/anno. Vi sono inoltre tre nuovi accordi per l'importazione di ulteriori quantitativi di gas naturale nei prossimi anni.

- Il primo è rappresentato da un contratto di fornitura da parte di RasGas (Qatar) il cui inizio delle consegne è subordinato al completamento, da parte di Terminale GNL Adriatico Srl, del Terminal GNL di Isola di Porto Viro attualmente in costruzione e la cui entrata in esercizio è prevista per il 2008. I volumi di tale contratto saranno pari, a regime, a 6,4 miliardi di mc/anno di gas.
- Il secondo è costituito dal contratto di importazione dall'Algeria sottoscritto con Sonatrach per un volume di 2 miliardi di mc/anno, con avvio previsto nel corso del 2008, in funzione del completamento della prima fase del potenziamento del gasdotto che collega l'Algeria all'Italia attraverso la Tunisia (TTPC: Trans Tunisian Pipeline Company).
- Il terzo si riferisce a un nuovo accordo sottoscritto con Sonatrach a novembre 2006 (*"Protocole d'accord"*) per l'approvvigionamento di 2 miliardi di mc/anno di gas naturale attraverso il nuovo gasdotto che verrà costruito da Galsi, gasdotto che collegherà l'Algeria alla Sardegna e alla Toscana e il cui progetto è attualmente in fase di sviluppo (accordo soggetto alla realizzazione della nuova infrastruttura).

Il pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 10 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di 18 miliardi di metri cubi annui di gas naturale.

Riguardo al contratto relativo al Terminale GNL Adriatico Srl, gli accordi prevedono:

- per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
- a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90%, oppure di vendere la propria quota del 10%, al verificarsi di alcuni eventi non riconducibili a responsabilità di Edison che possano impedire

- la realizzazione del terminale (clausola di put & call);
- a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);
 - un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base del valore della somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino al momento dell'esercizio;
 - l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale. Si segnala inoltre che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adriatico, Edison, pur avendo il 10% dell'infrastrutture, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.

Nell'**area elettrica**, Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una call option sul 51% di Gever esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società.

In data 22 giugno 2007 Edison Spa, ha firmato due ERPA (Emission Reductions Purchase Agreement) per l'acquisto di CERs (Certified Emission Reduction), cioè di certificati di riduzione di emissioni di CO₂, in Cina su due progetti idroelettrici della potenza di 69 MW e 6,4 MW per un totale di 1,38 milioni di CERs nel periodo 2007-2012. I contratti prevedono un pagamento alla consegna dei CERs che verrà effettuata il 1° marzo di ogni anno. I CERs devono ancora essere validati e registrati presso l'UNFCC (United Nation Framework Convention on Climate Change), e ciò avverrà presumibilmente entro la fine del 2007.

Nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il Partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

(in milioni di euro)	Verso società del gruppo	Verso controllante	Altre parti correlate					Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza %
			Gruppo EdF	Gruppo AEM	Gruppo ENIA	Banca Pop Milano	Medio-banca			
Rapporti patrimoniali										
Crediti commerciali	323	-	3	2	46	-	-	374	696	53,7%
Crediti diversi	77	1	8	-	-	-	-	86	205	42,0%
Debiti verso fornitori	8	-	4	-	-	-	-	12	775	1,5%
Debiti diversi	45	70	-	-	-	-	-	115	268	42,9%
Attività finanziarie correnti	861	-	-	-	-	-	-	861	884	97,4%
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	89	0,0%
Debiti finanziari correnti	1.309	-	-	-	-	-	-	1.309	1.340	97,7%
Debiti e altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	120	120	262	45,8%
Rapporti economici										
Ricavi di vendita	1.087	-	8	4	175	-	-	1.274	2.423	52,6%
Altri ricavi e proventi	4	-	-	-	-	-	-	4	127	3,1%
Consumi di beni e servizi	33	-	16	-	13	-	-	62	1.944	3,2%
Proventi finanziari	19	-	-	-	1	-	-	20	85	23,5%
Oneri finanziari	17	-	-	-	-	-	3	20	171	11,7%

Rapporti infragruppo

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas, servizi di utilizzo delle reti elettriche;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA").

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA per il quale valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato. Più in particolare, per quanto attiene ai rapporti commerciali, segnaliamo che la capogruppo Edison Spa cede gas metano ed energia elettrica rispettivamente a Edison Trading Spa e a Edison Energia Spa in virtù di specifici contratti che consentono al venditore, tenuto conto dei ruoli specifici che dette società svolgono all'interno del gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi che dei costi variabili. Inoltre si ricorda che, nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo, il tasso attivo è regolato al "Tasso di deposito" della Banca Centrale Europea mentre il tasso passivo è regolato al "Tasso di Rifinanziamento Marginale" della Banca Centrale Europea.

Segnaliamo che Edison Spa ha rilasciato fidejussioni e altre garanzie a favore di banche per finanziamenti o linee di credito concessi a imprese controllate e collegate, tra cui segnaliamo quelle prestate nell'interesse di Edipower, il cui dettaglio è riportato nelle note di commento agli impegni e rischi potenziali.

Consolidato IVA - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art. 73, terzo comma D.P.R. 633/72 e successive modifiche e Decreto Ministeriale 13.12.1979). In tale ambito vengono trasferite a Edison Spa, mensilmente o trimestralmente, le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Erario, consentendo alla stessa di compensare le posizioni e di corrispondere soltan-

to l'eventuale saldo a debito. La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di giugno 2007 presenta un saldo a debito verso l'Erario di 5 milioni di euro.

Consolidato fiscale ai fini IRES - Nel corso del 2006 Edison Spa ha deciso di aderire alla proposta formulata dalla propria controllante Transalpina di Energia Srl di far parte del consolidato fiscale, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008 e facente capo alla stessa Transalpina. Conseguentemente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto Ministeriale del 9 giugno 2004, si è verificata l'interruzione del preesistente consolidato facente capo direttamente ad Edison e valido per il triennio 2005-2007.

Le condizioni contrattuali sono identiche per tutte le società consolidate che presentano i requisiti e prevedono, tra l'altro, che le società consolidate vengono rese indenni da eventuali effetti negativi derivanti dalla modifica del perimetro del consolidato fiscale IRES rispetto a quello instaurato nel 2005.

Rapporti con altre parti correlate

Nel corso del periodo Edison Spa ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi.

Operazioni di natura commerciale

Si veda quanto indicato nell'omonimo paragrafo della Relazione semestrale consolidata Bilancio consolidato.

Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni di Edison Spa in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- Banca Popolare di Milano ha concesso una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 50 milioni di euro, regolata ai tassi di mercato. È invece giunta a scadenza, a giugno 2007, un'altra linea di credito concessa nel dicembre 2005, per un ammontare di 40 milioni di euro. Con la stessa banca sono altresì in essere fidejussioni bancarie per circa 11 milioni di euro;
- Mediobanca ha concesso nel un finanziamento pari a 120 milioni da euro su fondi BEI.

Altre operazioni

Facendo seguito all' "Accordo per la definizione transattiva del patto parasociale e per la gestione temporanea di Blumet Spa", peraltro scaduto il 15 giugno 2007, Edison Spa, Enia Spa e SAT Finanziaria Spa hanno convenuto, con una nota preliminare sottoscritta alla fine del mese di giugno 2007, di provvedere con ulteriore contratto, allo stato in corso di definizione, alla proroga del termine previsto dall'Accordo per la rinnovazione del Patto parasociale dal 15 giugno 2007 al 31 ottobre 2007. È stato previsto che Blumet Spa sarà oggetto di scissione totale con attribuzione di un compendio patrimoniale in favore della società beneficiaria Edison Energia Spa rappresentato dai clienti elettrici e dai clienti gas industriali di Blumet Spa e con attribuzione del residuo patrimonio di Blumet Spa a Enia Energia Srl a fronte dell'acquisizione da parte di Edison Spa di una quota di partecipazione nel capitale sociale di Enia Energia Srl.

Nel caso in cui non risultasse possibile definire il nuovo patto parasociale fra i soci di Enia Energia Srl entro il termine del 31 ottobre 2007, Edison Spa sarà tenuta a cedere ad Enia Spa e quest'ultima Enia Spa sarà tenuta ad acquistare da Edison Spa la partecipazione detenuta da questa ultima nel capitale sociale di Enia Energia Srl sulla base dei medesimi criteri di valorizzazione previsti dall'Accordo nell'analogo caso di dismissione della partecipazione di Edison Spa nel capitale sociale di Blumet Spa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2007

Si rimanda a quanto commentato al corrispondente paragrafo riportato nelle note della Relazione Semestrale Consolidata del gruppo.

Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si segnala la cessione della controllata Serene Spa, i cui effetti economici e patrimoniali sono sintetizzati nel paragrafo Risultato delle attività in dismissione.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non vi sono operazioni atipiche da segnalare.

Milano, 27 luglio 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuliano Zuccoli

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

al 30 giugno 2007

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
A1. Partecipazioni in imprese controllate				
Atema Ltd	Dublino (Irlanda)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	1.500.000	0,50
Esistenza al 30.06.2007		Eur	1.500.000	0,50
Calbiotech Srl in fallimento	Ravenna			
Esistenza al 31.12.2006		Lit	90.000.000	-
Esistenza al 30.06.2007		Lit	90.000.000	-
Calcestruzzi Palermo Srl in amm.ne giud. (Socio unico)	Palermo			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	108.360	1,00
Provvedimento di confisca definitiva		Eur	(108.360)	(1,00)
Esistenza al 30.06.2007		Eur	-	-
Consorzio di Sarmato Soc. Cons. P.A.	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	200.000	1,00
Acquisizione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	200.000	1,00
Ecofuture Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	10.200	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	10.200	-
Edison D.G. Spa (Socio unico)	(*) Selvazzano Dentro (PD)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	460.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	460.000	1,00
Edison Energia Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	22.000.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	22.000.000	1,00
Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	4.200.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	4.200.000	1,00
Edison Hellas Sa	Atene (Grecia)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	263.700	2,93
Esistenza al 30.06.2007		Eur	263.700	2,93
Edison International Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	17.850.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	17.850.000	1,00
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	81.497.301	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	81.497.301	1,00

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
100,000	3.000.000	1.381.681	-	1.381.681
100,000	3.000.000	1.381.681	-	1.381.681
55,000	49.500.000	1	-	1
55,000	49.500.000	1	-	1
100,000	108.360	1	-	1
(100,000)	(108.360)	(1)	-	(1)
-	-	-	-	-
52,500	105.000	98.849	-	98.849
2,500	5.000	5.000	-	5.000
55,000	110.000	103.849	-	103.849
100,000	10.200	568.801	(500.722)	68.079
100,000	10.200	568.801	(500.722)	68.079
100,000	460.000	38.512.802	-	38.512.802
100,000	460.000	38.512.802	-	38.512.802
100,000	22.000.000	57.398.221	-	57.398.221
100,000	22.000.000	57.398.221	-	57.398.221
100,000	4.200.000	205.242.647	-	205.242.647
100,000	4.200.000	205.242.647	-	205.242.647
100,000	90.000	187.458	(8.000)	179.458
100,000	90.000	187.458	(8.000)	179.458
70,000	12.495.000	53.978.794	-	53.978.794
70,000	12.495.000	53.978.794	-	53.978.794
100,000	81.497.301	81.497.301	-	81.497.301
100,000	81.497.301	81.497.301	-	81.497.301

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Edison Trading Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	30.000.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	30.000.000	1,00
Edison Treasury Service Srl (Socio unico)	Conegliano (TV)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	10.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	10.000	1,00
Eneco Energia Spa	Bolzano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	300.000	1,00
Aumento capitale sociale		Eur	-	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	200.000	1,00
Euroil Exploration Ltd	Londra (Inghilterra)			
Esistenza al 31.12.2006		GBP	9.250.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		GBP	9.250.000	1,00
Ferruzzi Trading France Sa in liquidazione	Parigi (Francia)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	7.622.451	15,24
Esistenza al 30.06.2007		Eur	7.622.451	15,24
Finanziaria di partecipazioni elettriche - Finel Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	194.000.000	1,00
Acquisizione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	194.000.000	1,00
Finimeg Spa in liquidazione (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	2.425.200	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	2.425.200	1,00
Frigotecnica Srl in liquidazione (Socio unico)	Palermo			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	76.500	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	76.500	-
Gever Spa (azioni in pegno)	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	10.500.000	1.000,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	10.500.000	1.000,00
Hydro Power Energy HPE Srl (Socio unico)	Bolzano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	50.000	-
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	50.000	-
Jesi Energia Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	5.350.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	5.350.000	1,00

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
100,000	30.000.000	30.000.000	-	30.000.000
100,000	30.000.000	30.000.000	-	30.000.000
100,000	10.000	10.000	-	10.000
100,000	10.000	10.000	-	10.000
70,000	210.000	3.982.770	-	3.982.770
-	-	3.868.128	-	3.868.128
-	-	-	(3.868.128)	(3.868.128)
99,900	199.800	3.982.770	(3.868.128)	3.982.770
0,000	1	950	-	950
0,000	1	950	-	950
99,999	499.997	5.860.389	-	5.860.389
99,999	499.997	5.860.389	-	5.860.389
80,000	155.200.000	520.917.888	-	520.917.888
20,000	38.800.000	136.858.187	-	136.858.187
100,000	194.000.000	657.776.075	-	657.776.075
100,000	2.425.200	2.023.652	-	2.023.652
100,000	2.425.200	2.023.652	-	2.023.652
100,000	76.500	1	-	1
100,000	76.500	1	-	1
51,000	5.355	24.055.699	(13.500.000)	10.555.699
51,000	5.355	24.055.699	(13.500.000)	10.555.699
100,000	-	50.000	(19.657)	30.343
-	-	20.000	-	20.000
100,000	-	70.000	(19.657)	50.343
70,000	3.745.000	15.537.145	-	15.537.145
70,000	3.745.000	15.537.145	-	15.537.145

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Monsei Esco Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	100.000	-
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	100.000	-
Montedison Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	2.583.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	2.583.000	-
Montedison Finance Europe NV	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	4.537.803	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	4.537.803	1,00
Nuova Alba Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	2.016.457	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	2.016.457	-
Nuova C.I.S.A. Spa in liquidazione (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	1.549.350	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	1.549.350	1,00
Sarmato Energia Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	14.420.000	1,00
Alienazione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	14.420.000	1,00
Selm Holding International Sa	Lussemburgo			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	24.000.000	120,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	24.000.000	120,00
Serene Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	25.800.000	5,16
Alienazione		Eur	(25.800.000)	(5,16)
Esistenza al 30.06.2007		Eur	-	-
Società Generale per Progettazioni Consulenze e Partecipazioni Spa (in amministrazione straordinaria)	Roma			
Esistenza al 31.12.2006		Lit	300.000.000	10.000,00
Esistenza al 30.06.2007		Lit	300.000.000	10.000,00
Stel Spa in liquidazione	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	520.000	0,52
Cancellazione		Eur	(520.000)	(0,52)
Esistenza al 30.06.2007		Eur	-	-

(1) Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
100,000	100.000	135.405	(75.297)	60.108
-	-	40.000	-	40.000
100,000	100.000	175.405	(75.297)	100.108
100,000	2.583.000	68.750.329	(62.645.509)	6.104.820
-	-	-	(1.062.508)	(1.062.508)
100,000	2.583.000	68.750.329	(63.708.017)	5.042.312
100,000	4.537.803	13.946.000	(11.354.934)	2.591.066
100,000	4.537.803	13.946.000	(11.354.934)	2.591.066
100,000	2.016.457	16.498.550	(14.258.164)	2.240.386
-	-	-	(2.240.386)	(2.240.386)
100,000	2.016.457	16.498.550	(16.498.550)	-
100,000	1.549.350	1.476.457	(1.086.596)	389.861
100,000	1.549.350	1.476.457	(1.086.596)	389.861
61,000	8.796.200	35.575.744	-	35.575.744
(6,000)	(865.200)	(3.499.252)	-	(3.499.252)
55,000	7.931.000	32.076.492	-	32.076.492
99,950	199.900	226.732.571	(177.036.223)	49.696.348
99,950	199.900	226.732.571	(177.036.223)	49.696.348
66,316	3.315.789	81.875.170	-	81.875.170
(66,316)	(3.315.789)	(81.875.170)	-	(81.875.170)
-	-	-	-	-
59,333	17.800	1	-	1
59,333	17.800	1	-	1
75,000	750.000	388.625	(388.624)	1
(75,000)	(750.000)	(388.625)	388.624	(1)
-	-	-	-	-

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Termica Boffalora Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	14.220.000	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	14.220.000	-
Termica Celano Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	259.000	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	259.000	-
Termica Cologno Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	9.296.220	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	9.296.220	-
Termica Milazzo Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	23.241.000	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	23.241.000	-
Thisvi Power Generation Plant Sa	Atene (Grecia)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	-	-
Acquisizione		Eur	198.000	3,00
Versamento in c/futuro aumento capitale		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	198.000	3,00
Volta Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	130.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	130.000	1,00
Totale A1. Partecipazioni in imprese controllate				

(1) Valori in unità di euro.

(2) Progetto di bilancio.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
70,000	9.954.000	22.971.331	(1.100.000)	21.871.331
70,000	9.954.000	22.971.331	(1.100.000)	21.871.331
70,000	181.300	40.403.320	(57.630)	40.345.690
70,000	181.300	40.403.320	(57.630)	40.345.690
65,000	6.042.543	6.069.782	-	6.069.782
65,000	6.042.543	6.069.782	-	6.069.782
60,000	13.944.600	69.957.191	-	69.957.191
60,000	13.944.600	69.957.191	-	69.957.191
-	-	-	-	-
65,000	42.900	128.700	-	128.700
-	-	487.500	-	487.500
65,000	42.900	616.200	-	616.200
51,000	66.300	107.406	(41.106)	66.300
51,000	66.300	107.406	(41.106)	66.300
		1.681.837.399	(288.854.860)	1.392.982.539

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
A2. Partecipazioni in imprese a controllo congiunto (*) e in imprese collegate				
Bluefare Ltd (*)	Londra (Inghilterra)			
Esistenza al 31.12.2006		GBP	1.000	0,01
Esistenza al 30.06.2007		GBP	1.000	0,01
Blumet Spa	Reggio Emilia			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	7.600.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	7.600.000	1,00
Coniel Spa in liquidazione	Roma			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	1.020	0,51
Esistenza al 30.06.2007		Eur	1.020	0,51
Consorzio Montoro	Narni (TR)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	4.000	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	4.000	-
Edipower Spa (*)	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	1.441.300.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	1.441.300.000	1,00
Eta 3 Spa	Arezzo			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	2.000.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	2.000.000	1,00
Finsavi Srl	Palermo			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	18.698	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	18.698	-
GASCO Spa	Bressanone (BZ)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	350.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	350.000	1,00
Ibiritermo Sa (azioni in pegno) (*)	Ibiritè (Brasile)			
Esistenza al 31.12.2006		BRL	7.651.814	1,00
Esistenza al 30.06.2007		BRL	7.651.814	1,00
Inica Sarl in liquidazione	Lisbona (Portogallo)			
Esistenza al 31.12.2006		PTE	1.000.000	-
Esistenza al 30.06.2007		PTE	1.000.000	-
International Water Holdings Bv (*)	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	40.000	10,00
Distribuzione riserve di capitale		Eur	-	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	40.000	10,00

(*) Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
50,000	50.000	30.061	-	30.061
50,000	50.000	30.061	-	30.061
28,316	2.151.982	2.151.982	-	2.151.982
28,316	2.151.982	2.151.982	-	2.151.982
35,250	705	308	-	308
35,250	705	308	-	308
25,000	1.000	1.000	-	1.000
25,000	1.000	1.000	-	1.000
40,000	576.520.000	800.534.250	-	800.534.250
40,000	576.520.000	800.534.250	-	800.534.250
33,013	660.262	660.262	-	660.262
33,013	660.262	660.262	-	660.262
50,000	9.349	1	-	1
50,000	9.349	1	-	1
40,000	140.000	140.000	-	140.000
40,000	140.000	140.000	-	140.000
50,000	3.825.907	1.161.904	-	1.161.904
50,000	3.825.907	1.161.904	-	1.161.904
20,000	200.000	1	-	1
20,000	200.000	1	-	1
50,000	2.000	19.858.497	(6.319.997)	13.538.500
-	-	(300.000)	-	(300.000)
-	-	-	(5.000.000)	(5.000.000)
50,000	2.000	19.558.497	(11.319.997)	8.238.500

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Kraftwerke Hinterrhein (KHR) Ag	Thusis (Svizzera)			
Esistenza al 31.12.2006		CHF	100.000.000	1.000,00
Esistenza al 30.06.2007		CHF	100.000.000	1.000,00
Prometeo Spa	Osimo (AN)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	1.938.743	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	1.938.743	1,00
Roma Energia Srl	Roma			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	50.000	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	50.000	-
S.A.T. Finanziaria Spa	Sassuolo (MO)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	1.000.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	1.000.000	1,00
Sel-Edison Spa	Castelbello (BZ)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	84.798.000	1,0
Esistenza al 30.06.2007		Eur	84.798.000	1,0
Sistemi di Energia Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	10.475.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	10.475.000	1,00
Società Gasdotti Algeria Italia - Galsi Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	838.000	1,00
Aumento di capitale sociale		Eur	10.000.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	10.838.000	1,00
Syremont Spa	Messina			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	750.000,00	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	750.000,00	1,00
Utilità Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	2.307.692	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	2.307.692	1,00
Totale A2. Partecipazioni in imprese collegate				
Totale A. Partecipazioni				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
20,000	20.000	11.362.052	-	11.362.052
20,000	20.000	11.362.052	-	11.362.052
21,000	407.136	451.289	-	451.289
21,000	407.136	451.289	-	451.289
35,000	17.500	455.000	-	455.000
35,000	17.500	455.000	-	455.000
40,000	400.000	822.074	-	822.074
40,000	400.000	822.074	-	822.074
42,000	35.615.160	35.615.160	-	35.615.160
42,000	35.615.160	35.615.160	-	35.615.160
40,573	4.250.057	4.249.906	(235.669)	4.014.237
40,573	4.250.057	4.249.906	(235.669)	4.014.237
18,000	150.840	1.278.000	-	1.278.000
-	1.800.000	1.800.000	-	1.800.000
18,000	1.950.840	3.078.000	-	3.078.000
40,000	300.000	400	-	400
40,000	300.000	400	-	400
35,000	807.692	807.692	-	807.692
35,000	807.692	807.692	-	807.692
		881.079.839	(11.555.666)	869.524.172
		2.559.049.110	(297.842.398)	2.262.506.712

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
B. Partecipazioni disponibili per la vendita valutate con il metodo del costo				
Cerset Srl	Bari			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	117.088	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	117.088	-
Cesi Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	8.550.000	2,50
Esistenza al 30.06.2007		Eur	8.550.000	2,50
C.I.S.A. Spa	Massafra (TA)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	1.560.000	5,20
Estinzione pegno		Eur	(1.560.000)	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	-	-
Compagnia Paramatti Finanziaria Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2006 - azioni ordinarie		Lit	217.631.352	3,00
Esistenza al 30.06.2007 - azioni ordinarie		Lit	217.631.352	3,00
Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere Spa	Roma			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	3.274.429	8.186,07
Esistenza al 30.06.2007		Eur	3.274.429	8.186,07
Emittenti Titoli Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	4.264.000	0,52
Esistenza al 30.06.2007		Eur	4.264.000	0,52
European Energy Exchange Ag - EEX	Leipzig (Germania)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	40.050.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	40.050.000	1,00
Finligure Spa (in fallimento)	Genova			
Esistenza al 31.12.2006		Lit	6.261.874.080	3.135
Esistenza al 30.06.2007		Lit	6.261.874.080	3.135
Finutenti Spezia Srl in liquidazione	La Spezia			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	575.841	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	575.841	-
Fornara Spa (in amministrazione straordinaria)	Torino			
Esistenza al 31.12.2006 - azioni privilegiate		Eur	3.235.700	0,26
Esistenza al 30.06.2007 - azioni privilegiate		Eur	3.235.700	0,26
Gerolimich Spa in liquidazione	Milano			
Esistenza al 31.12.2006 - azioni ordinarie		Eur	62.417.088	0,30
Esistenza al 30.06.2007 - azioni ordinarie		Eur	62.417.088	0,30
Idroenergia Scrl	Chatillon (AO)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	1.548.000	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	1.548.000	-
Idrovia Ticino Milano Nord Venezia Spa in liquidazione	Brescia			
Esistenza al 31.12.2006		Lit	509.370.000	10.000
Esistenza al 30.06.2007		Lit	509.370.000	10.000

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
0,060	70	222	-	222
0,060	70	222	-	222
1,055	36.065	142.910	-	142.910
1,055	36.065	142.910	-	142.910
6,667	20.000	-	-	-
(6,667)	(20.000)	-	-	-
-	-	-	-	-
0,006	3.992	1	-	1
0,006	3.992	1	-	1
0,500	2	25.823	-	25.823
0,500	2	25.823	-	25.823
3,890	319.000	164.263	-	164.263
3,890	319.000	164.263	-	164.263
0,749	300.000	660.000	-	660.000
0,749	300.000	660.000	-	660.000
0,035	700	1	-	1
0,035	700	1	-	1
0,448	2.582	1.937	-	1.937
0,448	2.582	1.937	-	1.937
0,001	63	77	-	77
0,001	63	77	-	77
0,000	20	4	-	4
0,000	20	4	-	4
0,067	1.032	1.032	-	1.032
0,067	1.032	1.032	-	1.032
2,146	1.093	1	-	1
2,146	1.093	1	-	1

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero EUR euro NLG fiorino olandese PTE escudo portoghese BRL real brasiliano GBP sterlina inglese EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Immobiliare Caprazucca Spa	Parma			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	7.517.948	0,43
Esistenza al 30.06.2007		Eur	7.517.948	0,43
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	79.071.770	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	79.071.770	-
Istituto Immobiliare di Catania Istica Spa	Catania			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	6.200.000	3,10
Esistenza al 30.06.2007		Eur	6.200.000	3,10
Ass. Nazionale per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa	Roma			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	129.578	1,55
Esistenza al 30.06.2007		Eur	129.578	1,55
I.SV.E.UR. Spa	Roma			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	2.500.000	1.000,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	2.500.000	1.000,00
Mandelli Spa (in amministrazione straordinaria)	Piacenza			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	10.200.000	0,51
Esistenza al 30.06.2007		Eur	10.200.000	0,51
Nomisma - Società di Studi Economici Spa	Bologna			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	5.345.328	0,37
Esistenza al 30.06.2007		Eur	5.345.328	0,37
Pro.Cal Scrl (in fallimento)	Napoli			
Esistenza al 31.12.2006		Lit	500.000.000	-
Esistenza al 30.06.2007		Lit	500.000.000	-
R.E.A. (Regional Energy Agency) Spa in liquidazione	Firenze			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	518.000	518,00
Versamento decimi		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	518.000	518,00
Reggente Spa	Lucera (FG)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	260.000	0,52
Esistenza al 30.06.2007		Eur	260.000	0,52
Sago Spa	Firenze			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	1.162.961	2,07
Esistenza al 30.06.2007		Eur	1.162.961	2,07
Sirio - Sicurezza Industriale Scpa - Sirio Scpa	Torino			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	120.000	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	120.000	1,00

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
0,003	546	1		1
0,003	546	1		1
4,365	3.451.632	4.074.528	(550.686)	3.523.842
4,365	3.451.632	4.074.528	(550.686)	3.523.842
0,058	1.150	1	-	1
0,058	1.150	1	-	1
1,435	1.200	8.615	-	8.615
1,435	1.200	8.615	-	8.615
1,000	25	5.620	-	5.620
1,000	25	5.620	-	5.620
0,000	11	13	-	13
0,000	11	13	-	13
2,215	320.000	479.473	(372.000)	107.473
2,215	320.000	479.473	(372.000)	107.473
4,348	21.739.000	11.228	-	11.228
4,348	21.739.000	11.228	-	11.228
1,000	10	1.295	-	1.295
-	-	3.885	-	3.885
1,000	10	5.180	-	5.180
5,209	26.043	13.450	-	13.450
5,209	26.043	13.450	-	13.450
0,997	5.600	15.260	-	15.260
0,997	5.600	15.260	-	15.260
0,259	311,00	27	-	27
0,259	311,00	27	-	27

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero EUR euro NLG fiorino olandese PTE escudo portoghese BRL real brasiliano GBP sterlina inglese EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Sistemi Formativi Confindustria Scpa	Roma			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	236.022	516,46
Esistenza al 30.06.2007		Eur	236.022	516,46
Sistema Permanente di Servizi Spa (in fallimento)	Roma			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	154.950	51,65
Esistenza al 30.06.2007		Eur	154.950	51,65
Trentino Servizi Spa - T.S. Spa	Rovereto (TN)			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	224.790.159	1,00
Esistenza al 30.06.2007		Eur	224.790.159	1,00
Unione Manifatture Spa in liquidazione	Milano			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	117.248.793	1,57
Esistenza al 30.06.2007		Eur	117.248.793	1,57
Terminale GNL Adriatico Srl	Roma			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	200.000.000	-
Versamento in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	200.000.000	-
3R Associati Srl in liquidazione	Bergamo			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	10.000	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	10.000	-
Totale B(1). Partecipazioni detenute per la vendita valutate al costo				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
6,565	30	15.494	-	15.494
6,565	30	15.494	-	15.494
12,600	378	1	-	1
12,600	378	1	-	1
0,010	22.250	25.823	-	25.823
0,010	22.250	25.823	-	25.823
0,000	12	7	-	7
0,000	12	7	-	7
10,000	20.000.000	84.437.688	-	84.437.688
-	-	29.800.000	-	29.800.000
10,000	20.000.000	114.237.688	-	114.237.688
0,180	17,98	387.343	(387.342)	1
0,180	17,98	387.343	(387.342)	1
		120.276.023	(1.310.028)	118.965.995

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
B. Partecipazioni disponibili per la vendita valutate al fair value				
RCS Mediagroup Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2006 - azioni ordinarie		Eur	732.669.457	1,00
Assegnazione azioni gratuita		Eur	-	-
Adeguamento valore di mercato		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	732.669.457	1,00
Totale B(2). Partecipazioni detenute per la vendita valutate al fair value				
Totale B. Partecipazioni detenute per la vendita				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
1,011	7.406.487	29.781.484	(1.614.614)	28.166.870
-	148.129	591.623	-	591.623
-	-	-	2.457.180	2.457.180
1,031	7.554.616	30.373.107	842.566	31.215.673
		30.373.107	842.566	31.215.673
		150.640.515	(467.462)	150.181.668

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
C. Partecipazioni di trading				
Acegas - APS Spa	Trieste			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	282.983.213	5,16
Adeguamento valore di mercato		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	282.983.213	5,16
ACSM Spa	Como			
Esistenza al 31.12.2006		Eur	46.870.625	1,00
Adeguamento valore di mercato		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Eur	46.870.625	1,00
American Superconductor Corp.	Westborough (USA)			
Esistenza al 31.12.2006		Usd	19.128.000	1,00
Adeguamento valore di mercato		Usd	-	-
Esistenza al 30.06.2007		Usd	19.128.000	1,00
Totale C. Partecipazioni di trading				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

Quota posseduta %	Numero azioni o quote possedute	Costo	Adeguamento valore di mercato	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
1,298	712.000	7.466.306	(1.405.050)	6.061.256
-	-	-	360.272	360.272
1,298	712.000	7.466.306	(1.044.778)	6.421.528
3,175	1.488.000	5.360.000	(1.669.760)	3.690.240
-	-	-	(5.952)	(5.952)
3,175	1.488.000	5.360.000	(1.675.712)	3.684.288
0,836	160.000	4.975.111	(3.783.312)	1.191.800
-	-	-	1.095.946	1.095.946
0,836	160.000	4.975.111	(2.687.366)	2.287.745
		17.801.416	(5.407.855)	12.393.561

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Agli Azionisti della
EDISON SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio separato intermedio e del bilancio consolidato intermedio costituiti dagli stati patrimoniali, dai conti economici, dai prospetti dei movimenti del patrimonio netto, dai rendiconti finanziari (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative della EDISON SpA (società capogruppo) e del Gruppo EDISON inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 della EDISON SpA. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della EDISON SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio separato e sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio separato ed al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 8 marzo 2007 e in data 4 agosto 2006.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25123 Via B.P. Wührer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762877 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0456002661



- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative della EDISON SpA (società capogruppo) e consolidati, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 adottato dall'Unione Europea ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Milano, 31 luglio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Sala
(Revisore contabile)

(2)

Il documento è disponibile anche
sul sito Internet www.edison.it

Coordinamento editoriale
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico
In Pagina, Saronno

Fotografie
R. Cerisola

Stampa
Larovere, Milano

Milano, settembre 2007

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Soc. euro 4.792.818.006,00 i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754

EDISON SPA
Foro Buonaparte 31
20121 Milano
T 02 6222.1
www.edison.it

